



Bilancio di sostenibilità 2022

La natura non è un posto da visitare;
è casa.

Gary Snyder, The Practice of the Wild, 1990

Bilancio di sostenibilità 2022

I ndice



Questo primo bilancio di sostenibilità è legato all'albero del faggio: pianta suggestiva, elitaria che cresce alle porte della montagna. Garda Uno, con questo documento, ha raggiunto anch'essa un'importante quota, oltre la quale il sentiero verso la piena sostenibilità prosegue.

Lettera agli stakeholder	pag. 5
Nota metodologica	pag. 7
Garda Uno e sostenibilità	pag. 9
Clienti	pag. 42
Impatto economico	pag. 60
Impatto ambientale	pag. 72
Impatto sociale	pag. 134
Indice dei contenuti GRI	pag. 164



Lettera agli stakeholder

GRI 2-22

Carissimi,

il 2022 è stato un anno di grande cambiamento nello stretto legame fra Garda Uno e la sostenibilità. Con gioia posso dirvi che **avete fra le mani il primo Bilancio di Sostenibilità della nostra azienda.**

Questo significa che, rispetto agli anni precedenti dove protagonista è stata la Relazione di Sostenibilità, quest'anno abbiamo redatto il documento in linea con i **GRI Standards** (parametri internazionali di rendicontazione della performance sostenibile di aziende e organizzazioni) e, soprattutto, siamo passati a un coinvolgimento diretto degli stakeholder attraverso incontri e questionari online. Raccogliere le indicazioni di tutti coloro che sono coinvolti nell'operato dell'azienda ci permette di agire in modo concreto verso il bene comune, creando e sviluppando azioni che possano nutrire gli obiettivi definiti insieme. I risultati dell'analisi di materialità sono l'orizzonte verso il quale Garda Uno si muoverà nei prossimi anni.

Ad ogni modo, sfoglierete un documento che sarà ricco di nuovi dati e letture, ma basato sulla consolidata struttura che ha caratterizzato negli anni il report di sostenibilità. Riteniamo fondamentale offrire agli stakeholder un documento attraverso il quale si possa conoscere Garda Uno: di cosa si occupa, come lo fa e quali attività sviluppa sul territorio. È uno degli strumenti che offriamo per avvicinarsi all'azienda con l'ambizione di essere un faro su tutto il mondo ambientale, che va dai servizi di raccolta, agli ambiti di ricerca come le CER, fino ai progetti di inclusione sociale.

I protagonisti restano sempre i nostri Soci, ai quali si è aggiunto il Comune di Dello.

Garda Uno, seppur fondato sulle sponde del Garda, non si occupa solo del territorio lacustre, ma è ben attivo anche nella Bassa Bresciana, polo che di anno in anno si allarga sempre di più. E più il territorio è grande, più economie di scala significative si realizzano.

Tutte queste attività sono proseguite in un 2022 che ha presentato delle vere e proprie insidie: crisi climatica, urlata dal Garda con i livelli ai minimi storici, esplosione dei costi energetici per problemi speculativi e di approvvigionamento, un contesto internazionale instabile con la guerra in Ucraina che, ad oggi, non ha ancora trovato una fine. Inutile negare che tutto ciò, per quanto possa accadere anche lontano dai nostri paesi, influisce fortemente sul sistema economico di tutte le aziende, ed anche della nostra. Grazie al criterio prudenziale, sempre applicato ai conti di Garda Uno che ricordiamo essere conti pubblici, ne usciamo **stabili e in equilibrio**, pronti per un 2023 da affrontare secondo i parametri stabiliti da ARERA, l'autorità che governa i Gestori dei servizi pubblici, tra cui anche il settore Igiene Urbana, di cui vedremo presto gli effetti.

In sintesi propositiva, **siamo tutti al lavoro**, audaci e con l'entusiasmo che ogni anno dimostriamo all'ambiente e alla comunità.



Nota metodologica

GRI 2-3

Garda Uno ha iniziato il percorso di rendicontazione delle informazioni non finanziarie a partire dal 2015, pubblicando annualmente la Relazione di Sostenibilità. Il presente documento rappresenta per Garda Uno **un salto di qualità nell'ambito della rendicontazione non finanziaria**, in quanto costituisce il primo Bilancio di Sostenibilità di Garda Uno e ha l'obiettivo di descrivere le iniziative e i principali risultati conseguiti dall'azienda in ambito economico, sociale e ambientale, relativamente all'esercizio 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre). Il presente Bilancio è redatto in conformità ai Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards definiti nel 2016 e ai successivi aggiornamenti, secondo l'opzione di rendicontazione con riferimento agli Standard GRI. **Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività dell'azienda, viene riportato il confronto con i dati relativi all'esercizio 2021.**

Tale documento è stato redatto volontariamente e i contenuti oggetto di rendicontazione sono stati selezionati sulla base dei risultati dell'**analisi di materialità**, che hanno permesso di intraprendere un percorso di coinvolgimento dei propri stakeholder per stabilire i temi di interesse verso i quali Garda Uno deve lavorare e muoversi. Le tematiche rilevanti individuate e trattate nel Bilancio di Sostenibilità sono state individuate attraverso un processo di *stakeholder mapping* e *stakeholder engagement* che è stato sviluppato, oltre che sulla base del GRI, anche sullo standard AccountAbility 1000SES (AA 1000SES). Per i dettagli in merito all'analisi condotta da Garda Uno, si rimanda al capitolo "Stakeholder management" del presente documento.

Il perimetro di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità include gli uffici e gli stabilimenti in cui opera Garda Uno.

Per una corretta rappresentazione delle performance e per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Tutte le tematiche trattate nel Bilancio di Sostenibilità e le rispettive informative GRI sono state associate con gli SDGs (Sustainable Development Goals) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, definendo le modalità di contribuzione di Garda Uno al raggiungimento di tali obiettivi.



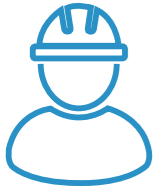


Garda Uno
e sostenibilità



42 %

donne in organi di governance



192

dipendenti anno 2022



37

Soci

0

rifiuti conferiti in discarica



40.322.063

totale ricavi

C hi siamo

GRI 2 - 1

Prima di iniziare, vi forniamo qualche nozione per conoscere Garda Uno, l'azienda che ha nel proprio nome il Garda, ma lavora anche nella Bassa Bresciana e, in piccola parte, in Franciacorta.

L'azienda è di proprietà dei suoi soci, **tutti enti pubblici**: questo permette all'azienda di muoversi all'interno del sistema dell'*in-house providing*, che in inglese significa letteralmente "**società in casa**". Quindi, l'ente socio che ha bisogno di un lavoro, lo affida ad un'altra entità pubblica, in questo caso Garda Uno, e non a una privata, applicando il cosiddetto controllo analogo.

La storia ha inizio nel **1974**, quasi 50 anni fa, con pochi dipendenti e una sede piccola. Si lavorava al collettore consortile, il grosso tubo che raccoglie i reflui dei Comuni gardesani per convogliarli al depuratore di Peschiera. Una delle grandi azioni a tutela del lago. L'azienda si è poi ingrandita, sia nell'organico che nella mole di servizi, partendo da "consorzio" fino ad arrivare a essere una "spa". La rosa delle attività di Garda Uno è mutata nel tempo: un grande passaggio è stato l'acquisizione, anno dopo anno, del servizio di igiene urbana sul territorio, servizio che oggi è il nostro core business dopo che nel 2018, secondo normativa, è stato ceduto il ciclo idrico al Gestore Unico. Parallelamente si è investito nelle energie rinnovabili, nella mobilità sostenibile, nell'efficiamento energetico degli edifici pubblici, nella pubblica illuminazione, nei servizi cimiteriali. Tutti ambiti da una parte utili ai nostri soci e spesso fonte di avanzamenti tecnologici atti a migliorare la vita quotidiana dei cittadini.

La sede di Garda Uno è a Padenghe sul Garda, in posizione baricentrica rispetto al territorio servito.

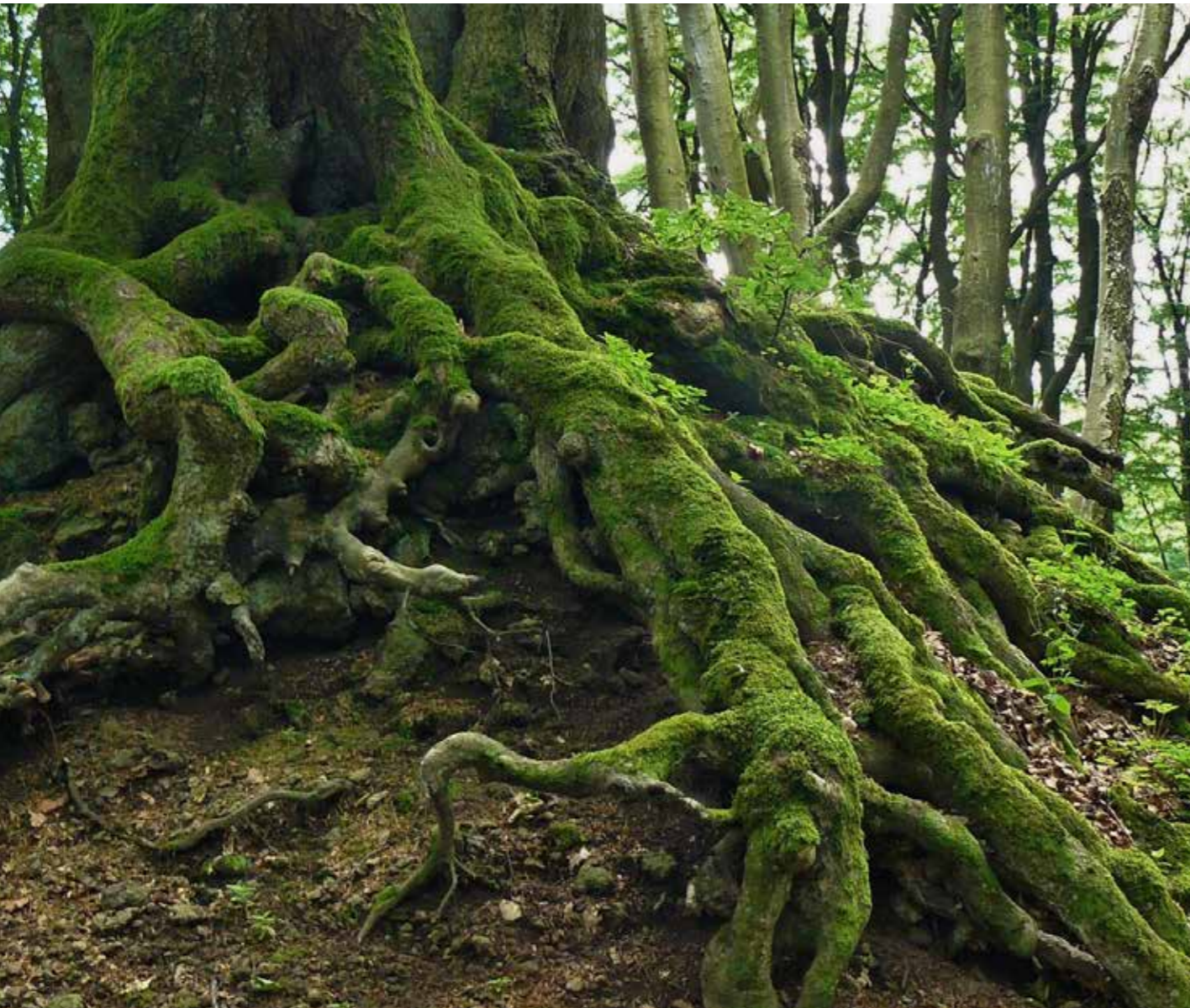
Vision

Garda Uno nasce per proteggere l'ambiente naturale ed urbano lavorando per la cura del bene comune.

Fornisce servizi essenziali al benessere dei Comuni Soci con la presenza costante e capillare sul territorio.

Questo è possibile solo grazie all'investimento nel capitale umano, nelle risorse che ogni giorno offrono il loro impegno condividendo gli stessi valori aziendali. L'efficienza si raggiunge non solo con l'ingegno, la tecnologia e la preparazione, ma è la squadra che fa la differenza. Ogni persona in Garda Uno le permette di non essere un'entità astratta, bensì un elemento reale, facente parte della quotidianità dei nostri stakeholders.

L'obiettivo per una società pubblica come la nostra è quello di migliorare costantemente la qualità della vita della propria comunità.



Il nostro territorio

Garda Uno opera principalmente sulla sponda occidentale del lago di Garda, nello specifico da Limone fino a Sirmione e in alcuni Comuni dell'entroterra sia prealpino che padano. In sintesi, dal punto di vista socio-morfologico, il territorio si può suddividere in quattro aree:

ALTO LAGO:

la zona è caratterizzata da alture pre-alpine a ridosso del lago, ampie aree boschive e malagevoli vie di comunicazione. Questo ha dato origine a nuclei abitati molto ristretti, ben definiti e sparsi su tutto il territorio.

MEDIO LAGO:

tale area si sviluppa in un ambiente meno aspro rispetto all'Alto Garda. Fra il lago e le colline, la Valtènesi si mostra con ampi campi coltivati a vigneto e ulivi e delimitate aree boschive. La viabilità è decisamente più agevole; in ogni paese le frazioni sono più omogenee.

BASSO LAGO:

vanta un territorio per lo più pianeggiante, caratterizzato da Comuni ampi la cui popolazione si concentra soprattutto presso il centro del paese, suo fulcro storico, culturale e sociale.

BASSA BRESCIANA:

Rispecchia il classico paesaggio della Pianura Padana: privo di alture, modellato da vaste campagne coltivate e un ampio reticolo idrico di piccole dimensioni dedicato all'agricoltura. Gli spostamenti sono veloci, favoriti da strade spaziose e percorsi agevoli.

Ogni tipologia di territorio ha esigenze peculiari e Garda Uno si è adattata all'ambiente offrendo servizi ad hoc. Un esempio di **efficienza territoriale è la raccolta degli ingombranti**: il servizio è pienamente garantito sia quando è necessario un grosso mezzo per raccogliere grandi quantità di rifiuti che quando basta piccolo camioncino dedicato ai più ameni centri storici.

Logistica

Per quanto la sede legale di Garda Uno si trovi in una posizione centrale rispetto al territorio di competenza, nel tempo è stato necessario attivare **unità locali periferiche**. Garda Uno, infatti, ha organizzato il lavoro avvalendosi di magazzini, depositi e piccoli uffici in punti strategici: il personale ha a disposizione le attrezzature e i mezzi adeguati direttamente nei Comuni in cui deve operare o poco distante, ottimizzando tempistiche, spostamenti e costi.

UN SISTEMA LOGISTICO IN CONTINUA EVOLUZIONE

L'ingresso di un nuovo Socio oppure l'incremento di un servizio richiedono dinamicità organizzativa e un occhio sempre attento alle opportunità del territorio.



GRI 2-2

GRI 2-6

GRI 2-2

GRI 2-6

	IGIENE URBANA	SERVIZIO ENERGIA FOTOVOLTAICO	CER	MOBILITÀ		IDROELETTRICO	GESTIONE CALORE	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	FACILITY PA	CIMITERIALI	SERVICE TECNOLOGICI CICLO IDRICO	UFFICIO TECNICO	TELECONTROLLO
				POSTAZIONI	CAR SHARING								
CALCINATO	■		■	■						■			■
CALVAGESE	■	■	■	■						■	■	■	■
CARPENEDOLO		■	■				■				■		■
DELLO	■	■	■										
DESENZANO	■	■	■	■	■		■				■	■	■
GARDONE RIVIERA	■	■	■	■		■				■			■
GARGNANO	■	■	■	■							■		■
GOTTOLENGO													
LENO		■	■	■				■			■		■
LIMONE	■	■	■	■							■		■
LONATO	■	■	■	■			■				■		■
MAGASA	■	■	■	■		■		■	■		■	■	■
MANERBA	■	■	■	■			■				■		■
MANERBIO	■		■	■									■
MONIGA	■	■	■	■				■			■		■
MUSCOLINE		■	■	■	■						■	■	■
OFFLAGA	■		■	■	■								■
PADENGHE	■	■	■	■	■			■	■		■		■
POLPENAZZE	■	■	■	■				■			■	■	■
PONTEVICO	■		■	■									■
POZZOLENGO	■	■	■	■							■		■
PREVALLE	■		■	■						■			■
PROVAGLIO D'ISEO		■	■	■	■					■			■
PUEGNAGO	■	■	■	■				■			■		■
ROÈ VOLCIANO		■	■	■	■						■		■
SALÒ	■	■	■	■	■		■	■	■		■	■	■
SAN FELICE	■	■	■	■							■		■
SIRMIONE		■	■	■	■						■		■
SOIANO	■	■	■	■			■	■			■		■
TIGNALE	■	■	■	■		■		■			■	■	■
TOSCOLANO	■	■	■	■						■		■	■
TREMOSINE	■	■	■	■				■			■		■
VALVESTINO	■	■	■	■							■		■
VEROLANUOVA	■		■	■				■					■
	27	26	33	30	4	3	6	11	3	6	26	8	31

Il passaparola è la miglior forma di pubblicità, si dice. E questo funziona, anche nel nostro caso. Offrire servizi di alta qualità, attenti al territorio, adattabili alle esigenze di ogni Comune, ci ha permesso di farci conoscere non solo sul Lago di Garda, dove l'azienda è nata, ma anche nella Bassa Bresciana, nella provincia di Brescia, fino a sconfinare nella regione Veneto. Nella mappa è possibile vedere tutti i servizi forniti per ogni Comune della zona.

GRI 2-6



Comuni non Soci

PROVINCIA DI BRESCIA		SERVIZIO ENERGIA FOTOVOLTAICO	CER	GESTIONE CALORE	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	SERVIZI TECNOLOGICI CICLO IDRICO	TELECONTROLLO
1	ACQUAFREDDA						
2	BASSANO B.						
3	BEDIZZOLE						
4	BOTTICINO						
5	BRESCIA						
6	CALVISANO						
7	CAPRIANO D/C						
8	CASTREZZATO						
9	CHIARI						
10	GAMBARA						
11	GAVARDO						
12	GHEDI						
13	ISORELLA						
14	MONTICHIARI						
15	NUVOLENTI						
16	REMEDELLO						
17	REZZATO						
18	ROCCAFRANCA						
19	ROVATO						
20	VEROLAVECCHIA						
21	VISANO						
TOTALI		3	7	1	1	5	12

PROVINCIA DI VERONA		SERVIZIO ENERGIA FOTOVOLTAICO	POSTAZIONI MOBILITÀ SHARING E PUBLIC	GESTIONE CALORE	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	CIMITERIALI	UFFICIO TECNICO	TELECONTROLLO
22	AFFI							
23	BARDOLINO							
24	BRENTINO B.							
25	BRENZONE							
26	CAPRINO V.							
27	CASTELNUOVO D/G							
28	CAVAION V.							
29	COSTERMANO							
30	DOLCÈ							
31	FERRARA D/M							
32	GARDA							
33	LAZISE							
34	MALCESINE							
35	PASTRENGO							
36	PESCHIERA							
37	RIVOLI V.							
38	SAN ZENO D/M							
39	S.AMBROGIO V.							
40	TORRI D/B							
41	VALEGGIO S/M							
42	VERONA							
TOTALI		1	4	1	4	8	4	21

PROVINCIA DI TRENTO		POSTAZIONI MOBILITÀ
43	ARCO	
44	RIVA DEL GARDA	
45	ROVERETO	
46	DRENA	
47	DRO	
48	LEDRO	
49	NAGO - TORBOLE	
50	TENNO	
TOTALI		8

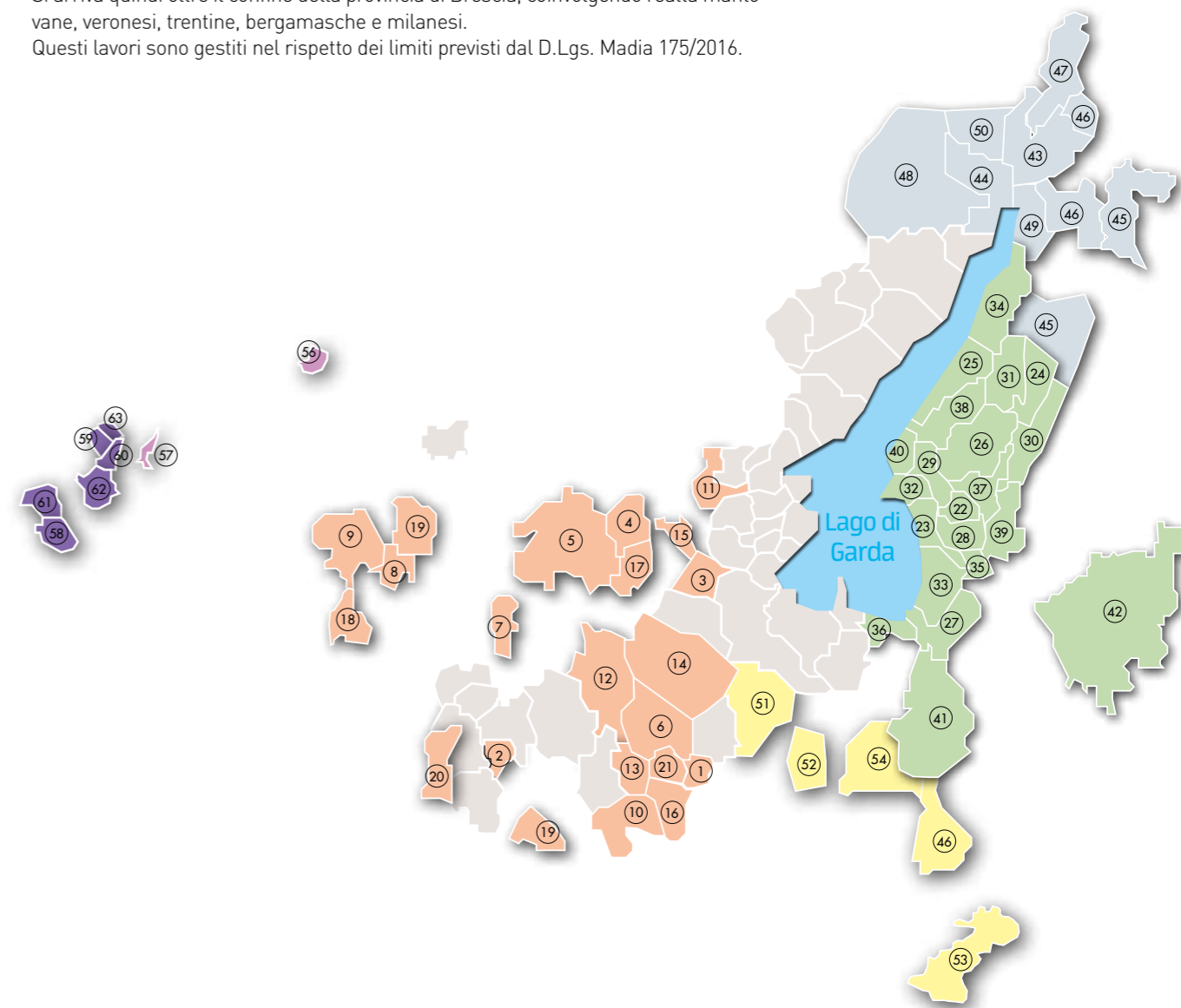
PROVINCIA DI MANTOVA		SERVIZIO ENERGIA FOTOVOLTAICO	CER	TELECONTROLLO
51	CASTIGLIONE D/S			
52	GUIDIZZOLO			
53	VIADANA			
54	VOLTA M.			
55	CERESARA			
TOTALI		1	2	4

PROVINCIA DI MILANO		POSTAZIONI MOBILITÀ
58	MELZO	
59	TREZZANO ROSA	
60	INZAGO	
61	GORGONZOLA	
62	POZZO D'ADDA	
63	GREZZAGO	
64	SENAGO	
TOTALI		7

PROVINCIA DI BERGAMO		POSTAZIONI MOBILITÀ
56	BRUSAPORTO	
57	CANONICA D/A	
TOTALI		2

Servizi dei comuni non Soci

Garda Uno offre i propri servizi anche a Comuni ed Enti non facenti parte della compagine sociale. Si arriva quindi oltre il confine della provincia di Brescia, coinvolgendo realtà mantovane, veronesi, trentine, bergamasche e milanesi. Questi lavori sono gestiti nel rispetto dei limiti previsti dal D.Lgs. Madia 175/2016.



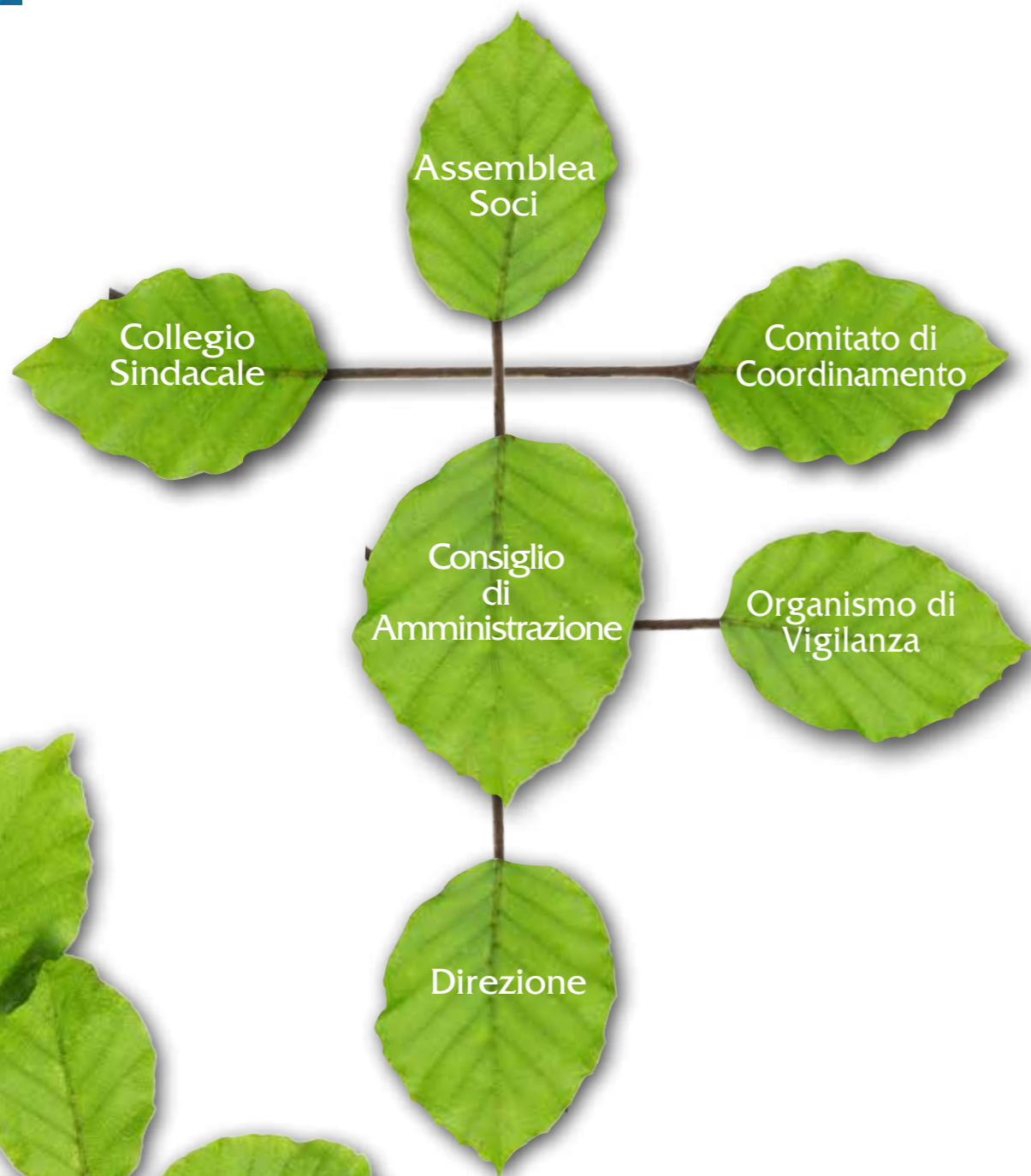
- COMUNI SOCI provincia BRESCIA
- COMUNI NON SOCI provincia VERONA
- COMUNI NON SOCI provincia MANTOVA
- COMUNI NON SOCI provincia BRESCIA
- COMUNI NON SOCI provincia TRENTO
- COMUNI NON SOCI provincia BERGAMO
- COMUNI NON SOCI provincia MILANO

Governance

GRI 2-9



Nell'anno 2022 l'Assemblea Soci di Garda Uno ha rinominato i propri organi amministrativi:
Consiglio di Amministrazione, Comitato di Coordinamento e Collegio Sindacale.
La struttura organizzativa, nei suoi organi, è stabile e non ha subito variazioni dall'esercizio precedente.



Assemblea Soci

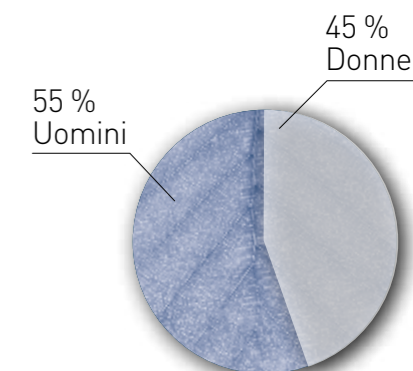
Al 31 dicembre 2022, i Soci di Garda Uno sono **37 enti pubblici**, tra cui Comuni, Provincia di Brescia e Comunità Montana Parco Alto Garda. L'ultimo socio entrato nella compagine sociale è la società Azienda Gardesana Servizi Spa. Fra le sue funzioni l'assemblea nomina i membri dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale, la Società di Revisione e il Presidente del Comitato di Coordinamento. Approva il bilancio, il budget, stabilisce gli indirizzi generali di gestione di beni e servizi e la politica generale sugli investimenti. Nella forma straordinaria, in particolare, delibera modificazioni dello statuto e dell'oggetto sociale - la Relazione di Sostenibilità è presentata in sede assembleare in continuità con la presentazione e approvazione del bilancio d'esercizio.

COMUNE	% part.	COMUNE	% part.	COMUNE	% part.
Azienda Gardesana Servizi	0,10%	Manerba del Garda	3,03%	Salò	9,37%
Calcinato	0,10%	Manerbio	0,10%	San Felice del Benaco	2,64%
Calvagese della Riviera	2,05%	Moniga del Garda	1,56%	Sirmione	5,75%
Carpensedolo	1,00%	Muscoline	0,10%	Soiano del lago	1,27%
Dello	0,10%	Offlaga	0,10%	Tignale	1,17%
Desenzano del Garda	21,86%	Padenghe sul Garda	3,12%	Toscolano Maderno	3,00%
Gardone Riviera	2,34%	Polpenazze del Garda	1,76%	Tremosine	1,85%
Gargnano	2,83%	Pontevedico	0,10%	Valvestino	0,20%
Gottolengo	0,10%	Pozzolengo	2,64%	Verolanuova	0,10%
Leno	0,10%	Prevalle	0,10%	Comunità montana	1,00%
Limone sul Garda	0,98%	Provaglio d'Iseo	0,10%	Provincia di Brescia	9,76%
Lonato del Garda	10,83%	Puegnago del Garda	2,34%	Azioni Proprie	2,54%
Magasa	0,20%	Roè Volciano	3,81%		

Comitato di coordinamento

Al Comitato di Coordinamento è affidato il compito di esercitare il controllo analogo così come espressamente previsto dalle normative comunitarie in tema di affidamento in house. Come da articoli 24 e 25 dello Statuto, i membri dell'organo sono al massimo sette di cui uno con funzioni di Presidente: questi è nominato direttamente dall'Assemblea Soci e sarà suo compito riunire i Soci che designeranno gli altri rappresentanti. Il Comitato di Coordinamento ha in carico la redazione delle Linee Guida per le modalità di applicazione dei vincoli assunzionali e politiche retributive. Il Presidente dell'Organo è convocato a partecipare ad ogni riunione di Cda, ma ogni membro del Comitato può presiedere alle riunioni ed esprimere il proprio parere in merito a provvedimenti di diversa natura nell'operatività aziendale. Nessun membro percepisce un compenso.

NOME	CARICA	COMUNE
Malinverno Guido	Presidente	Sindaco Desenzano d/G
Apollonio Mario	Membro	Sindaco Roè Volciano
Gabana Simonetta	Membro	Sindaco Calvagese d/R
Ferrari Lara	Membro	Assessore Com. Pontevedico
Mancini Corrado	Membro	Vicesindaco del Com. Cavaion Ver.
Pace Davide	Membro	Sindaco di Valvestino
Pezzotti Lucia	Membro	Assessore Com. Provaglio d/I
Sabaini Lauro	Membro	Sindaco di Bardolino
Tolettini Silvia	Membro	Assessore Com. Padenghe d/G



Consiglio di amministrazione

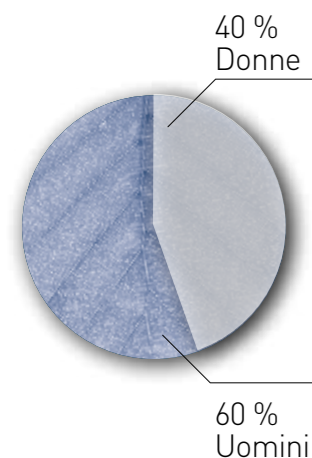
Il 22 aprile 2022, a seguito del termine della carica del Cda nominato nel 2019, l'Assemblea Soci ha scelto di confermare la forma collegiale dell'Organo Amministrativo ovvero il Consiglio di Amministrazione. La **pluralità dei membri** è una scelta ponderata, che porta l'Azienda ad avere in una posizione nevralgica, dal punto di vista decisionale, i rappresentanti diretti del territorio. Per questa scelta, l'Assemblea ha tenuto in considerazione:

- la notevole diversificazione dei servizi che porta con sé una complessità gestionale tale da renderla inadatta a una gestione monocratica. Per quanto gli Amministratori dell'Organo Collegiale siano privi di deleghe dirette, la loro funzione di connessione al territorio e conoscenza delle necessità risulta pienamente funzionale e utile alla migliore e virtuosa azione amministrativa;
- l'ampiezza territoriale, che mette in evidenza necessità diverse dovute a sistemi socio-geografici e demografici che si intersecano, con le evidenti e diverse peculiarità turistiche di ogni area;
- l'opportunità di integrare i diversi indirizzi politico-amministrativi presenti nel territorio per il quale opera Garda Uno;
- l'efficace esecuzione delle Direttive del Comitato di Coordinamento;
- l'aspetto economico, che per la scelta del Cda al posto di un organo monocratico non comporta maggiori costi a carico della Società;
- in questo modo, chi decide le linee guida di Garda Uno è chi vive nei Comuni Soci e chi si interessa alla realtà del Lago in prima persona.

L'Organo Amministrativo ha poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, oltre che la possibilità di mettere in atto tutti i provvedimenti necessari e utili al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Nello specifico, il vigente Statuto disciplina la composizione, la nomina, le modalità e i criteri di presentazione delle liste degli Amministratori.

Si ricorda che le norme statutarie prevedono un'adeguata presenza del genere meno rappresentato all'interno del Consiglio. Il Cda è composto da cinque membri e ha durata di tre esercizi.

L'attuale Organo Amministrativo resterà in carica sino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024. In base allo Statuto, il Cda può delegare le proprie competenze a uno o più dei suoi componenti e può inoltre attribuire parte dei propri compiti e responsabilità ai componenti della Direzione in quanto collaboratori dalle comprovate capacità e competenze. Il Cda ha nominato i tre Direttori procuratori ognuno per i compiti di propria competenza, che comprendono la gestione di importanti impegni di spesa, l'organizzazione del personale, la sicurezza sul lavoro, particolari operazioni finanziarie, di mutui o leasing, l'ambito privacy e 231. I Direttori aggiornano con regolarità il Consiglio di Amministrazione dell'andamento delle diverse operazioni e attività relative alle loro procure.

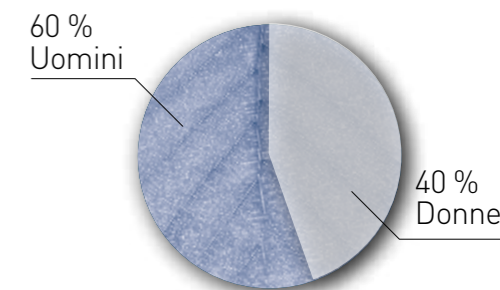


NOME	QUALIFICA
Bocchio Mario	Presidente
Castellini Delia Maria	Consigliere
Cipani Gianpiero	Consigliere
Podavini Riccardo	Consigliere
Tedaldi Cristina	Consigliere

Collegio sindacale

A seguito dell'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale è stato rinominato con la conferma di due dei precedenti professionisti, ai quali si è unito uno nuovo. L'Organo di controllo si compone di tre sindaci effettivi e due supplenti. Ha la durata di tre esercizi, e scade con l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica (2024). Al termine del periodo sono rieleggibili. Lo Statuto aziendale disciplina l'elezione e le attribuzioni all'Organo. Il Collegio Sindacale assiste alle Assemblee e ai Cda, vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Vigè anche in questo caso il rispetto della presenza del genere meno rappresentato.

NOME	QUALIFICA
Vitello Eugenio	Presidente
Dusi Caterina	Sindaco Effettivo
Faccincani Walter	Sindaco Effettivo
Bono Giuseppe	Sindaco Supplente
Lusenti Caterina	Sindaco Supplente



Comitato di Direzione

Nel 2015 l'Organo Amministrativo di Garda Uno ha assunto la decisione di istituire un Comitato di Direzione. Esso è composto dalle tre figure apicali delle *business unit*: Pietro Lazzarini, Massimo Pedercini, Massimiliano Faini. A ciascuno, il Consiglio di Amministrazione ha assegnato individuali procure attraverso le quali sono state attribuite singole e specifiche responsabilità e autonomie. Più nel dettaglio, gli ambiti di responsabilità della Direzione Aziendale sono così ripartiti:

Pietro Lazzarini

Ricopre i ruoli e le funzioni di **Direttore Amministrazione Finanza e Controllo (CFO)** e di **Direttore del Personale**. In qualità di Direttore Amministrativo, il dott. Lazzarini partecipa al processo di pianificazione strategica e dirige tutti i servizi amministrativi della Società mediante azioni di indirizzo, coordinamento, supporto e verifica degli uffici centrali. Promuove altresì l'integrazione aziendale dei vari settori/servizi aziendali. In qualità di Direttore del Personale, gestisce e sovrintende tutto ciò che rientra nell'ambito della gestione del rapporto di lavoro tra azienda e lavoratore.

Massimo Pedercini

Ricopre il ruolo e la funzione di **Direttore Tecnico Operativo del Settore Igiene Urbana**. Al Sig. Pedercini è attribuita la responsabilità del governo tecnico/operativo di tutti i servizi afferenti alla gestione del servizio igiene urbana, ovvero di tutte le fasi di gestione, raccolta e trasporto rifiuti (compresa la gestione dei centri di raccolta) e di tutti gli annessi e connessi adempimenti. È il riferimento, per i Comuni Soci, per tutte le politiche ambientali in tema di rifiuti, comprese le strategie organizzative, di aggiornamento e di implementazione delle modalità di gestione del servizio stesso.

Massimiliano Faini

Ricopre il ruolo e la funzione di **Direttore Operativo del Settore Attività Produttive**. Al Sig. Faini è attribuita la responsabilità del governo tecnico/operativo di servizi afferenti all'ambito energetico, quali la realizzazione e gestione impianti da fonti rinnovabili, mobilità elettrica (car sharing auto elettriche e gestione punti di ricarica elettrica) e illuminazione pubblica. Oltre alla gestione di altri servizi di carattere Pubblico Locale (gestione cimiteri, gestione calore), sovrintende alle attività di ricerca e sviluppo finalizzate alla costituzione di CER - Comunità Energetiche Rinnovabili.

Le aziende collegate

Ogni impresa, nel proprio settore, costituisce l'anello di una catena che fa parte del sistema economico produttivo italiano, europeo e mondiale. La **cooperazione** è una delle chiavi della sostenibilità e le aziende, fra loro, devono essere solidali e trasparenti, anche nell'esercitare la concorrenza.

Obiettivi di grande ricaduta per il nostro territorio, sostenuti da investimenti importanti e destinati a un ampio pubblico, richiedono sinergie e partner affidabili, che guardino e vadano nella stessa direzione.

Garda Uno ha quindi scelto **partecipazioni strategiche** in alcune società utili alle proprie missioni, che si affiancano all'operatività a completamento della filiera di lavorazione dei propri servizi. La scelta di entrare in partecipazione o controllo in una società, parte dalla Direzione e dall'Organo amministrativo sulla base di specifici progetti industriali e piani economico-finanziari, che vengono sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Alla compagine sociale spetta quindi la valutazione di queste iniziative e l'approvazione definitiva all'acquisto di quote. A seguire, le nostre partecipate.



BIOCICLO SRL

Compagine Sociale: 24% Garda Uno, 24% Mantova Ambiente Srl, 52% Indecast Srl

Biociclo srl nasce nel 2000 con lo scopo di realizzare e gestire un impianto di compostaggio dedicato al recupero e alla valorizzazione dei rifiuti organici, principalmente rifiuti vegetali e frazione organica selezionata, derivanti dalla raccolta territoriale dei rifiuti urbani. L'impianto è autorizzato al recupero di 69.000 t/anno, provenienti prevalentemente dai soci gestori, ma anche da altre realtà industriali e commerciali presenti sul libero mercato.

Il compost prodotto viene utilizzato, per la maggior parte, nelle coltivazioni di ortaggi, oltre che in agricoltura di pieno campo e per hobbistica, ed è ammesso anche per l'agricoltura biologica. La filiera è certificata ISO 14001:2015 e la qualità del prodotto ottenuto è certificata dal Marchio di Qualità del Consorzio Italiano Compostatori, di cui Biociclo è socia.

Dal 2018, Biociclo si è dotata del Modello Organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/01.

Nel 2021 è stata realizzata una sezione moderna e funzionale di bio-ossidazione dedicata alla prima fase intensiva del processo biologico. La struttura confinata è costituita da n. 7 biocelle ermeticamente chiuse, unitamente all'inserimento di nuove macchine e attrezzature per il pre-trattamento dei rifiuti e all'introduzione di un sistema di telecontrollo del processo di compostaggio anche a servizio dei presidi di abbattimento (scrubber e biofiltro).

LA CASTELLA SRL

Compagine Sociale: 50% Garda Uno, 50% RMB Spa

La società La Castella Srl, è proprietaria dell'area sulla quale potrà essere realizzato e gestito un impianto di messa a dimora rifiuti speciali non pericolosi.



ACQUE BRESCIANE SRL

Compagine Sociale al 25 -11- 2019: 18,11% Garda Uno, 79,10% AOB2 srl, 2,24% Provincia di Brescia, 0,55% Sirmione Servizi srl.

Società costituita con lo scopo di aggregare in un unico soggetto giuridico tutte le gestioni del servizio idrico integrato della Provincia di Brescia secondo quanto stabilito dal decreto "Sblocca Italia" DL 133/2014 art. 7 c. 1 lett. B che interviene sul D.lgs. 152/2006 norma in materia ambientale.

LENO SERVIZI SRL

Compagine Sociale: 40% Garda Uno, 60% Comune di Leno

Piccola multiutility dedicata al Comune di Leno. Opera in forma territoriale esclusiva nei settori dell'igiene urbana, ciclo idrico e illuminazione. Detiene la piena proprietà degli apparati di pubblica illuminazione del Comune di Leno per cui Garda Uno svolge la riqualificazione e la manutenzione.



GAL

Partecipazione Garda Uno Spa 1,96%

GardaValsabbia è nato per promuovere l'avvio di nuove iniziative economiche e favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio. La partecipazione si fonda sulla volontà di perseguire gli stessi obiettivi di sviluppo territoriale con un occhio anche sulla Val Sabbia, adiacente al territorio gardesano. La società è attualmente in liquidazione.



AGS

Compagine Sociale: 49% Garda Uno, 51% Comune di Provaglio d'Iseo.

Garda Uno supporta attivamente la gestione amministrativa ed operativa degli impianti fotovoltaici di proprietà di AGS. Logisticamente rappresenta un avamposto in un territorio nuovo per le attività di Garda Uno. Per il nuovo anno, si valuta l'avvio del progetto di CER, Comunità Energetiche Rinnovabili che rappresentano una valida alternativa ai rincari dei costi dell'energia.



Anticorruzione

GRI 2-23



Per quanto Garda Uno sia vicina al proprio territorio e al suo tessuto sociale, in questo contesto si ritiene opportuno specificare che **Garda Uno è lontana da qualsiasi partecipazione allo sviluppo della politica pubblica e del lobbying**: nessun tipo di contributo politico finanziario e/o in natura è erogato direttamente e/o indirettamente dall'organizzazione. Dal 2015, **Garda Uno ha adottato il proprio Modello di Organizzazione**, Gestione e Controllo ai sensi del ex D.lgs 231/01 benché l'adempimento da parte delle aziende a questo decreto legislativo sia facoltativo. L'obiettivo è prevenire la commissione dei reati previsti dal decreto attraverso l'attuazione di misure idonee, in relazione alla natura e alla dimensione di Garda Uno, a migliorare l'efficienza nello svolgimento delle attività nel costante rispetto della legge e delle regole, individuando ed eliminando tempestivamente situazioni di rischio.

Le varie azioni previste dal modello sono volte a:

- informare adeguatamente i dipendenti e i collaboratori della Società, in merito alle attività che comportano il rischio di commissione dei reati e alle conseguenze sanzionatorie che ne possono derivare;
- diffondere e affermare una cultura d'impresa improntata alla legalità;
- prevedere un'efficiente ed equilibrata organizzazione dell'impresa, con particolare riguardo alla formazione delle decisioni e alla loro trasparenza, ai controlli, preventivi e successivi, nonché all'informazione interna ed esterna.

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo, è composto da una parte generale e una parte speciale, oltre che da diversi allegati: il Codice Etico, lo Statuto dell'Organismo di Vigilanza, il Piano Prevenzione della Corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità.

Organismo di vigilanza (ODV)

Il CdA, in data 17 maggio 2022, ha nominato un nuovo Organismo di Vigilanza rinnovando l'incarico ai due componenti esterni già in attività e al referente interno.

A loro è stato affidato il compito di **sorvegliare il rispetto e l'applicazione del Modello**, valutarne l'efficacia, proporre eventuali aggiornamenti e redigere relazioni periodiche. All'interno di esse sono presentati i lavori in corso dell'organo, con approfondimenti, interviste, sopralluoghi.

Si desidera segnalare che nell'anno 2022, non vi è stata necessità di comunicare al massimo organo di governo alcuna criticità, in quanto l'esercizio non è stato posto a rischio da problematiche delicate o gravi.

Gli ambiti esaminati vanno dalla sicurezza sul lavoro alla correttezza delle procedure, all'analisi dei cambi di struttura aziendale e la valutazione delle novità nelle funzioni di direzione e governo. Attraverso un indirizzo di posta elettronica dedicato, sono raccolte tutte le segnalazioni che provengono dalla struttura organizzativa, dai dipendenti o dall'esterno in merito a possibili irregolarità nell'ambito dei rischi aziendali, per poi agire con opportune verifiche da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

È attiva dal 2021 una **piattaforma Whistleblowing** all'interno della quale un interessato può fare segnalazioni di violazioni del modello o di atti corruttivi in modalità totalmente anonima.

Nel corso del 2022, non è giunta alcuna segnalazione.

Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT)

Questo ruolo è affidato a uno dei Dirigenti di Garda Uno.

In sintesi, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione sul sito aziendale previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate. Provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza in rapporto con il Piano Anticorruzione.

Ogni anno redige una Relazione nella quale fotografa lo status dell'Azienda dal punto di vista delle leggi 190/2012 e 33/2013 s.m.i.

Risultati anno 2022

A luglio 2022, il Cda ha approvato il nuovo modello organizzativo. Nel corso dell'anno, non vi è stato alcun procedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria ex D.lgs 231/01 e s.m.i. in relazione alle fattispecie di reato contemplate nel Modello di Organizzazione a carico della Società, né vi sono state proposte di sanzioni da parte dell'O.d.V. a carico dei soggetti destinatari delle procedure contemplate dal Modello di Organizzazione.

Parimenti, non sono giunte segnalazioni relative all'apertura da parte dell'Autorità Giudiziaria o delle Autorità competenti di Procedimenti ex L. 190/12 e ss.mm. o D.lgs 33/13 e ss.mm. in relazione alle fattispecie di reato contemplate nel Piano di Prevenzione della Corruzione e nel Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità, a carico della Società, né vi sono state proposte di sanzioni da parte dell'O.d.V. a carico dei soggetti destinatari delle procedure ivi contemplate.

GRI 2-27

Non vi sono stati casi di non conformità a leggi e regolamenti durante il periodo di rendicontazione.

Il percorso di Sostenibilità di Garda Uno

GRI 2-22

Se fino a mezzo secolo fa "sostenibilità" era essenzialmente una parola al confine tra la fisica e l'economia, dal 1960 – ovvero da quando il filosofo e alpinista norvegese Arne Dekke Eide Næss per la prima volta ha utilizzato il vocabolo ecosofia – la "sostenibilità" oggi è a pieno titolo entrata nel pensiero filosofico dopo che filosofi come il francese Félix Guattari, che aveva proposto nell'opera "Le tre ecologie" la sua idea di ecologia ambientale, sociale e mentale, o Edgar Morin che ci aveva fatto avvicinare alla filosofia della scienza e conseguentemente alle implicazioni filosofiche delle scoperte scientifiche, si erano espressi a sostegno di un problema la cui soluzione non era interesse solamente degli studiosi ma dell'intero pianeta.

Sostenibilità quindi come caratteristica irrinunciabile (e dovuta) di un processo che dovrà esser mantenuto nel tempo, senza perdere in qualità.

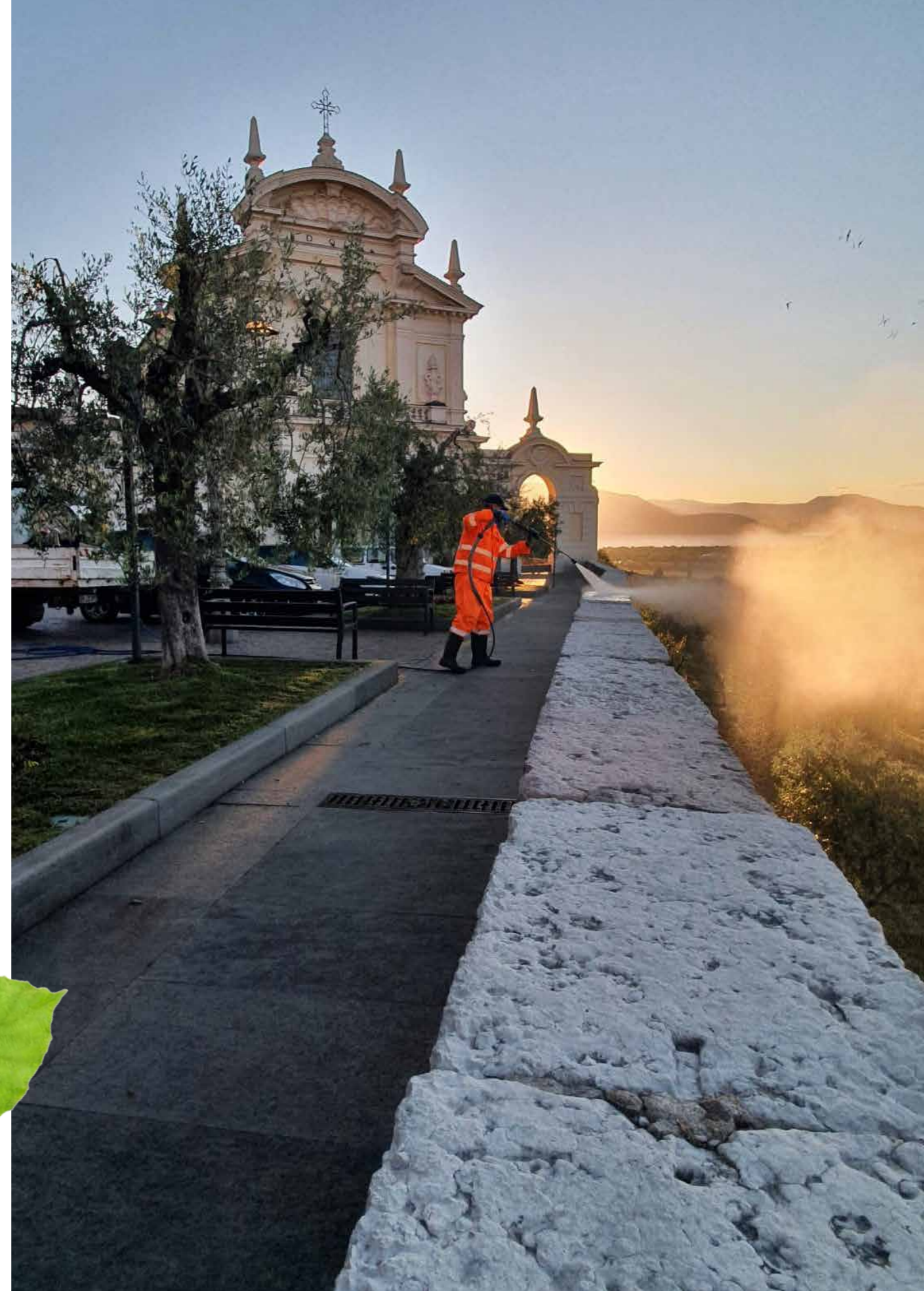
Næss, piuttosto che Morin o Guattari sono stati insomma quei pensatori che, seppur in anni passati, hanno anticipato l'attualità di comportamenti in cui dalla sostenibilità sociale e ambientale gli scenari odierni e futuri non possono più prescindere, soprattutto dopo che la pandemia ci ha imposto una trasformazione cognitiva e conseguentemente di comportamenti.

Nell'ottobre 2020, papa Francesco, ricordando che l'ecologia integrale porta a una nuova economia, aggiunse infatti che il Suo era «un invito a una visione integrale della vita, a partire dalla convinzione che tutto nel mondo è connesso e che, come ci ha ricordato la pandemia, siamo interdipendenti gli uni dagli altri, e anche dipendenti dalla nostra madre terra».

Ecco allora la sostenibilità letta come un comportamento che coinvolge – anzi, che deve guidare – chi consuma, chi produce e chi smaltisce, assunta da ciascuno di noi come un atto di responsabilità che per tutti comporta impegno, quindi sacrificio e rinunce, ma dal quale non ci si deve distrarre.

Una responsabilità che si esprime nel non esser pubblicamente e personalmente individualisti partendo dalle cose semplici, di tutti i giorni: smaltire correttamente i rifiuti domestici, comprendere che la plastica se non è smaltita ma buttata non 'muore' mai, che l'energia va usata e non sprecata, che le acque vanno depurate, le strade pulite, i giardini curati, i trasporti - quando si può - condivisi.

Concetti semplici per un problema complesso. Che tuttavia diventa semplice se ciascuno di noi fa sua, nella vita di tutti i giorni, la parola sostenibilità.



Calendario di Sostenibilità

Di seguito il calendario della sostenibilità 2022 che raggruppa le iniziative di rilievo svolte da Garda Uno nell'anno solare. Sotto ognuna trovate uno o più SDGs che quella particolare azione punta a raggiungere.



GENNAIO 2022

94.200 copie di ecolocalendari 2022 consegnati a 21 Comuni per la raccolta differenziata porta a porta



Dello: ingresso del nuovo socio



Desenzano: progetto green riqualificazione piscine



FEBBRAIO 2022

Rinnovo automezzi igiene urbana



Salò: con Eway professional, consegna due auto elettriche



MARZO 2022

Desenzano: studenti in visita al centro di raccolta



Lancio Junker: nuova app per la raccolta differenziata



Polpenazze: a disposizione degli utenti il bidone per raccolta carta:



Regolazione qualità Igiene Urbana: Garda Uno fra i relatori webinar Operate



APRILE 2022

Approvazione bilancio e rinnovo Cda



Partecipazione al progetto europeo Life SALVAGuARDiA



Dello: inizio porta a porta



MAGGIO 2022

Tremosine: attivazione porta a porta per umido per attività



Incontro con Stakeholder percorso partecipato di sostenibilità



Pubblicazione dati globali raccolta differenziata



GIUGNO 2022

Limone sul Garda : Aumento delle colonnine di ricarica



Toscolano: servizio STOP&GO per raccolta differenziata turisti



LUGLIO 2022

Eway finalista a Berlino per UIC International Sustainable Railway Awards 2022



AGOSTO 2022

Educazione ambientale con "Comincio da me" al Grest di Lonato



Inaugurata la prima colonnina pubblica di ricarica per barche elettriche a San Felice



Calcinato: affidati i servizi cimiteriali



Sede: tecnologia VoIP per sistemi di comunicazione



SETTEMBRE 2022

Presentato a Magasa il progetto sperimentale CER



Chiusura questionario sugli obiettivi di sostenibilità



OTTOBRE 2022

Sperimentazione automezzo scarrabile 100% elettrico per la raccolta differenziata



Progetto Life: sostegno al contest "Un gesto per me e uno per l'ambiente"



NOVEMBRE 2022

Gargnano: inizio raccolta porta a porta



Rinnovo automezzi igiene urbana



Salò: affidato efficientamento parcheggi



DICEMBRE 2022

Ecosistema digitale e015 di Regione Lombardia: Garda uno c'è.



Progetto di Educazione ambientale ed inclusione "Scarti preziosi" a Pontevedo



Ampliamento interoperabilità rete 100% Urban green Mobility: altri operatori collegati al roaming



CER: tavolo nazionale di confronto con ENEA



Missioni

Le missioni sono obiettivi che l'Azienda si prefigge di raggiungere e, una volta conseguiti, lavora per mantenerli ad alto livello. L'impegno verso di esse è al massimo, sia a breve che a lungo termine, sia nell'arco di un intero esercizio che in ogni giornata lavorativa.

GARANZIA DELLA CONTINUITÀ DI SERVIZIO

Garda Uno ha in seno servizi essenziali, non interrompibili, in favore della cittadinanza. L'obiettivo è quindi migliorare ancora ed essere il più possibile lungimiranti per arrivare a ridurre al minimo qualsiasi tipo di disservizio.

ECOSOSTENIBILITÀ

Garda Uno promuove procedure e comportamenti ecosostenibili fra i propri utenti, fra i propri dipendenti e nell'organizzazione stessa. La volontà forte è continuare a essere un'Azienda promotrice di attività innovative, dare spazio alla sperimentazione e incentivare il coraggio di lanciarsi oltre, in sentieri appena battuti o addirittura non ancora percorsi, con l'ambizioso scopo di tutelare il nostro territorio e la nostra economia.

EQUILIBRIO DELLE 3E

Efficacia, efficienza ed economicità sono i principi base ai quali ogni Azienda mira e così anche Garda Uno. Equivalgono ai principi di un buon servizio e di un buon bilancio.

RECUPERO

Si intende ottimizzazione e valorizzazione delle risorse. L'acqua è una risorsa, il sole è una risorsa, ma anche il rifiuto lo è. Il concetto teorico di base è "recuperare qualcosa che già c'è" donato dalla natura o creato per mano umana. L'obiettivo che Garda Uno si prefigge è rendere tangibile e fruibile da tutti la risorsa che risulta dal recupero.

FAR TORNARE I CONTI

A differenza di una "classica" Società per Azioni, l'obiettivo economico di Garda Uno non è quello di perseguire l'utile di esercizio e di massimizzare i guadagni, ma di raggiungere l'equilibrio economico-finanziario pur mantenendo elevati standard di qualità del servizio erogato.

Valori

I valori sono la bussola delle scelte strategiche e dell'operatività di un'azienda. Garda Uno li ha recepiti nel codice etico e possono essere così riassunti:

LEGALITÀ

Nel campo dei servizi pubblici le normative sono in continua evoluzione, così come le autorità di riferimento. Lavorare nel pieno rispetto della legge, degli standard di qualità previsti e adempiendo a quanto stabilito dalle autorità di riferimento è il passaggio essenziale per realizzare un buon lavoro.

TRASPARENZA

Oltre a quanto previsto dalla legge 33/2013 s.m.i., Garda Uno, in quanto società pubblica, appartiene a tutti coloro che abitano nei Comuni Soci. Attraverso i canali informativi, primo fra tutti il sito web gardauno.it, è data la possibilità ad ogni interessato di prendere visione di atti, struttura, impatto che l'azienda ha sul territorio.

CRESCITA

Una mentalità creativa è la costante per una crescita sicura. In ogni suo settore, Garda Uno studia nuovi approcci al servizio e al continuo miglioramento dello stesso. Per poter realizzare tutto questo, investe sulle proprie risorse interne dotate di alte professionalità e, secondo necessità, affiancando collaboratori di settore di elevata caratura.

COLLETTIVITÀ

L'attenzione per le persone va oltre l'espletamento del servizio. Garda Uno sul territorio vuole promuovere il tema ambientale attraverso progetti multidisciplinari, presenza nelle scuole, attività a stretto contatto con i residenti e con i turisti. L'obiettivo è promuovere non solo l'amore per la natura, ma anche per la cultura, al fine di agevolare la crescita di una società sempre più attiva, sensibile a ciò che la circonda.

CURA PER L'AMBIENTE

Garda Uno lavora con quanto di più prezioso esiste per la vita dell'uomo: l'acqua, l'aria e l'ambiente. Le sue azioni sono volte a proteggere queste risorse, tutelarle, usarle nel modo più consapevole possibile e far sì che anche gli utenti abbiano le medesime attenzioni.

RISPETTO DEL BENE PUBBLICO

Garda Uno, come più volte specificato, è una società pubblica, in quanto costituita da Comuni ed Enti: tutto quanto acquista, utilizza, gestisce, lavora, fornisce è pubblico, ovvero di tutti. E proprio perché pubblico è utilizzato con il massimo rispetto e con la massima diligenza.

UMANITÀ

I servizi gestiti sono assai delicati perché dedicati a tutte le persone: ognuna di esse ha una propria storia. È necessario quindi perseguire il rispetto per ognuna di queste vite, e, nei limiti di quanto stabilito dai regolamenti o contratti, avvicinarsi alle loro esigenze.



S stakeholder management

Introduzione e riferimenti

La tematica dello stakeholder engagement è centrale nell'implementazione delle pratiche di sostenibilità di un'organizzazione.

È il primo passo per la redazione inclusiva del report sulla sostenibilità aziendale e il percorso è indirizzato da standard internazionali che ne fissano obiettivi e modalità.

Nel percorso di Garda Uno SpA sono stati adottati due riferimenti autorevoli: **lo standard Global Reporting Iniziative (GRI)** nella sua ultima edizione e **lo standard AccountAbility 1000SES (AA 1000SES)**.

Il percorso di stakeholder engagement aziendale riporta la matrice di materialità per definire temi e priorità in modo inclusivo e riportarli nel Bilancio di Sostenibilità 2022, insieme alla descrizione del processo seguito.

GLOBAL REPORTING INITIATIVE

Il **GRI** è un ente internazionale senza scopo di lucro che dalla fine degli anni Novanta supporta aziende ed organizzazioni nella comunicazione e nella **misurazione delle proprie performance ESG (Environment, Social, Governance)**. Ha definito, e aggiorna con regolarità, i GRI Sustainability Reporting Standards che permettono di rendicontare, in un unico documento, le attività economiche (serie GRI 200), sociali (GRI 400) ed ambientali (GRI 300) di organizzazioni di qualsiasi dimensione, settore e collocazione geografica. I bilanci di sostenibilità redatti secondo questi standard sono completi, accurati e comparabili sia nel tempo sia tra realtà di diversa natura. Elemento fondamentale per il GRI è il **coinvolgimento delle categorie di stakeholder, interni ed esterni, di ogni organizzazione**.

Si fa riferimento, tra i vari, a dipendenti e altri lavoratori, clienti, azionisti, fornitori, comunità locali, istituzioni, rappresentanti della società civile. L'approccio GRI richiede che l'organizzazione identifichi un processo per prendere in considerazione aspettative e opinioni – latenti o esplicite – dei propri stakeholder relativamente alle tematiche (ESG) su cui desidera impegnarsi o migliorare. Tale processo di engagement permette all'azienda di **definire se un argomento** su cui vuole attivarsi, e che intende monitorare e rendicontare, **è materiale**, ovvero **rilevante dal punto di vista sociale, ambientale, economico**, per gli stakeholder e in quale misura.

A questo stimolo il management dell'azienda risponde indicando quali sono i temi su cui intende attivarsi e mantenersi focalizzata. Coinvolgere gli stakeholder significa uscire da una logica di autoreferenzialità aziendale, identificare le esigenze delle parti interessate, la loro necessità di informazione sugli impegni futuri che l'organizzazione vuole assumersi e sui possibili impatti derivati. **Favorisce quindi la partecipazione** e una maggior tenuta dei propri progetti in ottica di sostenibilità.

Lo stakeholder management permette all'azienda di agire in ottica di maggior consapevolezza e completezza informativa, decisionale e strategica perché integra, alla propria visione, la voce di chi - da dentro o fuori - si relaziona e influenza l'organizzazione stessa.

AA1000SES, ACCOUNTABILITY STAKEHOLDER ENGAGEMENT STANDARD (SES)

La Serie **AA1000** comprende tre Standard: AA1000AS (prima edizione nel 2008), Assurance Standard AA1000APS (2008), AccountAbility Principles AA1000SES (2015) Stakeholder Engagement Standard. AA1000 si basa sul concetto di Accountability, ovvero di responsabilità e trasparenza di un'organizzazione.

Lo standard internazionale AA1000 sviluppato dall'ISEA (Institute of Social and Ethical Accountability) a fine anni Novanta, è stato pensato per migliorare le performance delle organizzazioni in relazione alla propria qualità nell'accounting, nell'auditing e nel reporting sociale ed etico.

La serie AA1000 prevede, tra i suoi tre standard volontari, uno dedicato allo stakeholder engagement: l'AA1000 AccountAbility Stakeholder Engagement Standard (SES), pubblicato per la prima volta nel 2005 e poi rivisto e aggiornato con regolarità in base alle evoluzioni normative.

Lo standard AA1000SES è dedicato alla comprensione e all'inclusione delle esigenze dei propri portatori d'interesse all'interno di un percorso di responsabilità sociale d'impresa. AA1000SES fornisce una struttura pratica per implementare con metodo il coinvolgimento dei propri stakeholder.

Descrive come **integrare lo stakeholder engagement con la governance, la strategia e le operation** di un'organizzazione al fine di promuovere un approccio integrato e strategico ai temi della sostenibilità aziendale.

L'intero processo di inclusività proposto fa riferimento a questi tre principi:

- **Rilevanza** (Materiality) ovvero "l'analisi e la conoscenza dei propri stakeholder e delle loro aspettative";
- **Completezza** (Completeness) che "prevede la comprensione delle aspettative degli stakeholder, dei loro punti di vista, bisogni e percezioni associati a tematiche concrete";
- **Reattività** (Responsiveness) che consiste nel "far sì che si risponda coerentemente alle aspettative e preoccupazioni concrete espresse dagli stakeholder"



Il percorso di stakeholder engagement

Le esigenze di Garda Uno in termini di obiettivi e tempistiche di sostenibilità, unitamente alle caratteristiche aziendali e ai target di lungo periodo, hanno fatto ricadere la scelta su un approccio che fosse inclusivo fin dall'inizio nei confronti degli stakeholder, delle loro aspettative, dei loro bisogni e percezioni. Si è scelto di utilizzare uno strumento di consultazione, quello del questionario, che permette di raccogliere in modo sistematico e standardizzato le informazioni provenienti da un alto numero interlocutori, senza il pericolo di influenzarne le risposte. Si è quindi dato inizio al percorso di stakeholder management attraverso un processo trasparente, dinamico e caratterizzato da una continua relazione tra la governance di Garda Uno e i suoi stakeholder. Nei seguenti paragrafi vengono riproposte le principali fasi del processo di consultazione degli stakeholder dell'azienda.

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

La mappatura degli stakeholder si è svolta nel mese di aprile 2022 da parte del Presidente del CdA e del Comitato di Direzione: gli stakeholder sono stati classificati in base alla relazione intrattenuta con l'azienda.

Le 13 categorie, 2 interne e 11 esterne, identificate in fase di mappatura sono:

- Governance di Garda Uno (stakeholder interno);
- Dipendenti (stakeholder interno);
- Utenti finali dei servizi Garda Uno;
- Clienti (Comuni soci);
- Associazioni di categoria;
- Enti bancari;
- Fornitori;
- Turisti;
- Aziende partecipate o collegate;
- Comunità locali;
- Partner;
- Università ed enti di Alta formazione;
- Media e comunicazione.

FOCUS GROUP E PARTECIPAZIONE

In data 29 aprile 2022, a inizio del percorso di stakeholder engagement, si è svolto un **focus group** dedicato a tutti i Comuni soci di Garda Uno. Gli obiettivi sono stati molteplici:

- favorire lo scambio e il confronto tra Garda Uno e i Comuni soci;
- presentare il percorso e le attività che portano alla stesura del Bilancio di Sostenibilità 2022 di Garda Uno;
- offrire un momento (in presenza) di formazione personalizzata dedicato ai Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e alla loro possibile applicazione ambientale, sociale, culturale e gestionale all'interno delle municipalità stesse;
- testare, con approccio inclusivo, il questionario di coinvolgimento degli stakeholder di Garda Uno, dedicato alla Sostenibilità: i Comuni soci hanno visionato il questionario, ne hanno verificato la congruenza delle domande e offerto spunti di miglioramento. I questionari testati in occasione del focus group non sono stati ritenuti validi a fine statistico.

IL QUESTIONARIO

Il processo di consultazione degli stakeholder di Garda Uno è stato introdotto da un breve messaggio di spiegazione del contesto, del ruolo degli stakeholder e degli obiettivi del percorso sulla sostenibilità che l'azienda ha impostato e con la condivisione dell'obiettivo di pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità 2022.

Caratteristico del questionario è l'**anonimato**, che garantisce una **maggiore predisposizione da parte dello stakeholder ad esprimersi in modo trasparente**. La tipologia delle domande proposte è a risposta chiusa a scala lineare: è stato richiesto di associare un valore, da 1 (irrelevante) a 6 (fondamentale), ad ogni tematica del questionario, in relazione alle attività aziendali.

Questa impostazione ha consentito una maggiore istintività e immediatezza di risposta, oltre che un tempo di compilazione esiguo. Gli stakeholder coinvolti hanno potuto attribuire con facilità un giudizio numerico per ciascun tema sottoposto alla valutazione: questo è confluito nella fase di sviluppo della matrice di materialità.

Al fine di individuare le tematiche di maggior rilevanza per gli stakeholder di Garda Uno e chiederne una valutazione all'interno del questionario, si è fatto riferimento, oltre a quanto suggerito dal GRI, allo standard SASB, Sustainability Accounting Standards Board. Quest'ultimo è un ente riconosciuto a livello internazionale che sviluppa standard specifici del settore ESG per facilitare la comunicazione ad aziende e investitori su informazioni finanziariamente rilevanti e utili alle decisioni in tema di sostenibilità. Più in dettaglio, sono state identificate le tematiche considerate materiali per il settore aziendale SASB a cui Garda Uno appartiene, ovvero "Infrastrutture - Gestione dei rifiuti".

I temi rilevanti definiti dallo standard per questo settore sono: emissioni di gas serra, qualità dell'aria, gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi, pratiche di lavoro, salute e sicurezza dei dipendenti, resilienza del modello di business.

IL CONTENUTO DEL QUESTIONARIO

Il questionario somministrato agli stakeholder è diviso in una prima parte dedicata all'analisi della conoscenza dei servizi di Garda Uno da parte degli stakeholder privati.

A questa sezione seguono due blocchi tematici principali. Il primo è dedicato agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. È stato chiesto agli stakeholder di scegliere un valore, per ciascun obiettivo, in relazione al percorso di sostenibilità che Garda Uno ha intrapreso. Di seguito si mostrano gli Obiettivi dello Sviluppo Sostenibile così come sono stati indagati e declinati in base alle caratteristiche dell'azienda:

- SDG 1:** Generare valore economico per la società e le persone;
- SDG 2:** Promuovere uno stile di vita sostenibile che passi attraverso un'alimentazione consapevole;
- SDG 3:** Contribuire al benessere psico-fisico dei componenti del team;
- SDG 4:** Contribuire alla formazione delle nuove generazioni;
- SDG 5:** Promuovere la parità di genere sul posto di lavoro;
- SDG 6:** Incoraggiare un utilizzo responsabile della risorsa idrica;
- SDG 7:** Incentivare misure di risparmio ed efficientamento energetico;
- SDG 8:** Contribuire alla creazione di posti di lavoro dignitosi;
- SDG 9:** Promuovere misure di innovazione ed un'industrializzazione equa, responsabile e sostenibile;
- SDG 10:** Contrastare qualsiasi forma di discriminazione sul posto di lavoro;
- SDG 11:** Promuovere forme di mobilità sostenibili e il concetto di smart cities;
- SDG 12:** Favorire l'impiego di materiali riciclabili e biodegradabili nei servizi di Garda Uno;
- SDG 13:** Incoraggiare l'utilizzo di strumenti di misurazione delle emissioni di anidride carbonica e contrasto al cambiamento climatico all'interno delle attività di Garda Uno;
- SDG 14:** Promuovere buone pratiche sulla conservazione degli oceani, dei mari e delle risorse marine (biodiversità e assorbimento CO2);
- SDG 15:** Promuovere una gestione sostenibile delle risorse naturali terrestri;
- SDG 16:** Implementare un modello di impresa basato sulla trasparenza e sull'eticità aziendale;
- SDG 17:** Allineare la strategia della responsabilità sociale con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, integrandoli nella cultura dell'Azienda.

Il secondo blocco del questionario ha indagato i seguenti temi, relativi ad attività che caratterizzano nello specifico Garda Uno:

- Gestione energetica e rinnovabili
- Gestione dei rifiuti e circolarità
- Salute e sicurezza dei lavoratori
- Condizioni di lavoro
- Sviluppo economico e territorio
- Sviluppo della comunità
- Qualità del servizio
- Innovazione e digitalizzazione
- Etica e integrità

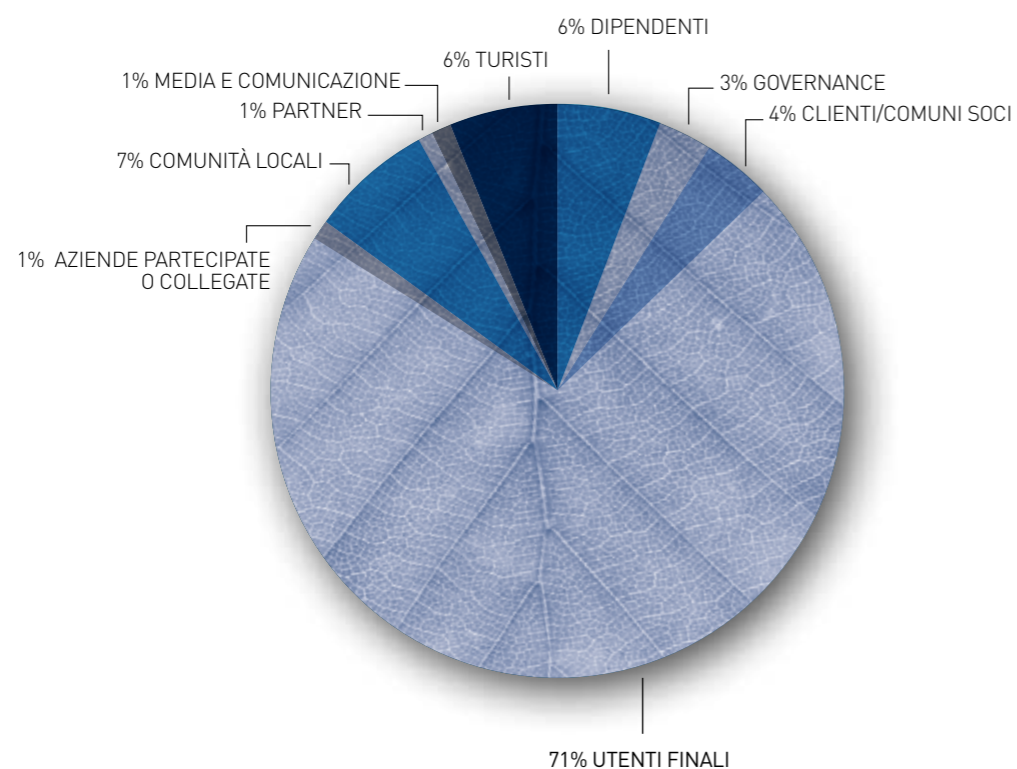
LA SOMMINISTRAZIONE

Il processo di consultazione degli stakeholder è iniziato in data 11 luglio 2022 con l'invio del questionario accompagnato da un breve messaggio di spiegazione del contesto, del ruolo degli stakeholder e degli obiettivi del percorso sulla sostenibilità che Garda Uno ha impostato, con la condivisione dell'obiettivo di pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità 2022.

La raccolta delle risposte si è conclusa in data 11 ottobre 2022.

I RISULTATI

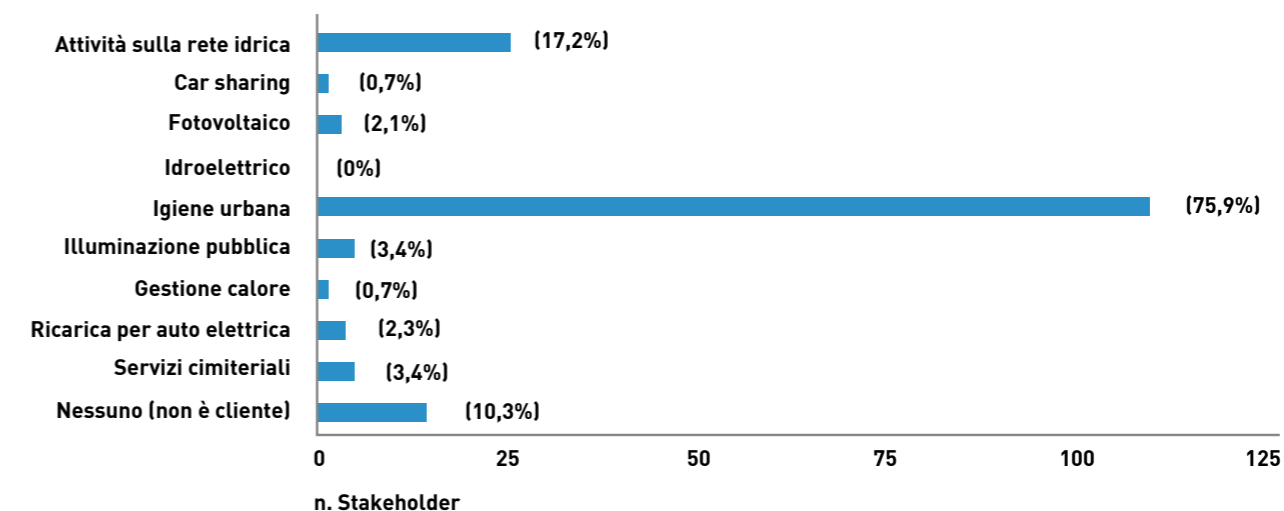
Si riportano le % di Stakeholder per categorie di appartenenza:



Le categorie "fornitori", "associazioni di categoria", "enti bancari", "università e Alta formazione" non hanno risposto al questionario e non sono pertanto rappresentate numericamente.

CONOSCENZA E UTILIZZO DEI SERVIZI DI GARDA UNO

In apertura di questionario, come anticipato, è stato indagato il livello di conoscenza e di utilizzo dei servizi di Garda Uno da parte dei propri stakeholder. Si riportano i risultati in:



Focus group del 29 aprile 2022

Matrice di materialità e temi rilevanti

In seguito alla raccolta dei questionari di tutti gli stakeholder, si è potuta costruire **la matrice di materialità** che riporta **l'intersezione delle tematiche considerate ad alta rilevanza per gli stakeholder interni (dipendenti e Governance) sulle ascisse e di quelle valutate ad alta materialità** da parte degli stakeholder esterni (clienti soci, utenti finali, turisti aziende partecipate o collegate, comunità locali, partner, media e comunicazione) sulle ordinate.

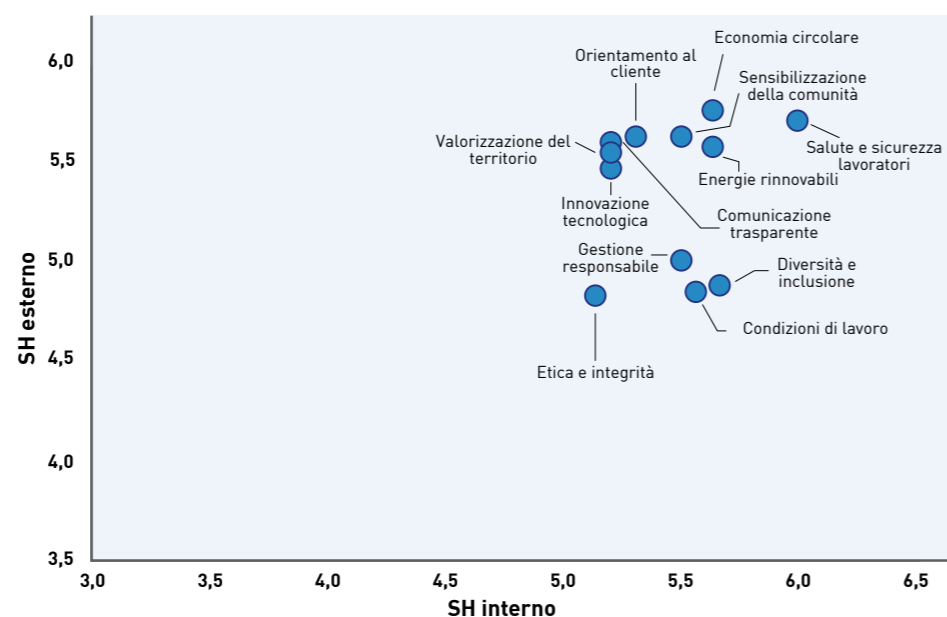
I temi materiali, scelti e valutati in modo inclusivo attraverso il percorso di stakeholder engagement, sono alla base del Bilancio di Sostenibilità 2022 di Garda Uno.

Nel grafico è riportata la matrice che riprende i temi materiali di maggior valore, ritenuti rilevanti sia dagli stakeholder interni sia da quelli esterni di Garda Uno.

Si riporta di seguito il valore numerico, in ordine decrescente dal più al meno materiale, attribuito ai temi ESG valutati dagli stakeholder di Garda Uno.

PROCEDIMENTO DI CALCOLO

La materialità è stata elaborata calcolando la media, per singola tematica, per gli stakeholder interni ed esterni. In seguito, è stato effettuato il plotting dei punti con coordinate X ed Y, rispettivamente riferiti al punteggio degli stakeholder interni e di



TEMI MATERIALI Tematica	X	Y	Quartile
Salute e sicurezza lavoratori	6,00	5,72	1
Economia circolare	5,64	5,76	1
Energie rinnovabili	5,64	5,57	1
Sensibilizzazione della comunità	5,50	5,62	2
Orientamento al cliente	5,29	5,62	2
Comunicazione trasparente	5,21	5,59	2
Valorizzazione del territorio	5,21	5,54	3
Innovazione tecnologica	5,21	5,48	3
Diversità e inclusione	5,64	4,87	3
Gestione responsabile	5,50	5,01	4
Condizioni di lavoro	5,57	4,86	4
Etica e integrità	5,14	4,83	4

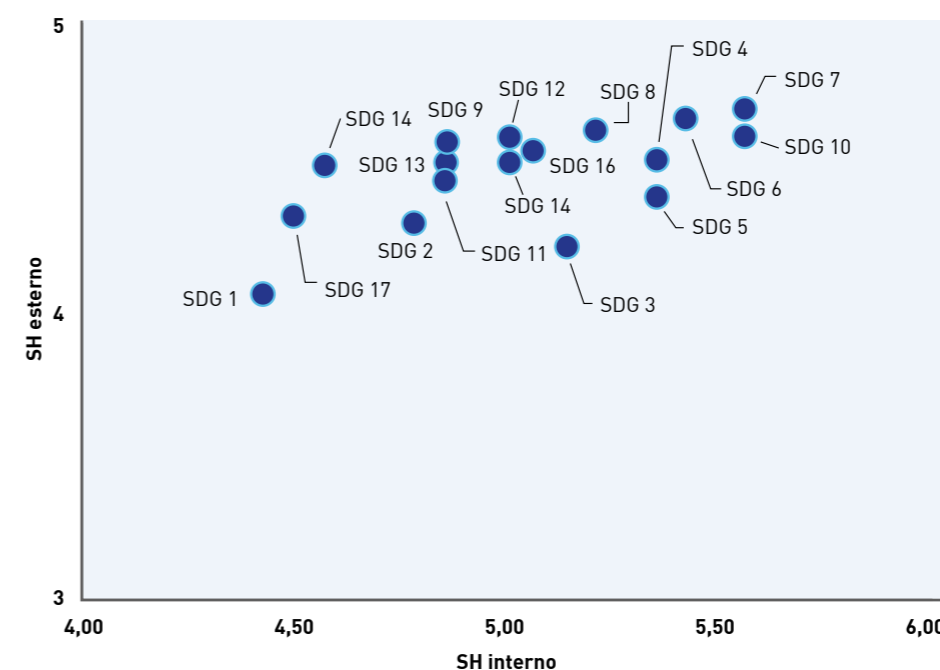
Agenda 2030 delle Nazioni Unite e SDGs prioritari

Come accennato all'inizio del documento, una prima parte del questionario è stata dedicata agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. È stato infatti chiesto agli stakeholder interni ed esterni di esprimere in che misura, secondo la loro opinione, l'attività aziendale e l'impegno di Garda Uno siano allineate con ciascuno dei 17 SD

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Il grafico sottostante riporta il risultato relativo a questa domanda.



Si riporta di seguito il valore numerico (in ordine decrescente: nel quartile 1 si trovano gli SDGs più votati) totalizzato da ciascun SDG, valutato dagli stakeholder interni ed esterni in relazione alle attività di Garda Uno:

GARDA UNO E L'IMPEGNO PER GLI SDGS	X	Y	Quartile
SDG 7: Incentivare misure di risparmio ed efficientamento energetico	5,57	4,69	1
SDG 10: Contrastare qualsiasi forma di discriminazione sul posto di lavoro	5,57	4,65	1
SDG 6: Incoraggiare un utilizzo responsabile della risorsa idrica	5,43	4,67	1
SDG 4: Contribuire alla formazione delle nuove generazioni	5,36	4,53	1
SDG 8: Contribuire alla creazione di posti di lavoro dignitosi	5,21	4,63	1
SDG 5: Promuovere la parità di genere sul posto di lavoro	5,36	4,40	2
SDG 16: Implementare un modello di impresa basato sulla trasparenza e sull'eticità aziendale	5,07	4,56	2
SDG 12: Favorire l'impiego di materiali riciclabili e biodegradabili nei servizi dell'azienda	5,00	4,59	2
SDG 15: Promuovere una gestione sostenibile delle risorse naturali terrestri	5,00	4,54	2
SDG 9: Promuovere misure di innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile	4,86	4,58	3
SDG 3: Contribuire al benessere psico-fisico dei componenti del team	5,14	4,23	3
SDG 11: Promuovere forme di mobilità sostenibili e il concetto di smart cities	4,86	4,45	3
SDG 2: Promuovere uno stile di vita sostenibile che passi attraverso un'alimentazione consapevole	4,79	4,31	3
SDG 13: Incoraggiare misurazione delle emissioni di anidride carbonica e contrasto al cambiamento climatico	4,57	4,50	4
SDG 14: Promuovere buone pratiche sulla conservazione degli oceani e dei mari	4,57	4,50	4
SDG 17: Creare partnership per perseguire gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite	4,50	4,33	4
SDG 1: Generare valore economico per la società e le persone	4,43	4,06	4





C
lienti



+77%

nuovi iscritti Eway
rispetto al 2021



98,3%

richieste risolte
entro 30 gg.



100%

chiamate n. verde
gestite in Italia



203.225 kWh

erogati dalla rete di ricarica



88,4%

aumento della raccolta
differenziata con sistema
puntuale a Prevalle

C hi sono i nostri clienti

Nella nostra azienda eseguiamo forniture di beni e servizi a due categorie principali di cliente:

- **i Soci**, ai quali rivolgiamo servizi di igiene urbana, gestione cimiteri, energia e mobilità;
- **gli utenti finali**, privati e business, ai quali sottoponiamo un'ampia offerta che spazia dalla mobilità, alle luci votive e all'energia e, nel caso di Prevalle, anche la gestione completa dell'igiene urbana (raccolta e fatturazione).

Per entrambe le categorie, Garda Uno è in prima linea grazie alla costante **presenza sul territorio**, garantita da team di operatori specializzati nei vari ambiti che rispondono, nei tempi e nei modi stabiliti dai contratti di servizio, alle più svariate richieste di intervento, su indicazione del Comune socio oppure in prima persona dal cittadino attraverso uno dei numerosi canali di richiesta. Il sito di Garda Uno offre a tal proposito **un'area riservata ai singoli Comuni**, ove accedere alla piattaforma informativa che contiene normative e relativi aggiornamenti e dati sul proprio andamento della raccolta differenziata. L'utenza finale ha a disposizione altri canali, oltre il **sito**, quali **un numero verde che indirizza** le chiamate al settore specifico di interesse e un sofisticato **sistema di ticketing** in grado di velocizzare il piazzamento e la soluzione delle richieste.

GRI 2 - 6

SUPPORTI A DISPOSIZIONE DEI SOCI

- Area riservata documentale
- Webinar e gruppi di lavoro
- Contatto diretto con tecnici Garda Uno e direzione

DEGLI UTENTI FINALI

- Sito Garda Uno
- Sito e app Eway dedicati alla mobilità sostenibile
- App Junker
- Call center 24/7
- Piattaforma di ticketing online
- Sportelli fisici sul territorio


T icketing e Call Center

L'assistenza clienti viene fornita attraverso un sistema di ticketing che può essere attivato dal call center e sul sito internet nella sezione apposita.

La gestione tramite ticket consente il tracciamento completo dei flussi in entrata e uscita (domanda-risposta), ed è estremamente utile per far sì che **la soluzione del problema avvenga nei tempi e nei modi ottimali**.

Ricordiamo a tal proposito che ARERA, che disciplina il servizio di Igiene Urbana, fissa il termine ultimo per la **chiusura del ticket in 30 giorni lavorativi dall'apertura** del caso. Nel 2022 il **98,3%** dei casi è stato risolto nei tempi richiesti; i rimanenti sono ticket aperti a fine anno e verranno chiusi nelle prime settimane del 2023.

Ecco qualche dato relativo all'assistenza clienti fornita attraverso numero verde, sia per il settore Igiene Urbana che Attività Produttive:

	CHIAMATE TOTALI ANNO 2022	CHIAMATE SERVITE ANNO 2022	% SERVITE SUL TOTALE	TEMPO MEDIO DI ATTESA (sec)
IGIENE URBANA	10.788	10.468	97%	70,63
MOBILITY, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, FOTOVOLTAICO, CIMITERIALI	6.037	5.621	93%	98,1

Clienti Igiene Urbana

NOVITÀ NORMATIVE PER IL SETTORE IGIENE URBANA

ARERA, acronimo di Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ha proseguito il cammino verso il raggiungimento di un obiettivo importantissimo per le società di servizi al cittadino: **rendere quanto più possibile uniforme la qualità del Servizio su tutto il territorio nazionale.**

La novità, nota come Delibera 15/2022, contiene un esteso ampliamento degli obblighi di servizio in capo ai gestori nei confronti dell'utenza. Garda Uno, in quanto incaricata o affidataria del servizio dai Comuni Soci allo svolgimento di una serie di operatività inerenti alla gestione del rifiuto, si è trovata pronta a rispondere ai **sedici obblighi di servizio** posti in essere dalla Delibera 15. Tali obblighi vanno dal rispetto dei tempi di risposta all'utenza - attivazione, variazione, disattivazione d'utenza, consegna dei bidoni e diversi altri obblighi - alla tenuta di appositi registri elettronici riepilogativi di ogni attività legata agli obblighi di servizio, i quali devono essere costantemente aggiornati e resi disponibili innanzitutto all'Autorità di Regolazione e, in subordine, agli Enti Locali affidanti il Servizio.

Un punto nodale riguarda la **misurazione e la valutazione della performance di servizio**; numerosi dati vanno raccolti e trasmessi periodicamente ad ARERA. Allo stato attuale Garda Uno ricade, tra quelle previste dalla citata Delibera, nella situazione meno impegnativa, ma la società ha già approntato gli strumenti necessari al completamento della raccolta dati in vista dei maggiori obblighi di comunicazione che certamente ARERA imporrà nei prossimi anni.

Del resto, Garda Uno ha compreso l'importanza di dotarsi di **strumenti di efficientamento e controllo**, sia tecnico che amministrativo, per crescere e migliorare in autonomia e per avvicinarsi ancor più all'utenza, anticipando per quanto possibile le pur incalzanti novità legislative.



Novità di servizio

ASSISTENZA AI COMUNI E PROGETTAZIONE

Il team di tecnici di Garda Uno svolge un'intensa **attività di assistenza e progettazione dedicata ai Comuni Soci**. Citando il settore Igiene Urbana, il nostro personale si occupa di:

- progettazione dei servizi porta a porta, monitoraggio del servizio, valutazione e revisione dello stesso dopo il primo anno di avvio;
- compilazione degli adempimenti burocratici ORSO MUD;
- sottoscrizione diretta delle convenzioni per alcuni Comuni;
- consegna dei contenitori per le raccolte porta a porta;
- analisi di situazioni anomale e interventi correttivi;
- dove applicabile, studio e implementazione di finanziamenti PNRR.

Ciascun settore delle Attività Produttive di Garda Uno apporta questi e/o altri specifici servizi di assistenza ai Comuni Soci, in base alle caratteristiche dell'offerta sottoscritta.

Per tutti, vale il principio della **reportistica puntuale e del confronto con gli amministratori** sulla base dei risultati operativi riscontrati.

Per esempio, sempre in materia di Igiene Urbana, la reportistica include confronti con i dati storici al fine di evidenziare i miglioramenti o cogliere criticità su cui intervenire.

Spesso queste ultime emergono dal confronto diretto con gli operatori addetti alla raccolta, i quali hanno il polso sul comportamento virtuoso della cittadinanza e sono attivi in prima persona nel riferire a Garda Uno circa mancanze o disfunzioni, sia lato utente che organizzative.

APP A SUPPORTO SETTORE IGIENE URBANA

Dal 2017, Garda Uno ha messo a disposizione dell'utenza una app interattiva a supporto del servizio Igiene Urbana. Con l'idea di migliorare semplificando, nel 2022 l'Azienda ha aderito alla rete di **Junker, app dedicata alla raccolta differenziata di diffusione nazionale.**

Essa consente di verificare tutte le informazioni disponibili in materia di Igiene Urbana per il proprio Comune attraverso queste funzionalità:

- notifiche sul servizio porta a porta: cosa esporre e quando;
- calendario raccolta rifiuti del proprio Comune, costantemente aggiornato;
- guida interattiva alla separazione dei rifiuti;
- informazioni sui Centri di Raccolta: orari, indirizzi e itinerario su mappa;
- funzione navigatore per raggiungere i punti di raccolta particolari sul territorio (per esempio pile, oli alimentari, ...);
- notizie all'utenza;
- possibilità di fotografare il codice a barre o l'oggetto stesso per sapere in che bidoncino va buttato.



Junker, aggiunge pertanto una serie di servizi utili per arrivare a una raccolta differenziata sempre più precisa.

PREVALLE, COMUNE PUNTUALE

Dal 2022, Prevalle è il primo dei Comuni Soci di Garda Uno ad adottare, dopo un congruo periodo di sperimentazione, **la tariffa puntuale**. È una grande rivoluzione sia per il nostro socio che per noi.

Cosa cambia?

Cambia sia il metodo di raccolta che il tipo di calcolo della tariffa: la bolletta non sarà più pagata al Comune, bensì direttamente al gestore che offre direttamente ai cittadini la possibilità di accedere ai dati di raccolta delle proprie utenze da un portale a loro dedicato.

Il principio di base di questo sistema, già applicato in molti Comuni italiani, è **“chi inquina paga” agendo in particolare sul rifiuto secco residuo**.

Come noto, infatti, l'incidenza economico-finanziaria maggiore sul sistema rifiuti è influenzata negativamente dal quantitativo di indifferenziato sul totale raccolto. Ne consegue che il cittadino ha maggiore interesse a differenziare il più possibile al fine di ridurre l'addebito commisurato al secco, che ha dei limiti quantitativi come vedremo più avanti, il quale comporta un importo maggiore in bolletta.

Per approfondire vai a pagina 122



C Clienti illuminazione votiva

L'illuminazione votiva mette a disposizione degli utenti **un punto luce sulle lapidi** dei propri defunti. Tradizionalmente, la posa e la manutenzione di un punto luce sulla lapide di un proprio caro è espressione di un sentimento personale che le aziende appaltanti devono rispettare con una gestione amministrativa puntuale. Nell'anno 2022 alla gestione amministrativa delle luci votive nei Comuni di Toscolano Maderno e Gardone Riviera si è aggiunta quella del Comune di Peschiera del Garda.

	Gardone Riviera	Toscolano Maderno	Peschiera del Garda	Totale
Luci votive attive anno 2022	759	2140	2132	5547
Utenti Votive anno 2022	395	1192	1284	2871

Il canone annuo comprende sorveglianza, manutenzione degli impianti e consumo di energia elettrica ed è pagabile tramite **pagopa**, metodo grazie al quale è possibile tracciare i pagamenti alla pubblica amministrazione, consentendo al contempo all'utente di scegliere la modalità di pagamento più consona.

La fatturazione dell'illuminazione votiva utilizza il sistema di notifica tramite app IO, di cui Garda Uno fa parte. Gli utenti iscritti alla piattaforma hanno ricevuto da Garda Uno, comodamente su smartphone, le informazioni sugli avvisi di pagamento pagopa per il servizio e relativa scadenza, con possibilità di pagarli direttamente in maniera rapida e intuitiva.

È attivo, inoltre, **uno sportello dedicato**, situato presso il Comune di Toscolano Maderno ma raggiungibile via telefonica e mail. A questo i clienti possono rivolgersi per le richieste di intervento e per chiarimenti sul servizio, sulla fatturazione e sullo stato dei pagamenti.

PAGO PA

Lo strumento di pagamento pagopa è utilizzato da Garda Uno sin dal 2018, anno in cui la Società si è accreditata presso l'AgID. Strumento agile e alla portata di tutti, l'avviso di Pagamento pagopa viene recapitato a tutti i debitori di Garda Uno a partire dagli Enti Locali Soci sino a tutti gli utenti per i servizi a corrispettivo resi: illuminazione votiva, tariffa puntuale corrispettiva di Igiene Urbana, prestazioni varie e cessione di beni per il Servizio di Igiene Urbana.

Dalla fine del 2020, l'accreditamento alla piattaforma appIO, nota soprattutto per l'operazione Cashback, ha consentito di raggiungere tutte le persone fisiche che possiedono un accesso all'applicazione con una immediatezza e trasparenza rimarchevole, aggiungendo qualità tangibile ai processi amministrativi legati alla fatturazione verso gli Utenti.

Nei numeri, durante l'anno 2022 sono stati caricati sulla piattaforma del nodo dei pagamenti pagopa **14.016 avvisi di pagamento** di cui 11.468 risultano pagati attraverso le varie tipologie di incasso possibili: poste, sportelli ATM, sportelli fisici bancari, home banking, tabaccherie e ricevitorie e, non ultimo, il sito internet della società all'apposita pagina dedicata.

Con l'inizio della gestione della tariffa puntuale corrispettiva di Igiene Urbana, sono stati integrati tutti quei meccanismi automatici di scambio dati tra il nodo dei pagamenti e i sistemi gestionali aziendali che consentono in tempo reale e senza alcun intervento degli operatori, di gestire i flussi di pagamento in modo rapido e totalmente automatico.

Clients Eway

IL CAR SHARING DEL GARDA

Il passaparola, internet e i suoi confermati vantaggi in termini di ricerca e condivisione di esperienze, la promozione diretta (per la verità nemmeno troppo forzata, da parte dell'azienda) oppure una crescente consapevolezza dell'utenza. Quali che siano i fattori determinanti, godiamoci il risultato.

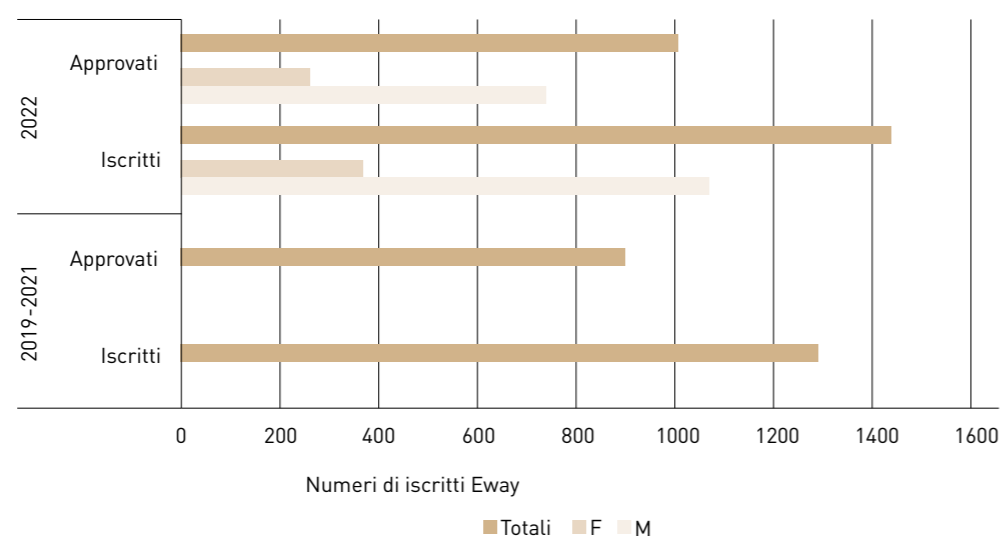
Nel 2022 c'è stato un autentico **balzo di iscritti alla piattaforma Eway**: ben 1.001 nuovi clienti, valutati e approvati dalla direzione del servizio. Certo, il totale non presenta numeri da capogiro (1.899 dall'avvio nel 2019), ma ribadiamo che il sistema è attivo in un'area non metropolitana e a marcata vocazione stagionale e turistica.

Perciò, raggiungere il quasi **raddoppio di iscritti a Eway nel giro degli ultimi dodici mesi** è da considerarsi:

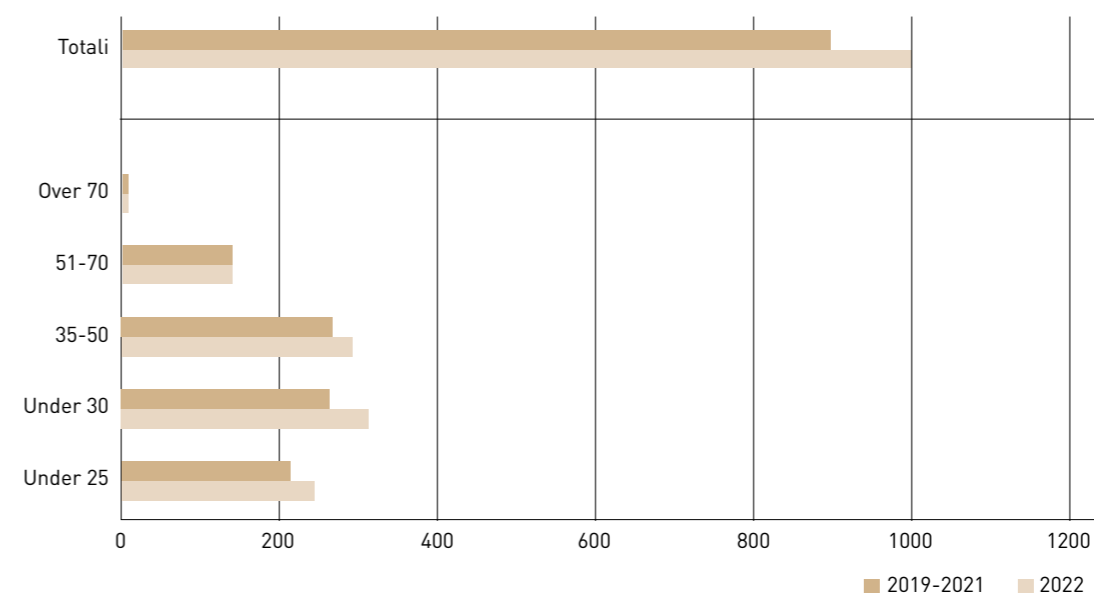
- a) premiante per la validità del progetto;
- b) lusinghiero per la messa in cantiere di progetti futuri.

L'esperienza d'uso della **app Eway** in fase di registrazione è giudicata buona dall'utenza. Di questo dato si ha evidenza nei commenti a termine noleggio, opzione che la app fornisce al cliente sul modello delle più diffuse piattaforme di recensione online. Anche sul fronte dell'assistenza, le numerose funzionalità sfruttabili consentono agli operatori di lavorare le chiamate in relativa serenità, anche nei momenti più critici (turni di reperibilità festivi e notturni). I processi di valutazione e accettazione dei documenti forniti durante i passaggi di prima iscrizione sono consolidati e rispondono in tempi adeguati alle necessità del cliente. Non dimentichiamo, infatti, che in un buon numero di casi la persona si iscrive al servizio mentre si trova già nei pressi delle auto o degli scooter che intende noleggiare. In queste eventualità, la celerità di risposta e di conferma dell'iscrizione – o talvolta la richiesta di approfondimenti da parte dell'operatore – assicura un nuovo utilizzo dei mezzi disponibili.

ISCRITTI 2022 PER GENERE E CONFRONTO 2019-2021



SUDDIVISIONE PER FASCE DI ETÀ ISCRITTI APPROVATI



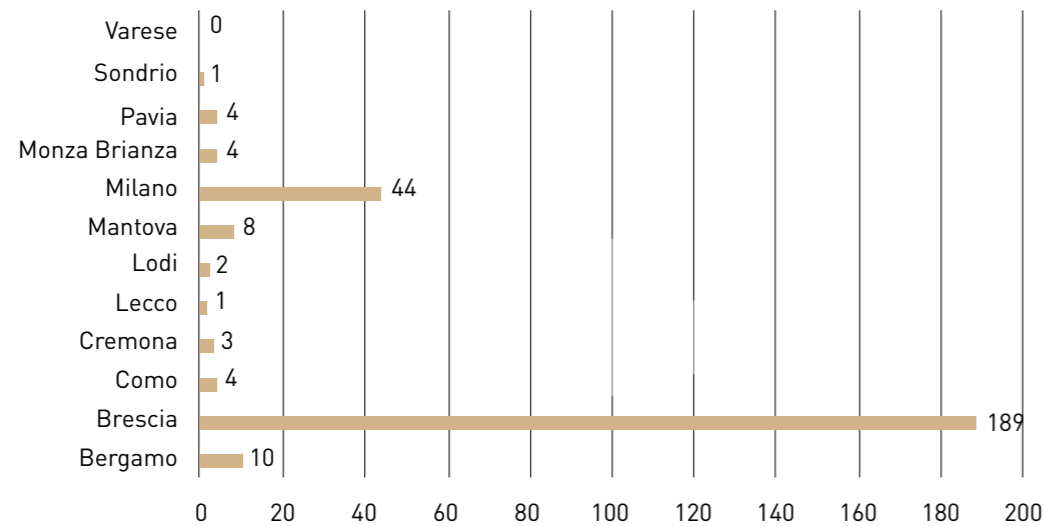
Una prima analisi sui dati anagrafici mostra due **conferme delle valutazioni eseguite nelle precedenti edizioni** della Relazione di Sostenibilità. I nuovi iscritti sono in maggioranza di genere maschile (ove venga dichiarato) e di età adulta. Quanto all'approvazione dei nuovi iscritti, balza all'occhio un dato già rilevato in passato: il 30% circa di candidati viene scartato, per i più disparati motivi. Si rilevano patenti conseguite da meno di un anno (termine mandatorio per l'iscrizione a Eway e a qualsiasi piattaforma di noleggio di veicoli), documenti di guida non consentiti o extra-UE non convertiti in "patente internazionale", dati anagrafici non coincidenti con i documenti allegati, metodi di pagamento non idonei ed errori generici, come nel caso in cui il cliente non risponda alla email automatica di certificazione del proprio indirizzo di contatto, fatto che invalida l'iscrizione trascorso un tempo predeterminato dalla ricezione.

Ogni errore bloccante viene analizzato dagli operatori e discusso con il cliente stesso, se disponibile, nel tentativo di risolvere la questione e completare il processo. Infine, alcuni eventi infausti hanno determinato la chiusura forzata dei profili utente; incidenti e insoluti di pagamento, ancorché risolti positivamente per l'Azienda, sono tra i motivi principali di sospensione dell'account riconosciuto causa dell'evento.



La suddivisione tra clienti nazionali ed esteri riflette gli andamenti dell'anno precedente. Partendo dalle vicine province lombarde.

CLIENTI LOMBARDIA



Gli italiani sono così ripartiti:



Tuttavia, non mancano gli utenti stranieri che sono così suddivisi:



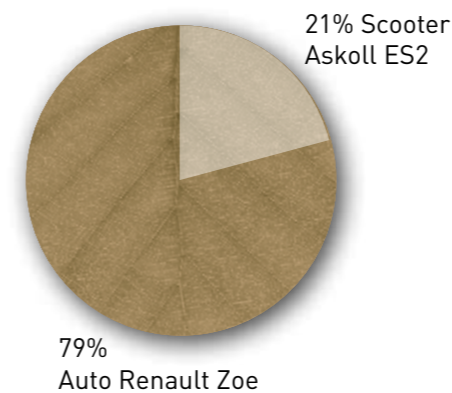
ANALISI DEGLI ACCESSI

Come anticipato nelle premesse, il numero di noleggi complessivo è stato elevato, di breve durata - scelta strategica - e di buon successo dal punto di vista del funzionamento tecnico del sistema.

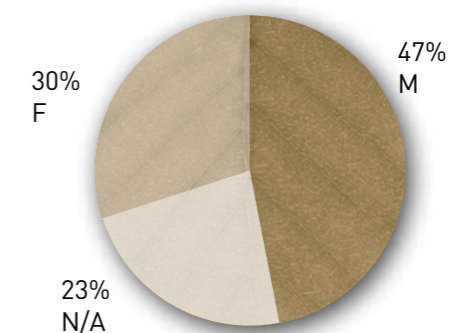
A causa del repentino incremento dei costi energetici, e nonostante l'energia elettrica fornita alla rete di ricarica Garda Uno provenga al 100% da fonti rinnovabili certificate, davanti alla necessità di adeguare la sostenibilità economica si è deciso di non aumentare eccessivamente il profilo tariffario. Allo stesso tempo sono stati ridotti i km inclusi nella tariffa giornaliera: da 100 a 50. Queste scelte, nel loro insieme, hanno privilegiato l'uso di Eway per spostamenti brevi, come da vocazione del servizio.

Le nuove opzioni temporali ed economiche non hanno influito sulle preferenze dell'utenza, che ha utilizzato il servizio come mai in passato. Ben **652 prenotazioni** concluse con risultato positivo, **delle quali oltre 130 hanno avviato i motorini elettrici Askoll**, sono un più che raddoppio rispetto al 2021, quando i noleggi complessivi erano rimasti sotto la soglia di 300.

Veicoli noleggiati

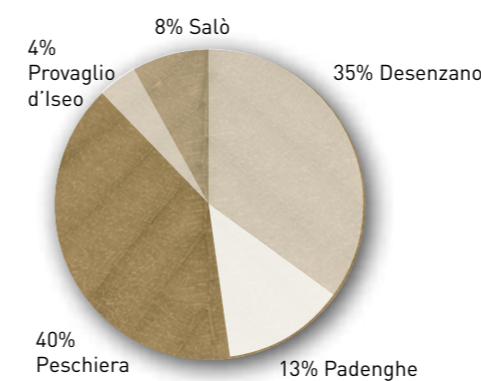


Genere della clientela

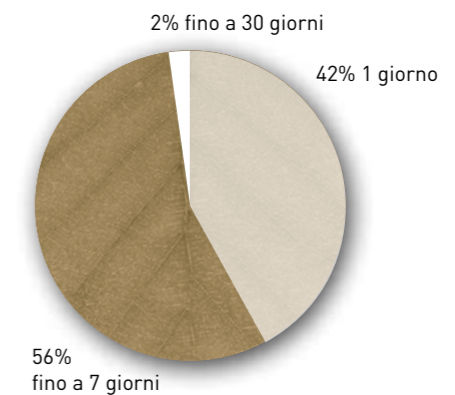


In tutto questo, alcune conferme - il pubblico alla guida è prettamente maschile (47%).

Stazioni di partenza noleggi

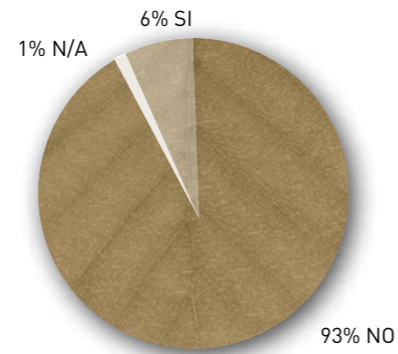


Durata noleggi auto



Una piacevole novità, ovvero **l'omogenea suddivisione tra noleggi brevissimi** (fino a un giorno) **e brevi** (fino a una settimana). Quest'ultimo dato è stato favorito dall'eliminazione dall'offerta del noleggio mensile, con l'obiettivo di avvicinare gradualmente Eway al progetto originario, ovvero arrivare all'ambizioso traguardo del noleggio orario. Né più né meno, il vero concetto di Car Sharing.

Uso casa-lavoro / casa- scuola

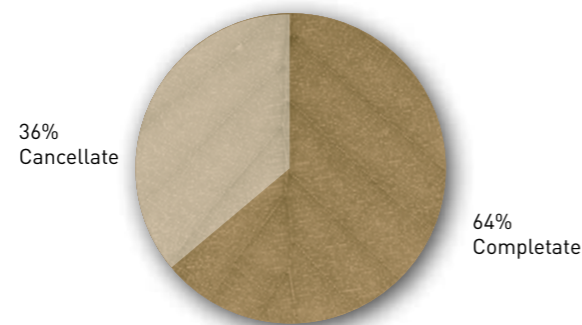


Il dato che anche nel 2022 non ha fruttato elementi statistici utili è ciò che definiamo "Uso casa-lavoro / casa-scuola". La richiesta specifica che viene fatta nella app durante la prenotazione mostra **un 93 % di noleggio a scopo turistico**.

Ultima considerazione riguardo le prenotazioni, è interessante notare che anche nel 2022 c'è stato un rilevante tasso di cancellazione delle prenotazioni, spiegabile con due interpretazioni.

La prima attiene alla plausibile volatilità dei programmi della clientela, la seconda a una possibile scarsa dimestichezza con l'uso delle tecnologie smart, che provoca ripetuti tentativi e cancellazioni fino ad arrivare al risultato. L'analisi dettagliata riferisce infatti che il maggior numero di annullamenti sono spesso in pari data e orario e riferibili a un singolo utente. Meno le cancellazioni per cambio di programma (intuibili dalla distanza tra conferma e successivo annullamento).

Stato prenotazioni



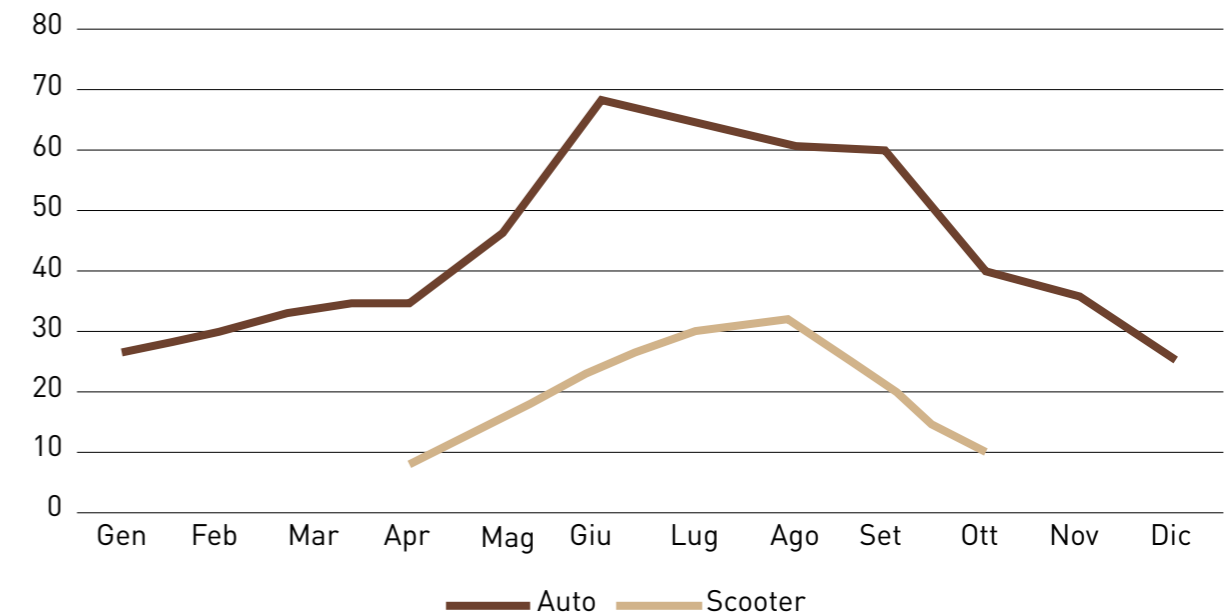
Dal bilancio Eway 2022 è stato espunto il Mercedes-Benz E-vito. Messo in flotta durante il 2021 come sviluppo di un interessante progetto interforze, che vide coinvolta anche la filiale italiana della casa tedesca, nonostante le pregevoli caratteristiche tecniche del veicolo e la versatilità del suo utilizzo non ha purtroppo incontrato, durante l'anno di sperimentazione, l'auspicato interesse da parte dell'utenza. In accordo con la società concedente, con cui Garda Uno aveva condiviso il progetto iniziale, il mezzo è stato tolto dalla flotta e restituito alla casa madre.

In conclusione, in via sperimentale si è optato, a fine 2022, per lasciare i motorini Askoll in attività anche durante il periodo invernale. Dalla stazione Eway di Desenzano, i tre veicoli sono stati spostati presso quella di Salò.

Un'ultima valutazione, utile a verificare la **tenuta tecnica ed economica del sistema**, riguarda andamenti mensili.

ANALISI DEGLI ACCESSI

Noleggi mensili 2022



DICONO DI NOI

- **Paolo** *Ottimo servizio, call center efficiente. Macchina fantastica! Grazie!!!!*
- **Alberto** *Fui tudo quase perfeito, só ficou faltando um tutorial melhor de como desplugar e plugar o carregador do carro (suggerimento da cliente: migliorare la spiegazione per la messa in ricarica dell'auto)*
- **Giuliano** *Ottimo servizio! Soddisfatti al 100%*
- **Ekkehard** *Very simple great system to use... We come back soon (ai complimenti aggiunge una promessa di ritorno)*
- **Hinda** *So easy to use a great service & the price is acceptable (facile da usare e prezzo adeguato)*
- **Jacob** *Because it was cheap, convenient, electric and fun. (economico, conveniente, elettrico e divertente)*
- **Sean** *Perfect for visiting the lake. One whole lap of the lake and still 50% range. Air con good. (perfetto per visitare il Lago di Garda, un intero giro con autonomia residua del 50%; climatizzazione ok)*

A questi e molti altri commenti entusiastici, fanno eco alcune sporadiche lamentele riguardo inconvenienti risolti grazie all'intervento del call center e degli operatori Garda Uno in reperibilità, anche notturna. Il risultato di tutto ciò si riassume in un **voto medio** (in app a fine noleggio, stelle da 1 a 10) **pari a 8,6**, in crescita rispetto al 2021.

C

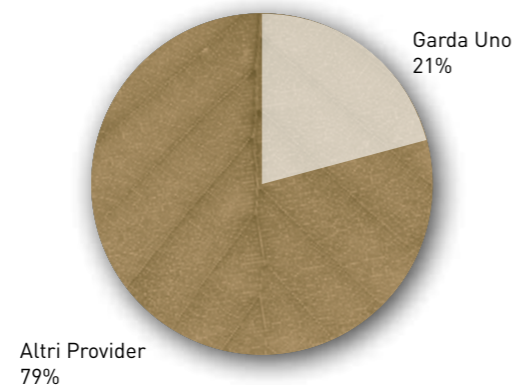
lienti 100% Urban Green Mobility, rete di ricarica

La fornitura di **energia elettrica 100% da fonti rinnovabili** alle colonnine del sistema 100% Urban green mobility è realizzata, dal punto di vista tecnologico, in partnership con Neogy, che fornisce la piattaforma di gestione e controllo. Essa rende possibile risalire a molte informazioni relative alle sessioni di ricarica. Una di queste riguarda proprio il provider interoperabile con il quale il cliente ha avuto accesso alle colonnine Garda Uno. Qui **le nazioni di provenienza:**



Per ulteriore precisazione, i **203.225 kWh complessivamente erogati** comprendono 96.321 kWh forniti tramite provider italiani, di cui ben 24.982 kWh risultano ceduti a clienti tramite contratti Garda Uno. A loro volta, essi sono identificabili come abbonamenti flat sottoscritti da residenti e viaggiatori ricorrenti, oppure come card prepagate in vendita presso una rete di partner gardesani.

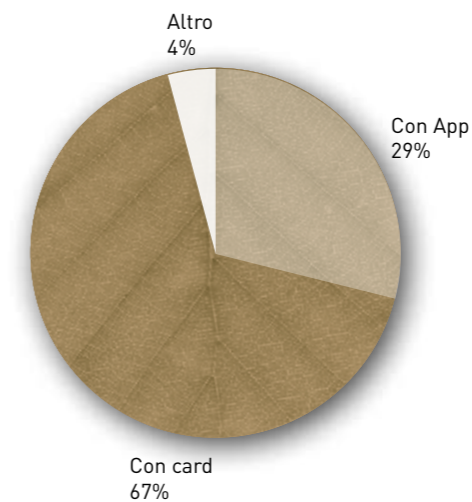
Ripartizione provider italiani



Un'ultima considerazione interessante, ai fini della valutazione di performance della partnership con Neogy e Hubject, è relativa al metodo di accesso alla ricarica: con carta RFID o app in smartphone.

Nonostante semplificazioni di iscrizione e accesso al servizio, **le carte sono ancora il metodo più utilizzato.** Oltre 123.000 kWh sono infatti riconducibili all'uso di una tessera, mentre 53.295 kWh sono transitati da app. Di una quota residuale, il metodo di accesso non è rilevabile per anomalia di lettura da parte del sistema.

Modalità di ricarica



ACCESSIBILITÀ AL SERVIZIO

Il 2022 è stato caratterizzato dall'esplosione incontrollata dei prezzi di acquisto delle fonti energetiche. La disponibilità di energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili non è stata sufficiente a contenere un fenomeno che solo a fine anno ha mostrato le premesse di un parziale rientro dei prezzi. Garda Uno, come tutti gli operatori del settore, si è trovata nelle condizioni di dover rivedere al rialzo i propri listini di vendita dell'energia alla colonnina.

Nonostante quanto esposto, i consumatori di energia per vetture BEV esistono in numero sempre crescente, e hanno "fatto il pieno" approfittando delle collaudate tre modalità di accesso al servizio 100% Urban Green Mobility:

- **L'abbonamento di tipo flat**, con tariffe graduate per incontrare più tipologie di utilizzatore, è apprezzato soprattutto da utenti locali.
- La **tessera prepagata**, in tagli da 100 kWh venduta da diversi operatori commerciali sul territorio con formula partnership a compenso prefissato, viene scelta soprattutto da visitatori di passaggio e turisti.
- L'**interoperabilità**, confermata nelle premesse, ha allargato notevolmente la platea di utilizzatori potenziali del servizio, dato confermato dall'aumento di potenza erogata in ricarica di EV soprattutto nelle stazioni dell'alto Garda.

A questi punti, possiamo aggiungere l'implementazione, avviata a fine 2022, di nuovi metodi di pagamento diretto in app, con carte di credito/debito dei principali circuiti, così da rendere effettivamente autonomi e liberi da vincoli gli acquisti di ricarica da parte dei clienti.



Risk management

Esiste un filo conduttore tra l'attività di **Risk Management e l'intermediazione assicurativa.**

Effettuare un'analisi dei rischi permette di indagare le esigenze dell'azienda e fornire soluzioni per la gestione del rischio specifico, così da trasferire al mercato assicurativo solo la porzione di rischio che l'impresa non riesca ad evitare, governare e tenere per sé.

Pertanto, strutturare la copertura assicurativa adeguatamente alla realtà aziendale rappresenta una delle **migliori strategie di mitigazione del rischio.**

A tal proposito, opera dal 2008 un'apposita struttura dedicata alla gestione delle materie assicurative ed "alla gestione del rischio".

La gestione aziendale del rischio è un processo continuo, costante, la cui rilevanza si pone sullo stesso piano di altri processi di gestione aziendali, come quello di tesoreria o contabilità. L'attenzione dedicata alla ricerca continua di possibili fattori di rischio o minacce risulta necessaria soprattutto nelle situazioni in cui è difficile intuirne l'esistenza.

Il risk management è un'attività che non deve essere vista solo come la risposta al rischio, ma anche con la preparazione delle risorse che servono per gestirlo.

Sottolineiamo questo aspetto per un motivo ben preciso: il fatto che si parli di "rischio" può far erroneamente pensare che il risk management sia una semplice attività di risposta, laddove si verifichi o appaia all'orizzonte un eventuale pericolo. Pensiamo ad una catastrofe naturale o ad un attacco informatico: il presidio del rischio, di qualsiasi tipo, è un'attività fondamentale, anche per via dell'instabilità dei contesti politici, sociali, ambientali ed economici in cui ci si trova attualmente ad operare.

In un ambito globale così fluido ed in preparazione alla procedura di affidamento dei servizi assicurativi che avverrà nel 2023, bisognerà valutare ed individuare coperture assicurative ad hoc in modo tale da avere una copertura il più completa possibile in termini di:

- Responsabilità civile
- Responsabilità dirigenti, amministratori e funzionari (Directors and Officers liability, D&O)
- Property
- Business Interruption
- Responsabilità ambientale

Pertanto, **un'efficace strategia di risk management:**

- garantisce **l'individuazione e il controllo dei rischi più significativi**, anche se recenti;
- dà all'azienda la certezza di essere **conforme alle normative;**
- **fornisce ai vertici aziendali informazioni preziose** per prendere le migliori decisioni;
- **riduce la volatilità, migliorando l'efficacia dei processi operativi** e mettendo al sicuro le diverse attività.

Concludiamo con questa citazione di M.V. Hansen: *"Non aspettare fin quando sarà tutto perfetto. Non sarà mai tutto perfetto. Ci saranno sempre sfide da affrontare, ostacoli da superare, margini di incertezza, e condizioni imperfette con cui avere a che fare. Semplicemente inizia, combatti, ed impara a trarre il meglio da qualunque tipo di situazione"*.





Impatto
economico



patrimonio netto

28.706.924



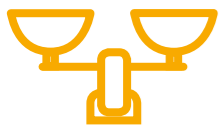
valore economico distribuito

32.675.549



utile d'esercizio

2.217.850



consolidato equilibrio economico finanziario



totale ricavi

40.322.063

Impatto economico

Come accennato in precedenza, Garda Uno è una società pubblica che gestisce servizi pubblici locali. L'operato è caratterizzato da un principale obiettivo: garantire ai propri utenti e cittadini servizi di elevato standard qualitativo, contenendo il più possibile i costi del servizio stesso, anche e soprattutto nel rispetto delle direttive ARERA in tema di regolazione del servizio igiene urbana. In altri termini: **puntare all'equilibrio economico-finanziario** concentrandosi su un miglioramento continuo dell'efficienza operativa e gestionale con cui sono impiegate le risorse economiche, finanziarie, umane e materiali e sul contenimento dei costi di gestione, poiché questi influiscono sulle tariffe dei servizi pubblici locali e quindi sul costo della vita di tutti. Di seguito vengono sinteticamente riportati i principali risultati economici e patrimoniali conseguiti dall'Azienda.

Principali risultati economici (euro)	2021	%	2022	%
Ricavi	31.657.458	100%	40.322.063	100%
Margine Operativo Netto	1.233.329	4%	1.786.501	4%
Risultato Ante Imposte	1.079.736	3%	1.661.144	4%
Risultato netto	947.354	3%	2.217.850	5,5%

La distribuzione del valore generato da Garda Uno

Il valore economico distribuito agli stakeholder è un indicatore dell'impatto sociale generato dall'Organizzazione in termini economici, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo. Esso rappresenta la portata della responsabilità sociale assunta dall'Organizzazione verso i propri stakeholder.

Il **valore economico** generato complessivamente da Garda Uno nel 2022 è di **32,6 milioni di euro** (+14,4% rispetto all'anno precedente). La distribuzione di tale valore tra gli stakeholder è articolata come segue: il 68,8% ai fornitori, il 29,4% ai dipendenti, lo 0,4% ai finanziatori come interessi sul capitale fornito, il 1,4% alla pubblica amministrazione come imposte versate.

GRI 201-1



VALORE AGGIUNTO

Garda Uno produce ricchezza contribuendo alla crescita economica del contesto sociale e ambientale in cui opera. La nostra Società svolge le proprie attività utilizzando efficacemente i fattori **produttivi**, con l'effetto di generare benessere importanti ricadute indirette sui territori di riferimento, in particolare in considerazione degli investimenti realizzati e dell'occupazione.

L'indicatore che evidenzia la capacità dell'azienda di **utilizzare efficacemente i fattori produttivi** e di **contribuire alla crescita economica** del territorio è rappresentato dal cosiddetto valore aggiunto.

IL VALORE AGGIUNTO in questo contesto può essere definito come **espressione numerica che rappresenta la ricchezza prodotta e poi distribuita a tutte le persone ed entità interessate ai prodotti e ai servizi dell'azienda (in gergo tecnico meglio identificate con il termine "stakeholder")**.

Il valore aggiunto per l'anno 2022 prodotto da Garda Uno è così composto:

Remunerazione del personale: è la quota costituita da salari e stipendi, oneri e altri costi afferenti al personale dipendente.

Remunerazione dei fornitori: la parte di valore aggiunto distribuito ai fornitori in relazione alle attività ordinarie gestite dalla Società nonché in relazione agli investimenti realizzati in corso d'anno.

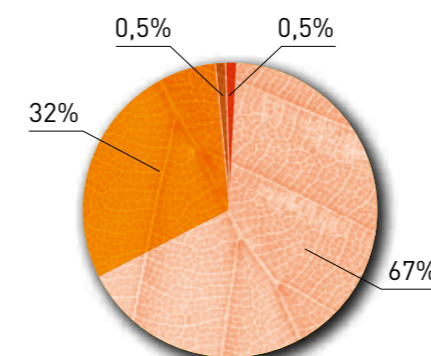
Remunerazione del capitale di credito: è costituita dall'insieme degli oneri finanziari sostenuti nei confronti delle banche finanziatrici.

Remunerazione della PA: sono le somme trasferite all'Amministrazione centrale dello Stato a titolo di imposte d'esercizio sul reddito.

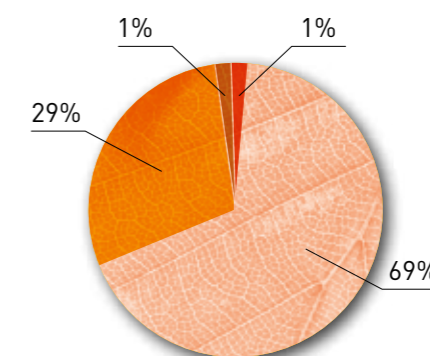
Valore economico direttamente generato e distribuito Euro	2021	2022
(A) Valore economico direttamente generato	31.657.458	40.322.063
(B) Valore economico distribuito	28.557.836	32.675.549
(A-B) Valore economico trattenuto	3.099.622	7.646.514

Prospetto di distribuzione del valore economico Euro	2021	2022
Remunerazione del personale	9.016.078	9.594.711
Remunerazione dei fornitori	19.255.582	22.501.958
Remunerazione dei finanziatori	153.794	130.655
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	132.382	448.225
Totale valore economico distribuito	28.557.836	32.675.549

2021



2022



- Remunerazione dei Fornitori
- Remunerazione del Personale
- Remunerazione dei Finanziatori
- Remunerazione della Pubblica Amministrazione

Per qualsiasi ulteriore approfondimento di carattere economico e patrimoniale si rimanda al bilancio d'esercizio 2022 della società.

Proporzione di Senior Manager assunti dalla Comunità locale

GRI 202-2

Garda Uno comprende l'importanza strategica di instaurare un **forte rapporto con la comunità locale** e il territorio di riferimento, in particolare per quanto riguarda lo sviluppo del capitale umano. Considerando la regione Lombardia come base operativa, Garda Uno si avvale di figure di Senior Manager provenienti dalla comunità locale al fine di rafforzare la propria presenza positiva sul mercato.

Per Garda Uno, l'impiego di manager provenienti da località geografiche appartenenti al territorio servito da Garda Uno contribuisce ad arricchire il capitale umano, ad aumentare i benefici economici per il territorio e a migliorare la comprensione delle esigenze locali. Nel 2021 e 2022 la percentuale è:

Percentuale di Senior Manager assunti dalla comunità locale	2021	2022
Manager totali	3	3
Manager del territorio della Regione Lombardia	3	3
% di Senior Manager della Regione Lombardia	100%	100%

Garda Uno identifica come Senior Manager colui che coordina le attività e i servizi, gestisce il budget, determina gli obiettivi e organizza le risorse avendo cura della loro sicurezza.

Per comunità locale s'intendono le zone di servizio di Garda Uno o limitrofe. In senso più ampio, la provincia di Brescia.

Sede Padenghe. Per sedi operative significative, si identificano le sedi di Lonato, dove oltre al Senior Manager c'è anche uno staff tecnico ed amministrativo, e le sedi operative settore igiene urbana site nei Comuni di Desenzano e San Felice del Benaco.



Investimenti

GRI 203-1

Gli impieghi di capitale afferenti alla realizzazione di investimenti hanno riguardato, in modo trasversale, tutti i settori aziendali: settore Igiene Urbana, settore Attività Produttive, ed interventi strategici per la gestione amministrativa/direttiva della Società.

Tra i più rilevanti si ritiene opportuno segnalare quanto segue:

- Settore **Igiene Urbana**: abituale ammodernamento del parco mezzi dedicati dalla raccolta e trasporto rifiuti oltre al miglioramento dei centri di raccolta.
- Settore **Attività Produttive**: investimenti di mantenimento dei servizi resi, tra cui gestione illuminazione pubblica, mobilità sostenibile, e studio/ricerca sul fronte CER (Comunità Energetiche Rinnovabili)
- **Costi direzionali**: investimento per acquisto di un terreno su cui destinare la realizzazione della nuova Sede sociale, oltre a investimenti di miglioramento ed efficientamento dei sistemi informatici utilizzati dall'Azienda

Gli investimenti hanno positivi **impatti sulla comunità e sulle economie locali** in quanto i servizi erogati dalla Società hanno carattere "pubblico locale" e quindi per loro natura a beneficio dell'intera utenza servita. Trattasi di investimenti riconducibili a servizi pubblici locali, e pertanto non hanno caratteristiche propriamente commerciali.

Nel 2022 la Società ha realizzato investimenti per euro 3.269.733 confermando l'impegno nello sviluppo e l'ammodernamento degli impianti e di altri beni. Di seguito il prospetto con i dati per il biennio:

Tipologia di investimenti (Euro)	2021	2022
Costi di impianto ed ampliamento	46.666	0
Diritti e brevetti industriali	228.279	42.123
Immobilizzazioni immateriali in corso	37.276	242.152
Altre Immobilizzazioni immateriali	166.203	82.663
Terreni e fabbricati	3.255	748.089
Impianti e macchinari	533.476	1.277.293
Attrezzature industriali e commerciali	129.964	420.447
Immobilizzazioni materiali in corso	76.606	348.197
Altre Immobilizzazioni materiali	159.046	108.769
Totale	1.380.771	3.269.733



Fornitori

GRI 204-1



Nella selezione e ricerca dei fornitori, Garda Uno si basa su quanto previsto dalla normativa vigente di settore, e principalmente opera attenendosi alle disposizioni del Decreto Legislativo 50/2016 e smi (cosiddetto Codice degli Appalti), garantendo il rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità.

Nelle procedure di selezione dei propri fornitori Garda Uno, per alcune tipologie di affidamento, non considera solo i criteri della qualità e della convenienza ma, per quanto possibile e compatibilmente con le prescrizioni normative in tema di appalti, adotta anche criteri di selezione che tengano conto del **profilo di responsabilità sociale dell'impresa fornitrice e dell'impatto ambientale delle forniture**.

Per queste tipologie di affidamenti, nei capitolati tecnici sono stati inseriti specifici requisiti di tutela ambientale, come titoli per l'attribuzione di importanti quote dei punteggi di selezione per l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nell'individuazione dell'operatore economico cui affidare il contratto, Garda Uno, sempre in attuazione delle disposizioni del Codice degli appalti, ricorre a differenti tipologie di procedure di affidamento che, in base principalmente agli importi stimati di gara, si distinguono in affidamenti diretti, procedure negoziate, procedure ad evidenza pubblica.

Per l'espletamento delle procedure negoziate e delle procedure ad evidenza pubblica, finalizzate ad affidamenti di lavori, servizi e forniture, Garda Uno utilizza una **piattaforma di "e-procurement"** tramite la quale avviene la gestione telematica delle gare.

La gestione delle gare tramite la piattaforma, ha portato alla **semplificazione delle procedure** di affidamento, alla **riduzione dei tempi** di espletamento delle fasi di gara, permettendo la consultazione, da parte degli operatori economici offerenti, di tutta la documentazione di gara, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, gli elaborati progettuali, gli atti e provvedimenti conseguenti alle varie fasi di gara, compresa la possibilità di procedere alla consultazione degli esiti di gara e relativi provvedimenti di aggiudicazione, in attuazione dei principi di trasparenza.

L'automazione delle procedure, che permette la totale gestione online delle attività di selezione del fornitore, fino all'aggiudicazione, ha altresì portato alla **dematerializzazione della documentazione** a corredo delle gare di appalto, riducendo gli impatti ambientali delle stesse, nonché una riduzione di costi a carico degli operatori economici offerenti e della medesima stazione appaltante Garda Uno Spa.

Nel corso del 2022 Garda Uno ha effettuato nr. 2.414 affidamenti per un totale di euro 29.595.565,88.

Trattasi di affidamenti di lavori, servizi e forniture. L'incidenza di ciascuna categoria di affidamento è di seguito riportata:

Oggetto/ categoria affidamento	Importo affidamenti in Euro	Incidenza in percentuale su importo affidamenti	Nr. affidamenti	Incidenza in percentuale su importo affidamenti
LAVORI	335.932,48	1,14 %	23	0,95 %
SERVIZI	24.224.782,04	81,85 %	1.528	63,30 %
FORNITURE	5.034.851,36	17,01 %	863	35,75 %
	29.595.565,88	100,00 %	2.414	100,00 %

Gran parte dei fornitori è ubicato nella regione Lombardia, come si evince dal prospetto di seguito riportato:

Ubicazione geografica	Importo affidamenti in Euro	Incidenza in percentuale su importo affidamenti	Nr. affidamenti	Incidenza in percentuale su importo affidamenti	Nr. fornitori	Incidenza in percentuale su numero fornitori
LOMBARDIA	25.210.726,96	85,18 %	1.891	78,33 %	261	67,62 %
ALTRO ITALIA	4.202.491,11	14,20 %	506	20,97 %	120	31,09 %
ESTERO	182.347,81	0,62 %	17	0,70 %	5	1,30 %
	29.595.565,88	100,00 %	2.414	100,00 %	386	100,00 %

Nel corso del 2022 sono stati emessi nr. 4.667 ordini di acquisto per un importo di Euro 23.866.414,95 relativi in parte agli affidamenti effettuati nell'anno e in parte ad affidamenti avvenuti negli anni precedenti.

VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI

GRI 308-1

Ad oggi Garda Uno non ha selezionato fornitori in base a criteri ambientali.

Tuttavia su specifiche tipologie di acquisto si sono applicati i seguenti criteri ambientali:

- contenitori famigliari e aziendali certificati "plastica seconda vita" da destinare alla raccolta di rifiuti organici e vetro-lattine;
- sacchi in polietilene riciclato per la raccolta degli imballaggi in plastica e il rifornimento dei cestini stradali;
- sacchi compostabili conformi alla norma UNI EN13432 per la raccolta dei rifiuti organici.



Operazioni valutate rispetto ai rischi legati alla corruzione

GRI 205-1



Processi a rischio elevato, rilevati nella **mappatura dei rischi**:

- Corruzione di funzionari della P.A. o P.E.P. con regalie o dazioni di denari, anche nella formula della promessa, ai fini di ottenere la assegnazione di servizi e/o condizioni vantaggiose nella erogazione.
- Creazione di fondi neri potenzialmente utilizzabili per la corruzione attraverso il processo di approvigionamento, con accordi con fornitori compiacenti, false fatturazioni (quantitativi gonfiati, prezzi gonfiati o acquisti simulati). Ricorre nella fattispecie anche l'acquisto da società gradite da funzionari o esponenti della Pubblica Amministrazione.
- Alterazione dei normali rapporti commerciali con i fornitori, tramite corruzione privata, nella forma attuata o accettata. Comportamenti finalizzati ad alterare i doveri di fedeltà da parte dei soggetti (ispettori di enti privati) incaricati di controlli sul mercato. Corruzione di funzionario degli Istituti di credito per ottenere agevolazioni nell'erogazione di finanziamenti, mutui o altre forme di credito.
- Gestione degli acquisti di merci o attrezzature provenienti da operazioni delittuose
- Gestione degli acquisti di merci o attrezzature provenienti da operazioni delittuose della criminalità organizzata. Affidamento di contratti di appalto a fornitori coinvolti in organizzazioni criminali.
- Utilizzo di agenzie o cooperative irregolari per lavoro o attività ausiliarie
- Omesso controllo secondo le norme di legge nella gestione del denaro contante ritirato alle casse. Utilizzo in violazione delle norme di legge nella gestione della cassa economale.
- Alterazione dei normali rapporti commerciali con clienti, tramite corruzione attuata o subita. Alterazione dei doveri di fedeltà da parte dei soggetti (ispettori di enti privati) incaricati di controlli sul mercato.
- Esposizione di fatti falsi o omissione di informazioni obbligatorie (nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali obbligatorie dirette ai soci o al pubblico) sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società. Operazioni sociali compiute in violazione delle norme di legge statutarie. Impedimento e ostacolo allo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite ai soci, false comunicazioni sociali e compimento di operazioni in pregiudizio ai soci (esempio: mancata attuazione delle norme e/o regolamenti previsti da statuto).
- Emissione di false fatture in collusione con aziende utilizzatrici, da parte dei ruoli amministrativi delegati. Utilizzo di fatture false da parte dei ruoli amministrativi delegati, anche per il tramite di fornitori compiacenti o collusi, per l'abbattimento delle imposte. Alienazione di asset e beni aziendali in fase di eventuale procedura concorsuale o di liquidazione, da parte dei ruoli amministrativi apicali delegati. False dichiarazioni in sede di transazione fiscale da parte degli amministratori e dei ruoli apicali amministrativi delegati.

- Il processo di selezione, assunzione del personale e gli avanzamenti di carriera potrebbero in linea teorica essere strumentali il reato di corruzione (art. 318 e ss. c.p.), in quanto l'assunzione di un soggetto gradito al Pubblico Ufficiale/incaricato di Pubblico Servizio può considerarsi, alla stregua del denaro, come un'utilità o ricompensa per quest'ultimo, al fine di ricevere un vantaggio per la società.
- Carenza o assenza di autorizzazioni obbligatorie. Gestione rifiuti, sia per stoccaggio che per trasporti, in modalità non conforme alle norme di legge. Gestione dei cantieri immobiliari e di manutenzione in violazione delle norme di legge. Assenza di norme o procedure per le emergenze ambientali, che aumentino il rischio di violazione delle norme.
- Carenza o assenza delle Analisi dei rischi e degli adempimenti obbligatori. Carenza o mancanza delle nomine organizzative, e delle procedure di gestione per la prevenzione dei rischi per la salute e sicurezza del lavoratore.

Garda Uno persegue un approccio fiscale nel rigoroso rispetto delle normative di settore. Si evidenzia che durante tutto il biennio considerato nel presente Bilancio di Sostenibilità, Garda Uno non è stata coinvolta in nessun procedimento relativo a episodi di corruzione, comportamento anticoncorrenziale, antitrust o pratiche monopolistiche.

GRI 205-3

GRI 206-1

GRI 207-1

GRI 207-2



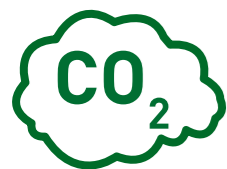


Impatto
ambientale



75,6%

raccolta differenziata



1.065 ton CO₂ eq

emissioni evitate con
impianti fotovoltaici



76.372 ton

rifiuti a recupero di materia

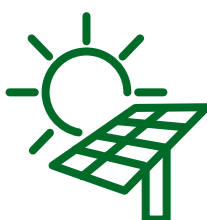
24.634 ton

rifiuti a recupero energetico



81%

veicoli a basso impatto
ambientale



1.528.589 KWh

energia prodotta da
fonti rinnovabili

Impatto ambientale

Diverse sono le missioni di Garda Uno che riguardano l'ambiente: **ecosostenibilità** promossa a tutti i livelli dell'organizzazione e fra i propri utenti, **recupero** volto a ottimizzare e valorizzare le risorse in ottica di **economia circolare** ed efficientamento.

Tra i suoi valori Garda Uno ha la cura dell'ambiente, oggetto dei servizi erogati, pensati per proteggere e tutelare questo bene comune.

Negli anni, Garda Uno ha fatto sua la doppia transizione: ambientale e digitale. Un esempio concreto di questo approccio innovativo è il sistema di telecontrollo e gestione Imperium.

Telecontrollo e telegestione Imperium:

Telemetria avanzata targata Garda Uno

Nel corso del 2022, nell'ambito dei servizi ad elevato contenuto tecnologico, Garda Uno ha proseguito lo sviluppo della propria piattaforma di Telecontrollo IMPERIUM®.



Sono state consolidate le funzionalità della soluzione architeturale, ma, soprattutto, è stata sviluppata l'area applicativa che ha consentito ai tecnici di Garda Uno ed ai tecnici degli Enti Soci, di monitorare ed interagire con gli impianti del ciclo idrico.

IMPERIUM® permette ai propri utilizzatori di controllare da remoto gli impianti d'interesse, offrendo la possibilità di osservare il funzionamento dell'impianto, monitorarne le prestazioni ed intervenire in caso di blocco o di guasto dell'impianto stesso.

Nella fattispecie, la piattaforma IMPERIUM® consente di interagire con:

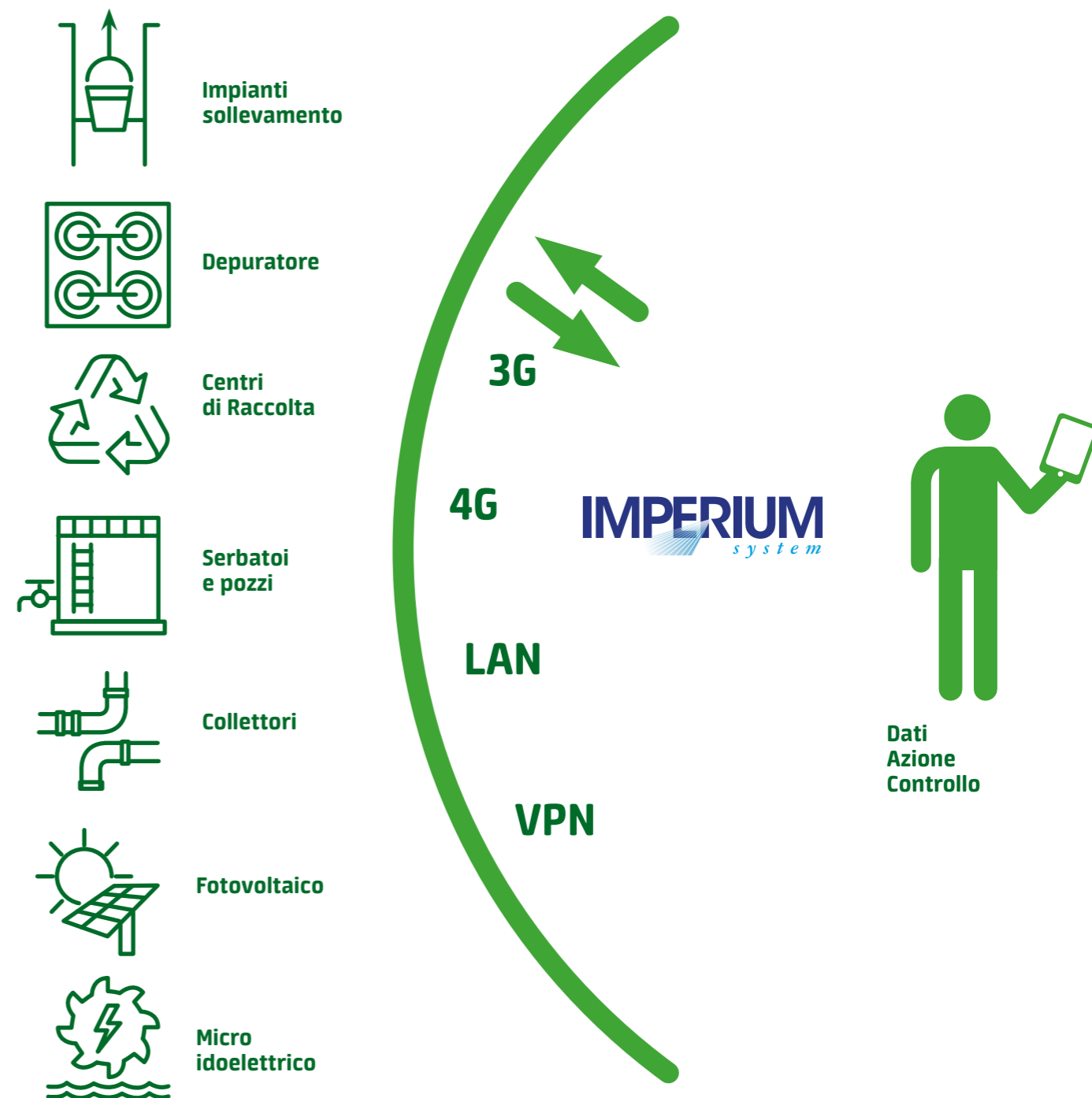
- **26 impianti di sollevamento del collettore** che da Malcesine trasporta le acque reflue al depuratore di Peschiera sul Garda;
- **circa 80 impianti dell'acquedotto** del socio AGS tra cui serbatoi, impianti di rilancio e pozzi;
- **altre tipologie impiantistiche, quali:** 10 scarichi produttivi, 1 depuratore comunale e 10 sollevamenti reti fognatura comunale e 26 impianti del collettore fognario riviera est del lago di Garda;
- **6 centri di raccolta;**
- **5 centrali termiche.**

La piattaforma IMPERIUM® è diventata uno strumento indispensabile per gestire la quotidianità del lavoro, in particolare nel monitoraggio di impianti il cui funzionamento è critico per la salute ed il benessere della popolazione.

Nel 2021 IMPERIUM® si è arricchito di un modulo per la gestione della segnalazione di allarmi degli impianti controllati. Ciò ha permesso l'integrazione dell'organizzazione dei turni di reperibilità degli operatori addetti alla manutenzione con la segnalazione in tempo reale dei malfunzionamenti, così da consentire un celere intervento del personale riducendo al minimo eventuali disservizi.

Nel 2022, sono state integrate funzionalità interne al sistema per una fruibilità del servizio sempre più dinamica in virtù dei servizi gestiti.

Grazie alla **modularità dell'architettura** software e di sistema di IMPERIUM®, la piattaforma, come già dimostrato, è adatta ad essere integrata con moltissime altre funzionalità che non impattano le prestazioni o la stabilità dell'applicazione.



Ulteriore evoluzione della piattaforma IMPERIUM® è la **gestione remota degli impianti di energia rinnovabile del comune di Provaglio d'Iseo**, che consente alla partecipata Azienda Global Service e ai tecnici di Garda Uno di monitorare l'energia prodotta da ogni singolo impianto.

Ad oggi, IMPERIUM® gestisce **270 impianti fotovoltaici**, appartenenti a privati e ad enti pubblici, e controlla l'energia prodotta da **4 impianti di microturbine**.

Lotta al cambiamento climatico

GRI 302-1

GRI 305-1

GRI 305-2

GRI 305-5



Garda Uno è molto attenta alla problematica dei cambiamenti climatici e per minimizzare gli impatti ad esso connessi agisce su più fronti:

- **autoproduzione da fonti rinnovabili;**
- **attenzione all'efficienza energetica;**
- **acquisto di energia elettrica di provenienza da fonti rinnovabili** (certificata verde) per la maggior parte dei propri fabbisogni.

Nel biennio 2021 e 2022 Garda Uno ha consumato in totale rispettivamente 4.351.118 kWh e 4.526.966 kWh di energia. Nel 2021 la quota acquistata da fonte rinnovabile era pari al 82%, e nel 2022 al 83%, proseguendo il trend in crescita rispetto agli anni precedenti.

Molto importante è la quota di **energia prodotta da fonte rinnovabile fotovoltaico ed idroelettrica** che ammonta a **1.572.384 kWh nel 2021 e 1.528.589 kWh nel 2022**. Il dettaglio dell'energia prodotta e consumata è presentato in tabella.

CONSUMI E PRODUZIONE DI ENERGIA RELATIVI AGLI ANNI 2021 E 2022

	2021	2022
Energia elettrica acquistata – non verde* (kWh)	786.644	767.372
Energia elettrica acquistata – verde* (kWh)	2.770.690	2.966.197
Energia elettrica prodotta fotovoltaico (kWh)	1.078.704	1.088.670
Energia elettrica prodotta idroelettrico (kWh)	493.680	439.919
Energia elettrica autoconsumo (kWh)	793.784	793.397
Energia elettrica immessa in rete (kWh)	778.600	735.192

*Per energia verde si intende energia proveniente da fonti rinnovabili certificate

Servizio energia

Il Servizio Energia è un servizio che Garda Uno ha offerto ai Comuni soci ed ha per obiettivo la **riduzione dei costi di approvvigionamento energetico** attraverso l'installazione di impianti a energie rinnovabili sugli immobili di loro proprietà e/o la realizzazione di altri interventi per l'efficientamento energetico.

L'iniziativa ha raggiunto il tredicesimo anno di esercizio e gli obiettivi preventivati di produzione sono al momento stati rispettati. Complessivamente, sono **49 gli impianti in esercizio**, interamente di proprietà Garda Uno SpA, la cui **potenza complessiva installata** ammonta a **1.150 kW**.

Tutti gli impianti sono stati progettati e dimensionati in equilibrio con i fabbisogni degli edifici serviti, in regime di scambio sul posto. Questa peculiarità ha permesso, ad oggi, di raggiungere anche i preventivati obiettivi economici. In seguito al raggiungimento e al rispetto degli scenari tecnico-economici programmati, per gli impianti realizzati nel primo esercizio (2007), i Soci hanno beneficiato, dal 2015, di un maggior quantitativo di energia gratis: infatti sono passati dalla parziale alla totale cessione gratuita della quantità di energia elettrica prodotta ed auto consumata istantaneamente.

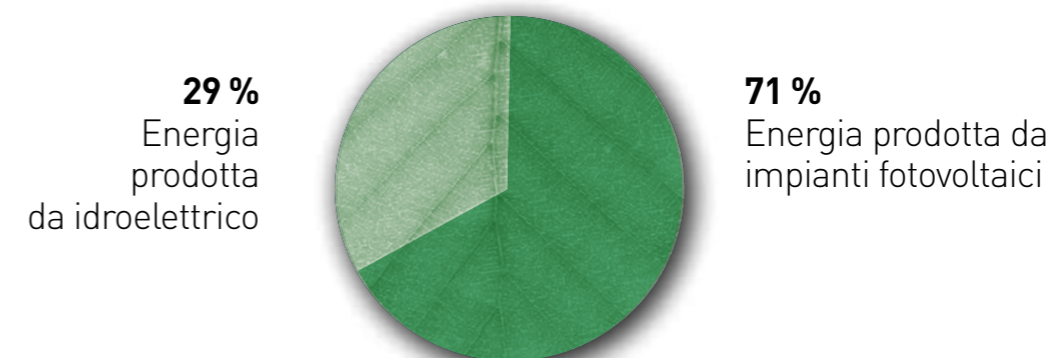
Nuove realizzazioni

Nel 2022 l'Azienda ha continuato a collaborare con i propri Comuni Soci per realizzare e promuovere la diffusione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile ed integrarli con sistemi di accumulo ad alta efficienza.

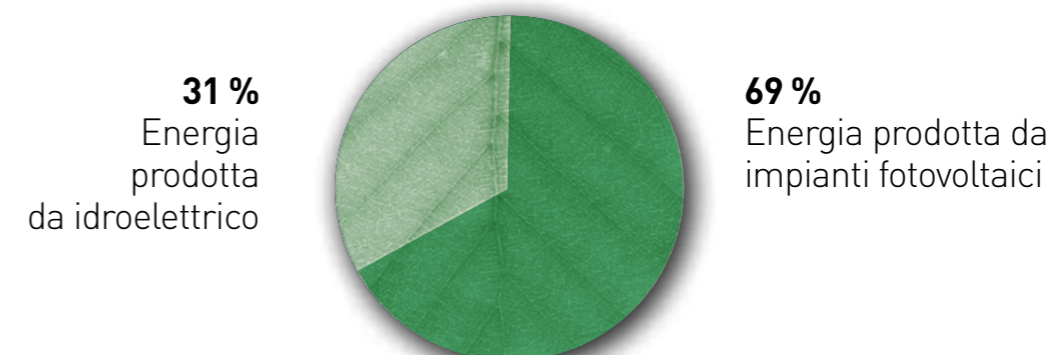
La produzione da fonti rinnovabili

La produzione da **fonti energetiche rinnovabili** di Garda Uno deriva da impianti fotovoltaici ed impianti idroelettrici; è stata pari a **1.572.384 kWh nell'anno 2021 e 1.528.589 kWh nell'anno 2022**.

PRODUZIONE ENERGIA RINNOVABILE 2022



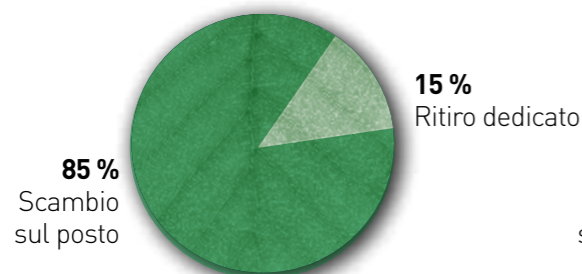
PRODUZIONE ENERGIA RINNOVABILE 2021



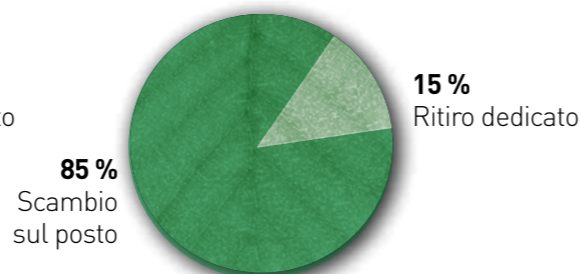
Negli anni 2021 e 2022 gli impianti fotovoltaici hanno prodotto rispettivamente 1.078.704 kWh e 1.088.670 kWh di energia verde, in gran parte in regime di scambio sul posto che permette di auto consumare l'energia prodotta per un utilizzo efficiente della risorsa rinnovabile. Nel dettaglio, **nell'anno 2021 la quota di energia in regime di scambio sul posto ammonta a 912.448 kWh ed il ritiro dedicato a 166.256 kWh, mentre nell'anno 2022 la quota di energia in regime di scambio sul posto ammonta a 929.871 kWh ed il ritiro dedicato a 158.799 kWh.**

ENERGIA PRODOTTA DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI

2021

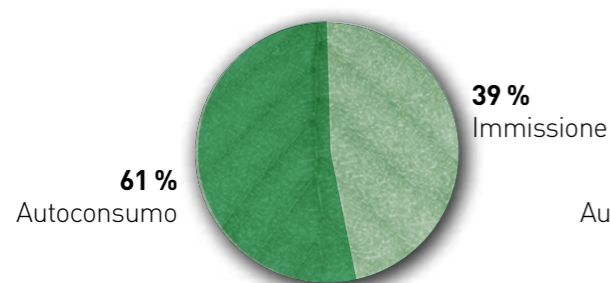


2022

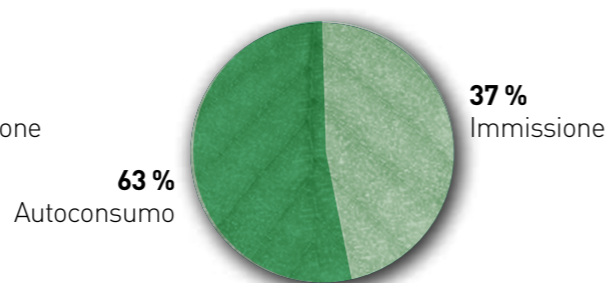


Al fine di massimizzare il risparmio energetico viene favorito l'utilizzo in consumo istantaneo dell'energia prodotta; in aggiunta a ciò, la restante parte di energia pulita è stata immessa in rete a sostegno della quota elettrica verde nazionale. **Nel dettaglio, nell'anno 2021 la quota autoconsumata ammonta a 583.234 kWh e quella immessa a 346.636 kWh mentre nell'anno 2022 la quota autoconsumata ammonta a 559.895 kWh e quella immessa a 352.553 kWh.**

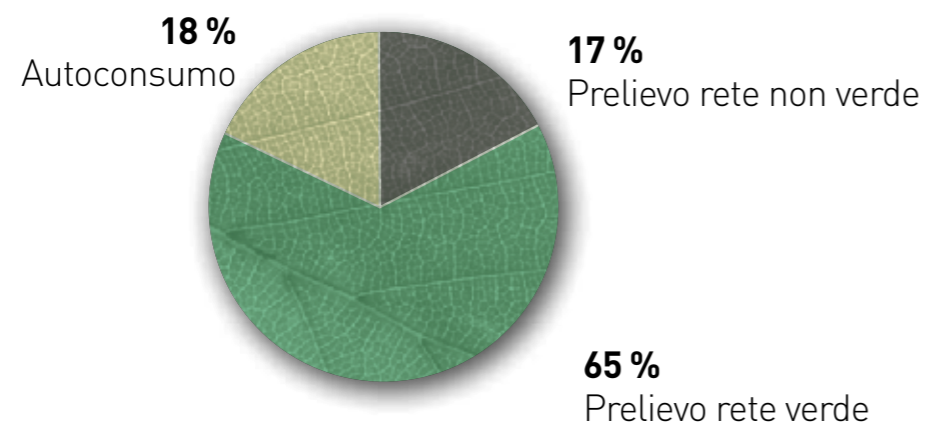
2021



2022



COMPOSIZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA 2022



I droelettrico

L'energia idroelettrica è sinonimo di **energia pulita e rinnovabile**: non è responsabile di emissioni nocive nell'atmosfera e non è soggetta ad esaurimento, salvo siccità. Per questo è una delle **fonti energetiche** più vantaggiose.

L'energia proveniente dall'idroelettrico si ricava, nel caso di Garda Uno, dall'acqua degli acquedotti che, attraverso condotte forzate, sfruttano il movimento generato dalle masse d'acqua in caduta. Questo produce **energia cinetica**, che, grazie ad appositi impianti dotati di turbina e alternatore, viene trasformata in **energia elettrica**.

Le turbine sono collocate in posizione di dislivello rispetto alla massa d'acqua in movimento: più è alto il dislivello, più sarà potente l'impianto.

Durante l'anno, sono state condotte positivamente le centrali di Tignale, Magasa e Gardone Riviera. Tutte le centrali in esercizio sono telecontrollate e condotte da remoto con il sistema Imperium.



Perché l'Idroelettrico su reti rappresenta un plus?

Gli impianti installati sulla rete acquedottistica non hanno alcun impatto sull'ecosistema: hanno piccole dimensioni e soprattutto sono tarati su reti già esistenti. Non prevedono alcuna costruzione aggiuntiva, anzi: spesso l'installazione di una microturbina è l'occasione per rimodernare la struttura edile esistente, migliorando il fonoassorbimento e l'armonia architettonica con l'ambiente circostante, tutelandone la biodiversità.

Gli impianti ad oggi esistenti sono tutti collocati nella zona di pregio del Parco Alto Garda Bresciano e producono energia pulita senza l'occupazione di nuovo spazio.

Micro idro su reti

Da ormai lungo tempo l'Europa è **a secco di precipitazioni**. Sono saltate almeno due stagioni di piogge, perfino i manti nevosi alpini hanno registrato andamenti molto al di sotto della media. Questi fattori incidono pesantemente sull'equilibrio delle riserve idriche a disposizione dei popoli, dei sistemi produttivi (sempre più "assetati") e naturalmente di quella porzione di energie rinnovabili ricavata appunto dal sistema idroelettrico.

Questo scenario che, come detto, risparmia ben pochi Paesi del continente europeo, è maggiormente evidente nel bacino mediterraneo, e si fa maggiormente sentire nelle pianure del nord Italia e sulle catene montuose alpine e appenniniche.

La spiegazione dei dati sottostanti, che riportano **una produzione idroelettrica di Garda Uno in chiara sofferenza**, è tutta qui. Riduzione drastica delle precipitazioni comporta un altrettanto drastico segno meno nella quantità di kWh ricavati dalle nostre turbine.

Possiamo solo auspicare, nel breve termine, un almeno parziale ritorno a primavere piovosamente normali, mentre sul lungo periodo si spera nella buona - seppur lenta - riuscita delle politiche ambientali programmate dalla UE per il prossimo trentennio.

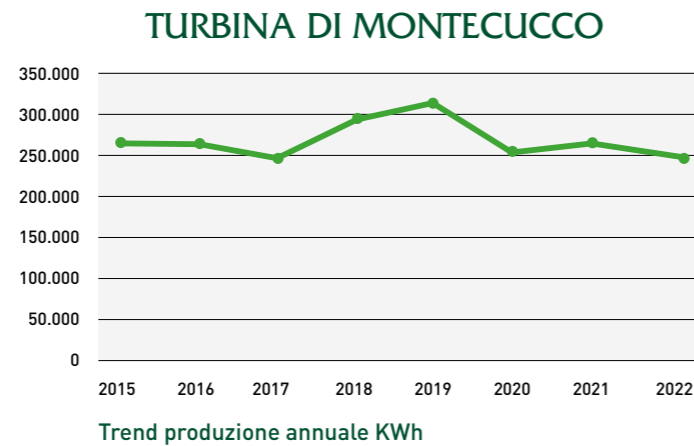
Impianto di Gardone

Trattasi di una microturbina idraulica per il recupero energetico dell'acqua fluente nella tubazione dell'acquedotto alimentato, principalmente, dalle acque delle sorgenti Verghe-re e dalle acque emunte dai pozzi di località Gere. Le portate delle sorgenti, nel periodo di piena di ricarica degli acquiferi, raggiungono valori di circa 40 l/s, mentre il campo pozzi Gere può fornire un apporto idrico pari a circa 50 l/s. La produzione di acqua viene inviata al serbatoio di San Michele situato ad una quota di 410 m s.l.m. L'installazione della microturbina ha richiesto la costruzione di un serbatoio di valle per garantire la continuità di erogazione dell'acqua potabile all'utenza di Gardone Riviera. La microturbina produce energia elettrica in bassa tensione ed è collegata in parallelo con la rete di distribuzione dell'energia elettrica.

La portata d'acqua sfruttata dalla turbina è legata alle necessità dell'acquedotto e la produzione elettrica è correlata ai quantitativi d'acqua che dal serbatoio di San Michele fluiscono verso l'abitato di Gardone Riviera.

Impianto	salto	kW
Montecucco	167 mt	75

produzione annuale kWh	
2015	265.984,00
2016	265.984,00
2017	249.205,00
2018	297.548,00
2019	315.456,00
2020	256.997,00
2021	266.507,00
2022	246.060,00

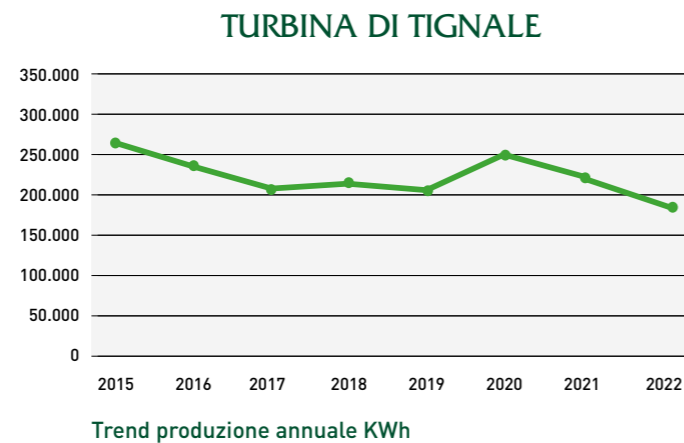


Impianto di Tignale

L'impianto sfrutta i livelli di "troppo pieno" dell'acquedotto comunale e li convoglia all'interno di una centralina per la produzione di energia elettrica. La condotta forzata è realizzata a partire dal serbatoio di Fontanelle fino al luogo dove è installata la microturbina, cioè a quota 350 m s.l.m. La condotta è realizzata in acciaio e lo sviluppo complessivo risulta essere di circa 420 m. Il percorso della condotta è in parte realizzato nel bosco sottostante il serbatoio di Fontanelle fino a raggiungere e seguire la strada che scende verso località Tesum: da questo punto, un breve tratto di mulattiera porta alla valletta dove è ubicata la microturbina.

Impianto	salto	kW
Tignale	133 mt	50

produzione annuale kWh	
2015	261.109,00
2016	239.526,00
2017	216.313,00
2018	222.736,00
2019	215.433,00
2020	250.400,00
2021	227.173,00
2022	193.859,00



Impianti di Magasa

Si tratta di impianti a cascata, uno successivo all'altro, che utilizzano e valorizzano energeticamente le portate disponibili dalle sorgenti Tombea verso gli impianti acquedottistici di Magasa nelle località di Cordenter e Denai.

Gli originari impianti dedicati all'approvvigionamento ai fini acquedottistici sono stati riqualificati posizionando le turbine sulla sommità dei serbatoi esistenti.

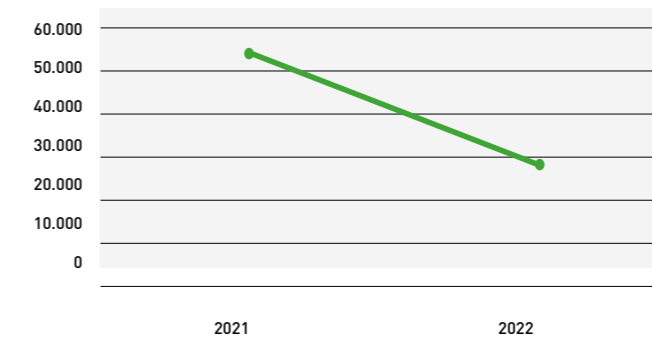
Tale posizione permette di sfruttare al meglio il dislivello esistente tra il punto di captazione (sorgente di Tombea) e il serbatoio, grazie anche alla sostituzione di un preesistente riduttore di pressione.

I fabbricati originari erano semplicemente costituiti da un serbatoio di forma standard con il tetto piano. La riqualificazione avvenuta nel 2020 ha voluto valorizzare l'impatto paesaggistico ricostruendo uno stile simile agli storici "fienili di Cima Rest", ponendo sul tetto piano una capanna sotto la quale sono state posizionate le turbine ed i relativi impianti tecnologici.

Altrettanto importante è l'azzeramento dell'impatto acustico locale, ponendo particolare attenzione ai materiali utilizzati nella costruzione delle capanne ospitanti, scegliendo componenti con particolari caratteristiche fono assorbenti. Stesse attenzioni per i colori e la mitigazione circostante nel riposizionare il naturale pendio preesistente riseminando le essenze locali. Gli impianti sono stati avviati a settembre 2020.

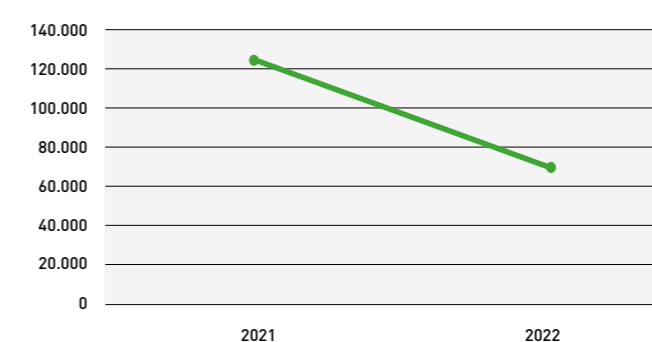
Impianti	salto	kW
Cordenter	279 mt	20,7
Denai	122 mt	10

MAGASA DENAI



Magasa Denai produzione annuale kWh	
2021	49.844,88
2022	23.861,81

MAGASA CORDERTER



Magasa Cordenter produzione annuale kWh	
2021	125.023,88
2022	68.249,98

OBIETTIVI

Costante controllo e manutenzione degli impianti per garantirne sempre la massima efficienza

A supporto dello sviluppo delle CER, si valuta la possibilità di realizzare una microturbina a Limone del Garda, sul torrente Singol, e una terza a Magasa.

La gestione delle emissioni

Le **emissioni di gas ad effetto serra** dovute alle attività di Garda Uno sono legate principalmente al **consumo di carburante** del parco auto aziendale, al **consumo di gas naturale per il riscaldamento** e, indirettamente, al consumo di **energia elettrica prelevata dalla rete**.

In generale nel 2022 si è assistito da un lato alla ripresa dei consumi dopo il calo verificatosi nei due anni precedenti a causa dell'emergenza Covid19, e dall'altro, a causa della situazione politica internazionale, ad un'impennata dei costi per l'approvvigionamento energetico, trend già iniziato nel 2021.

In questo scenario risultano di fondamentale importanza la **riduzione dei consumi** (grazie ad interventi ad esempio di efficientamento di impianti ed involucri) e **l'autoproduzione di energia elettrica** da fonti rinnovabili (principalmente impianti fotovoltaici): questi sono gli aspetti chiave in cui si concretizza l'attenzione e la passione per il proprio territorio di Garda Uno, una responsabilità ambientale insita fin dalla sua costituzione e sviluppata negli anni, frutto del coinvolgimento attivo delle amministrazioni locali e della popolazione.

Riscaldamento

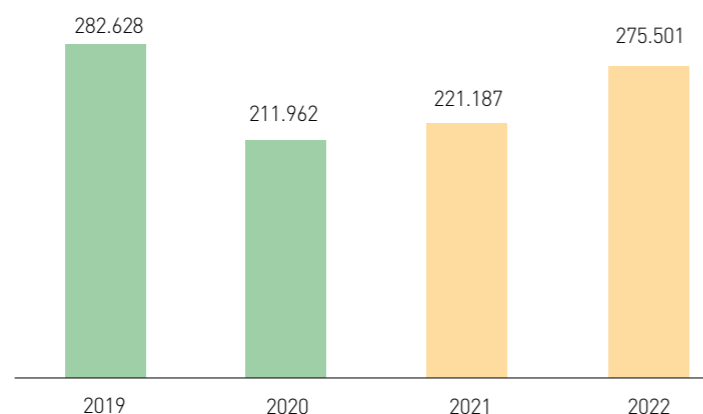
Per il riscaldamento della propria sede, delle unità locali e delle centrali gestite per conto dei Comuni soci (con il servizio "gestione calore") viene utilizzato quasi esclusivamente gas naturale.

Il primo Comune ad aver affidato la gestione completa delle proprie caldaie a Garda Uno è stato Salò nel 2018, per questo motivo ad esso si associano nel grafico i maggiori consumi: sono infatti raggruppati i consumi di una decina di grosse centrali termiche (a servizio delle scuole, del Municipio, ecc.) più una serie di piccole utenze (più di una decina).

Negli altri Comuni (Lonato e Desenzano) il servizio di gestione calore offerto riguarda invece singole centrali termiche.

Nel 2022 i consumi si sono riportati ai livelli del pre-COVID del 2019, rilevando un leggero calo grazie agli interventi di efficientamento energetico che hanno contribuito alla riduzione dei consumi di gas naturale.

CONSUMI GAS NATURALE IN m³ PER RISCALDAMENTO



Mezzi Aziendali

TRASPORTI

Garda Uno, garantendo una presenza capillare su un territorio ampio, diversificato e caratterizzato da amenità uniche, utilizza un **parco mezzi molto variegato** (per la raccolta dei rifiuti, piattaforme, auto elettriche, ecc.).

Gradualmente **la politica di ammodernamento** intrapresa negli anni sta portando alla sostituzione dei veicoli più inquinanti con modelli più sostenibili, anche ad alimentazione ibrida o totalmente elettrica. È un processo che procede di pari passo con il progresso tecnologico considerando che per certe attività (es. raccolta rifiuti in aree montane) sono richieste elevate autonomie. La tabella sottostante riporta la composizione del parco auto aziendale: sono stati considerati tutti i mezzi utilizzati, di qualsiasi categoria (per gli spostamenti del personale, per la raccolta dei rifiuti, ecc.). Gradualmente si sta rinnovando il parco auto aziendale che attualmente è composto per **più del 70% da euro 5 e 6**. Nel 2022 sono stati sostituiti 11 mezzi di cui 6 di categoria euro inferiore a 5 a fronte dell'acquisto di 17 mezzi tra autocompattatori/autospazzatrici e mezzi euro 6.

COMPOSIZIONE PARCO MEZZI GARDA UNO 2022

Euro3	11
Euro4	10
Euro5	21
Euro6	95
Macchina operatrice	4
Rimorchio	4
Elettrico	5
Totale complessivo	154

Nel corso del 2022 è proseguito con 16 nuovi mezzi il processo di ammodernamento della flotta di automezzi adibiti alla raccolta rifiuti, iniziato negli scorsi anni e funzionale alla modifica del sistema di raccolta e alla riduzione dell'impatto ambientale. **I mezzi euro 0, euro 1 ed euro 2 sono stati completamente eliminati**, i mezzi euro 3 sono in fase di dismissione e sono utilizzati solo come veicoli di scorta. La somma dei mezzi euro 5, 6, ibridi o elettrici rappresenta l'81% dei veicoli a motore. Tutti sono quotidianamente lavati e igienizzati.

EMISSIONI DI GARDA UNO

Emissioni (t CO ₂ eq)	2021	2022
Caldaie sedi (dirette)	418	521
Veicoli aziendali (dirette)	1.417	1.546
Energia acquistata da rete (indiretta)	205	200
Totale	2.040	2.267

Note metodologiche del calcolo emissioni

Le emissioni sono state fornite da Garda Uno e calcolate attraverso:

- metodologie GHG Protocol per quanto riguarda il combustibile:
 - World Resources Institute (2015). GHG Protocol tool for mobile combustion. Version 2.6.
 - World Resources Institute (2015). GHG Protocol tool for stationary combustion. Version 4.1.
- applicazione del fattore di conversione mix termoelettrico italiano 2020 (ISPRA) per quanto riguarda l'energia elettrica acquistata.

Emissioni evitate

Gli impianti fotovoltaici in esercizio nel 2022 hanno permesso di evitare emissioni in atmosfera per circa 1.065 t. di CO₂eq.

Nel grafico si riportano le emissioni di gas climalteranti calcolate considerando:

- i consumi di carburante per i trasporti (è stata considerata solo la CO₂ che rappresenta più del 95% dei gas serra); le emissioni legate ai consumi di kWh dei mezzi di trasporto elettrici sono state conteggiate insieme agli altri consumi di energia elettrica;
- i consumi di gas metano (riscaldamento);
- i consumi di energia elettrica prelevata dalla rete e non certificata verde.

Queste emissioni si potrebbero considerare compensate parzialmente dalle emissioni evitate:

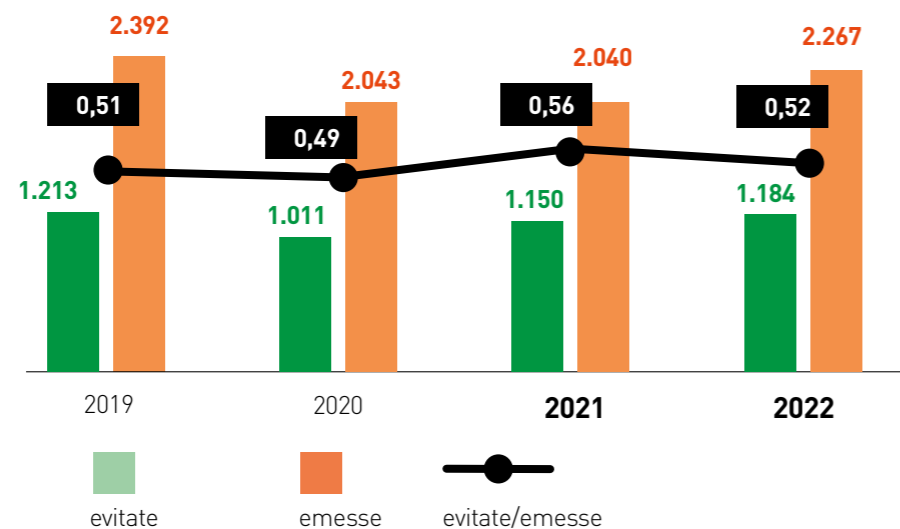
- **per il mancato consumo di carburante utilizzando i veicoli elettrici;**
- **per l'utilizzo di energia elettrica verde (autoprodotta o certificata verde);**
- **per l'energia elettrica verde immessa in rete.**

Dal confronto tra emissioni ed emissioni evitate di gas climalteranti, si nota come il divario tra le due si stia progressivamente riducendo.

L'obiettivo ambizioso di Garda Uno è quello di continuare nel trend positivo di riduzione delle emissioni generate dalle sue attività a fronte di un trend positivo di incremento delle emissioni evitate.

GAS CLIMALTERANTI: EMISSIONI VS. EVITATE

Ton CO₂ emesse-evitate



PROGETTI E SERVIZI DI RILIEVO PER SUPPORTARE LA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Illuminazione pubblica

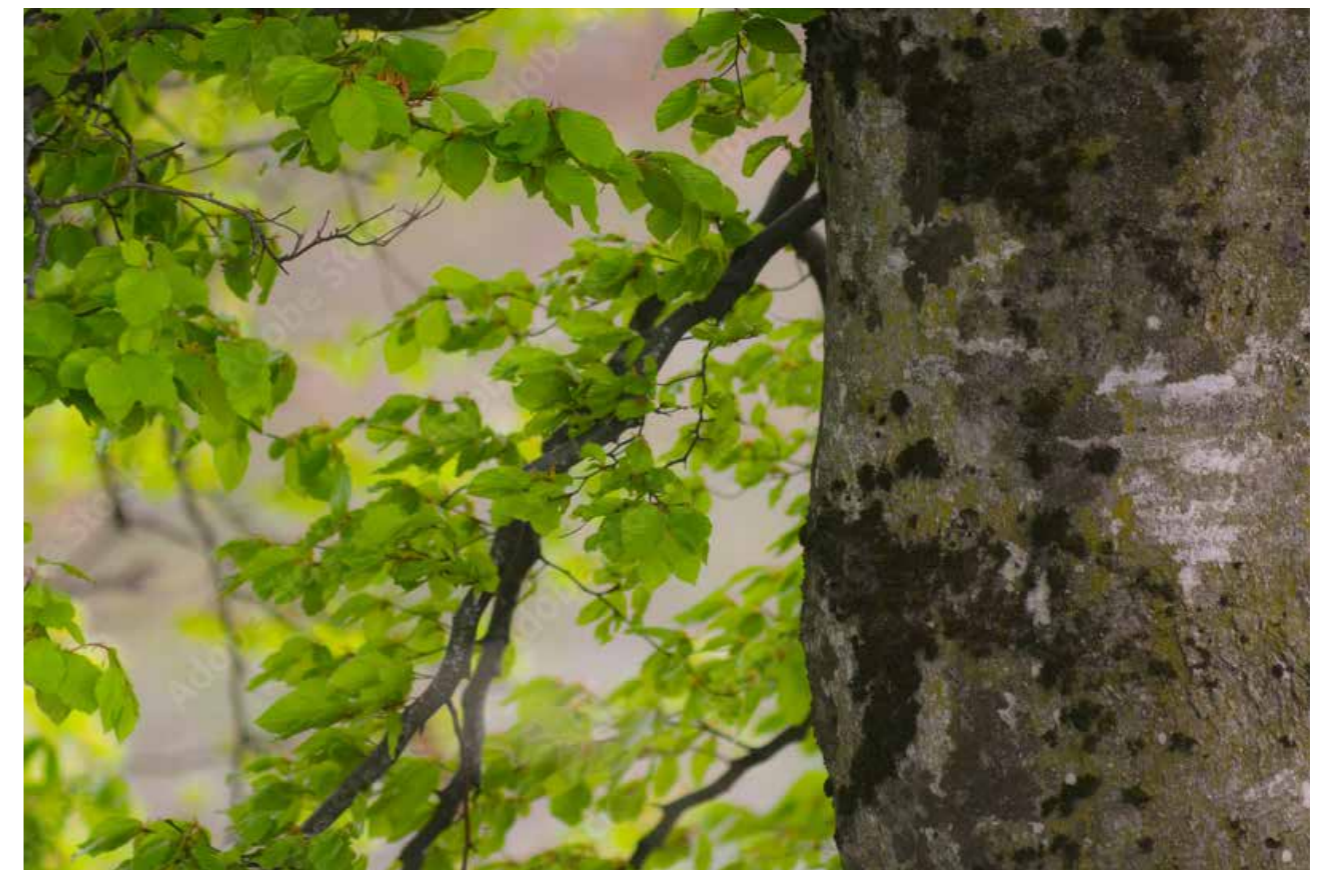
Conoscere per gestire

La conoscenza del territorio e delle strutture che lo animano, rappresentate tra altre dalle reti urbane energivore, è un punto imprescindibile di partenza per garantirne una gestione efficiente ed efficace in termini di prestazioni energetiche/funzionali e, allo stesso tempo, congrua con le esigenze della popolazione residente. Da ciò dipendono la qualità e l'attinenza dei servizi pubblici forniti.

Negli ultimi anni, Garda Uno ha avviato il "Servizio Energia per gli impianti e apparati di illuminazione pubblica" rivolto ai propri soci. Il servizio riguarda la **manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale**, che ha consentito all'Azienda di prendere dimestichezza con gli apparati e comprendere le problematiche e le peculiarità dei territori. Garda Uno si è inoltre sempre proposto per affiancare i Comuni negli interventi straordinari, nuove installazioni, progetti di efficientamento e riscatto delle lampade.

Il servizio

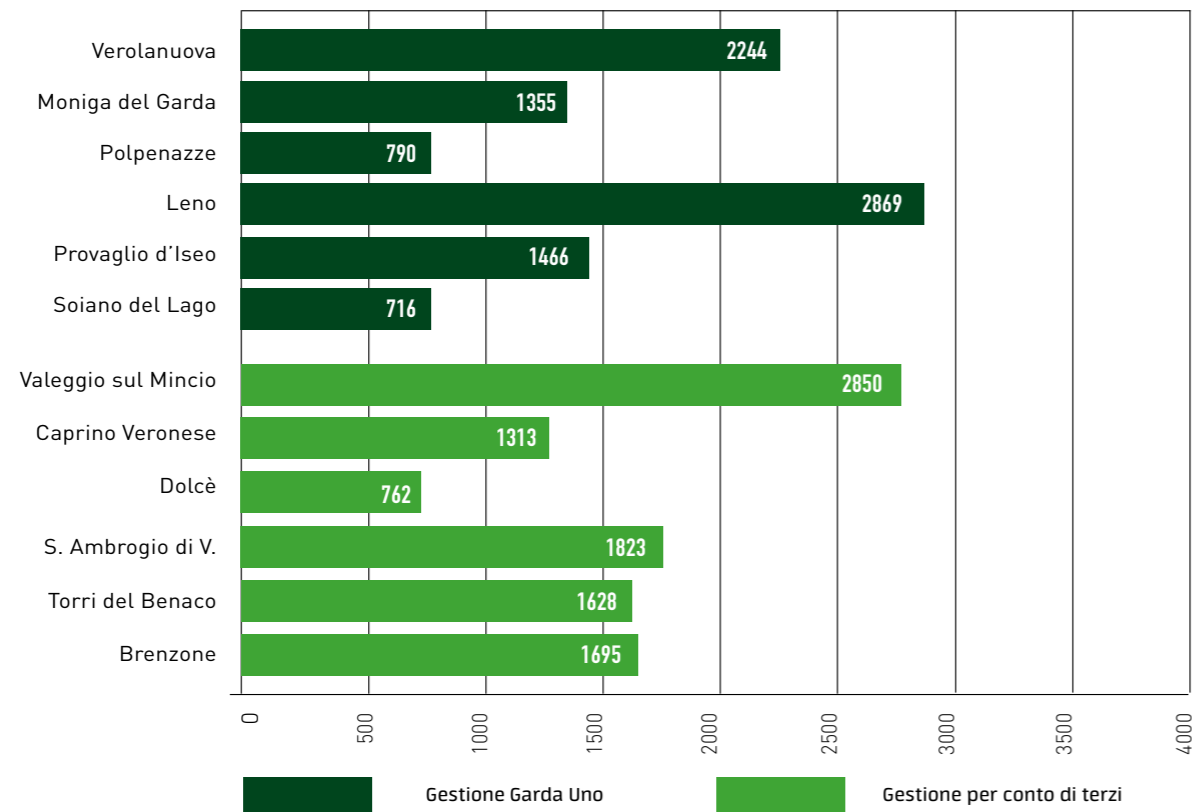
La corretta gestione e la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica rappresentano un'importante opportunità per ridurre i costi del servizio, migliorando le prestazioni illuminotecniche.



Manutenzione ordinaria e straordinaria

Nel 2022, Garda Uno ha condotto la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica per vari Comuni soci: Leno, Moniga del Garda, Soiano del Lago, Polpenazze del Garda, Provaglio d'Iseo e Verolanuova. Inoltre, Garda Uno si è occupata della gestione di impianti di illuminazione pubblica verso terzi (azienda non compresa nei Comuni Soci).

NUMERO PUNTI LUCE GESTITI DA GARDA UNO NEL 2022



Nel corso del 2022 Garda Uno ha gestito 19.511 punti luce e si è occupato di manutenzione ordinaria che comprende:

- Verifiche di routine;
- Cambio lampade;
- Pulizia di apparecchi e quadri;
- Ripristino del servizio.

La segnalazione di problemi o di emergenze è possibile contattando un numero dedicato e legato al nostro sistema di reperibilità.

A seconda delle esigenze puntuali del territorio gestito, Garda Uno, su richiesta dei Comuni, svolge anche analisi, progettazione e realizzazione di opere ed attività di manutenzione straordinaria.

Riqualificazione ed efficientamento energetico

Dopo aver acquisito le conoscenze territoriali necessarie, Garda Uno è in grado proporre degli interventi di efficientamento energetico degli impianti, mediante la **pianificazione di importanti interventi di sostituzione delle lampade con tecnologia a LED**, retrofit delle lampade artistiche, interventi su quadri e linee obsolete. Operazioni di questo tipo permettono di ridurre notevolmente i consumi elettrici legati agli apparati di illuminazione pubblica.

Lo sviluppo e l'attuazione di un progetto di riqualificazione degli impianti hanno come obiettivi:

- l'ammodernamento di impianti obsoleti;
- il risparmio energetico ed economico;
- l'abbattimento dell'inquinamento luminoso possibile, grazie ad una corretta installazione.

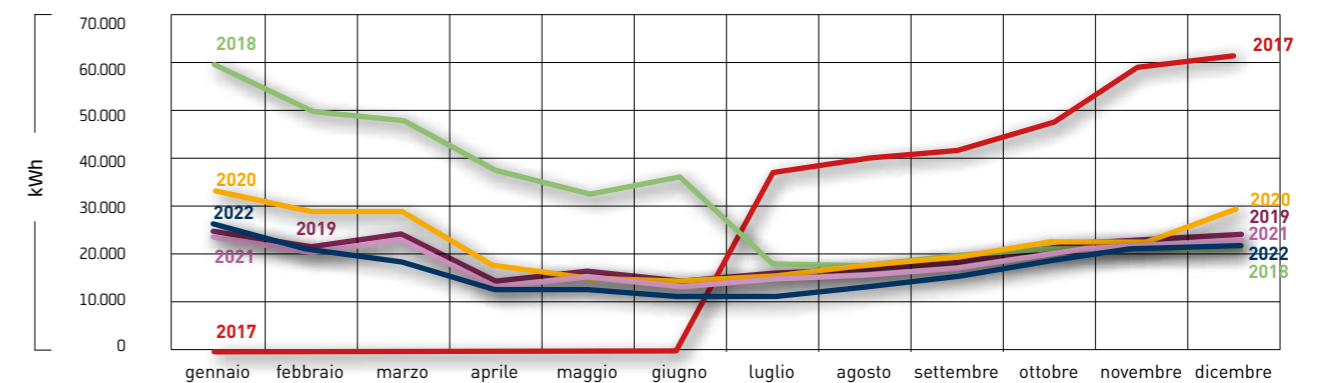
Nello studio progettuale vengono valutate tecnologie innovative e a basso consumo energetico, il tutto sostenuto da un Project Financing dedicato. In questo caso si parla di concessioni di 9/12 anni, tempo necessario a permettere il rientro dell'investimento. Con questo tipo di gestione le Amministrazioni ottengono un revamping degli impianti che si ripaga grazie al risparmio energetico ottenuto.

Nella maggior parte dei casi si procede con una sostituzione massima di corpi illuminanti obsoleti (mercurio in primis, passando poi alla rimozione del sodio o ioduri metallici), per cambiarli con lampade a LED di nuova generazione.

Nel 2022 si è conclusa la prima fase della riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Soiano, che ha riguardato la sostituzione dei punti luci presenti sul territorio con elementi a tecnologia a LED. A seguire i risultati dopo gli interventi.

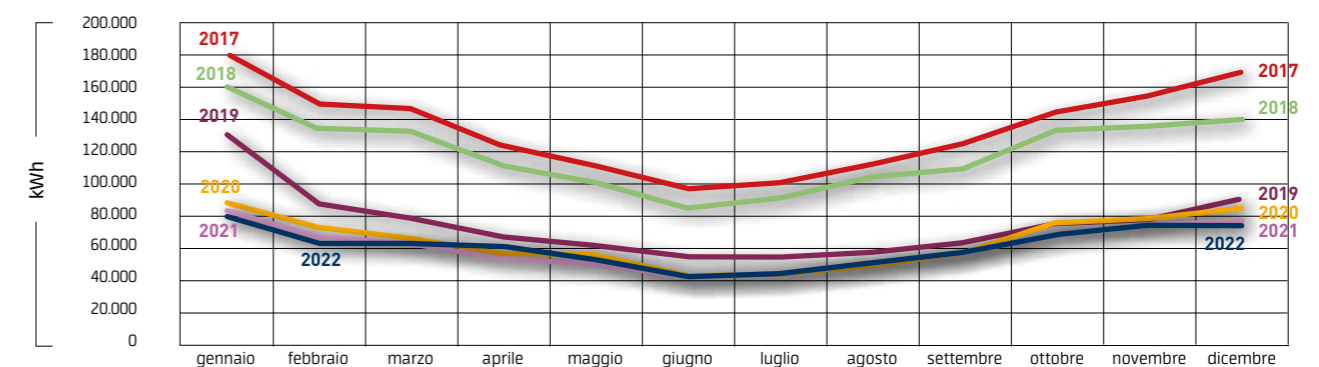
Comune di Provaglio d'Iseo - Variazione consumi energia elettrica

Grafico indicante i consumi di energia elettrica ante-intervento (secondo semestre 2017 e primo semestre 2018) ed i consumi post-intervento (2022) in merito all'illuminazione pubblica nel Comune di Provaglio d'Iseo



Comune di Leno - Variazione consumi energia elettrica

Grafico indicante i consumi di energia elettrica ante-intervento (2017) ed i consumi post-intervento (2022) in merito all'illuminazione pubblica nel Comune di Leno.



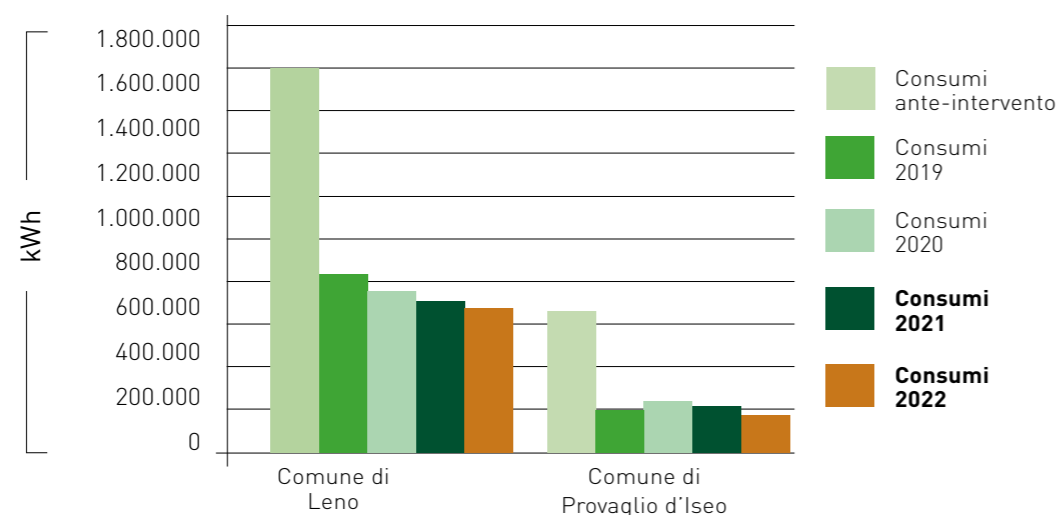
CARATTERISTICHE E VANTAGGI LAMPADINE LED RISPETTO ALLE SORGENTI A SCARICA

- Vita Utile di sorgenti luminose LED pari a 80.000 – 100.000 ore di funzionamento, contro la Vita Utile delle vecchie sorgenti a scarica pari a 15.000 ore.
- Efficienza superiore che comporta minori potenze installate (con le sorgenti a scarica vi è uno spreco di energia per l'autoconsumo dovuto alla componentistica più complessa rispetto alle lampade a LED) e quindi riduzione dei consumi.
- Maggiore durata dell'impianto nella sua interezza (linee e quadri meno sollecitati).
- Migliore qualità della luce e maggiore conservazione nel tempo delle caratteristiche fotometriche.
- Grande sostenibilità ambientale, illuminazione stradale più idonea ad identificare la presenza di pedoni o pericoli con maggior facilità e da distanze maggiori.
- Maggior sicurezza stradale.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

- Il diodo luminoso non contiene mercurio e sostanze tossiche nocive alla salute dell'uomo e alla conservazione dell'ambiente.
- Zero emissioni di raggi UV, infrarossi e gas nocivi.
- Manutenzioni e cambi meno frequenti comportano minor generazione di rifiuti.
- Minori emissioni di CO₂.
- La tecnologia migliora di giorno in giorno, e uno dei compiti del Settore Attività Produttive è quello di monitorare i mercati per riuscire ad installare la miglior soluzione che consenta un equilibrio tecnico-economico ideale.

Risparmio energetico



I numeri

Servizio energia per gli impianti ed apparati di illuminazione pubblica

6 Comuni con affidamento in house: Verolanuova, Moniga del Garda, Polpenazze del Garda, Leno, Soiano del Lago e Provaglio d'Iseo

6 Comuni gestiti per conto terzi

Sinergia con partner operante sui Comuni della sponda Veronese del Lago di Garda corpi illuminanti

Rifacimento quadri di comando a servizio dell'illuminazione pubblica gestita da terzi per il beneficio di **1** Comune nella provincia di Verona

19.511 punti luce gestiti

Risparmio nel 2022 sul consumo di energia del **39,75%**

Risparmio dall'attuazione degli interventi di riqualificazione (2019) ad oggi del **224,90%** di consumo di energia

486,51 tonnellate di emissioni di CO₂ evitate nell'anno 2022

Servizio energia per gli impianti ed apparati di illuminazione pubblica

OBIETTIVI PIANIFICATI PER IL 2023

Interventi di miglioria nel Comune di Soiano

Interventi di miglioria nei Comuni di Leno, Polpenazze e Provaglio d'Iseo

Interventi di riqualifica nel Comune di Magasa

Completamento del sistema di monitoraggio di tutta la rete di illuminazione pubblica e sviluppo del piano smart city nel comune di Provaglio d'Iseo

Completamento del sistema di monitoraggio di tutta la rete di illuminazione pubblica e sviluppo del piano smart city nel comune di Polpenazze

Illuminazione Pubblica a supporto della Smart City

L'illuminazione pubblica, in quanto infrastruttura già esistente e rete capillarmente distribuita sul territorio, è sia struttura portante delle tecnologie smart, sia abilitante allo sviluppo di nuovi servizi grazie all'utilizzo dei quadri o del punto luce, quali strumenti di monitoraggio, trasmissione ed interconnessione dei dati relativi ai diversi aspetti della vita cittadina.

Per smart lighting intendiamo una gestione dell'illuminazione pubblica che, attraverso l'impiego di soluzioni hardware e/o software, permetta di monitorare e controllare le sorgenti luminose adattandole alle condizioni ambientali e di contesto per ovviare a situazioni imprevedibili e non programmabili, come avverse condizioni meteo, che potrebbero richiedere l'accensione imprevista dell'impianto.

Con una gestione "smart" diventa quindi possibile gestire da remoto:

- **Accensione, spegnimento e dimmerizzazione;**
- **Telecontrollo e trasmissione dati digitali;**
- **Possibilità di aggiungere servizi quali videosorveglianza, monitoraggio del traffico, ambientale, gestione dei parcheggi, fino a poter mettere in comunicazione il lampione con l'automobile.**

Si può infatti implementare un sistema di messaggistica del lampione in relazione al passaggio di un'auto connessa per comunicare specifici eventi o la presenza di pericoli come incidenti o cantieri stradali



Gestione Calore

L'originaria convenzione del Servizio Energia da Fonti Rinnovabili ha aperto ad alcune valutazioni energetiche in capo agli edifici di proprietà degli Enti Soci. Nel documento approvato dalla maggior parte dei Comuni, si erano poste le basi affinché si potesse realizzare l'autosufficienza energetica derivata da impianti a energia rinnovabile realizzati sui lastrici solari dei fabbricati. Partendo da questi obiettivi, si è cresciuti affrontando percorsi di **conduzione e riqualificazione degli impianti termici** esistenti, considerando tecnologie innovative quali: fotovoltaico, geotermia, solare termico, accumuli e pompe di calore.

Tali aspetti ci hanno permesso di entrare, ancor prima dell'aumento delle tariffe di gas ed energia elettrica, in un'ottica di **risparmio energetico ed economico legato all'autoproduzione**.

Da qualche anno Garda Uno si occupa direttamente del servizio di Gestione Calore che comprende: conduzione, manutenzione e monitoraggio dei consumi, sviluppo di progetti di efficientamento energetico e azioni per la riduzione dei fabbisogni. L'attività è supportata dal servizio di reperibilità attivo h24 per garantire l'accensione degli impianti, anche in caso di imprevisti. Il controllo funzionale sugli impianti può essere eseguito da remoto; ciò rappresenta un enorme vantaggio, dato che gli operatori non devono recarsi sul posto per controlli di routine o verifiche di malfunzionamenti. Ne consegue un notevole risparmio in termini di ore di lavoro, consumi di carburante ed emissioni di CO₂.

L'attività di Gestione Calore, nell'esercizio appena trascorso, è stata attiva per:

- **Carpenedolo;**
- **Desenzano del Garda;**
- **Lonato del Garda;**
- **Salò.**

e sulla sponda veronese del Garda, per tramite del socio Ags Spa, per:

- **Dolcè;**
- **Lazise.**

Sono in corso anche progetti dedicati alla supervisione e alla telegestione dei sistemi di produzione calore (centrali termiche). A Lonato, è stato terminato il lavoro relativo alla centrale termica della Scuola dell'infanzia Karol Wojtyła, che ospita più di 300 bambini. È stato apportato un netto miglioramento energetico attraverso l'uso più consapevole e controllato delle fonti energetiche e dell'impianto.

La stessa attività si è conclusa per le centrali termiche del Comune di Lazise (Scuola Primaria Colà, il Palazzetto dello Sport, il Centro Sociale di Pacengo e la Dogana Veneta). Il Comune di Salò, invece, è fra i primi ad aver adottato il servizio.

Il miglioramento costante che Garda Uno si è prefissata, prevede un affinamento ancor maggiore della resa degli impianti attraverso uno studio di fattibilità sulla telegestione di tutte le centrali termiche attualmente in carico.

In fase di perfezionamento si trovano le convenzioni con Rivoli Veronese e Torri del Benaco. Al termine della fase analitica, comprendente valutazioni tecniche e ambientali, si avvierà il servizio.

Per i Soci serviti con la Gestione Calore, **sono previsti e proposti con continuità progetti di efficientamento e riqualificazione energetica** in linea con le formule incentivanti e i finanziamenti dei Bandi promossi dalla Regione o dal Ministero competente.

OBIETTIVI

Collaborazione con il Comune di Polpenazze, attraverso la predisposizione di uno studio di valutazione tecnica per l'installazione del sistema di telegestione e telecontrollo sulle centrali termiche.



Mobilità sostenibile

Eway

Il 2022 è stato salutato come l'anno dell'avvio del pieno ritorno alla normalità, lasciando finalmente alle spalle l'esperienza pandemica che tanto ha condizionato la vita delle persone e lo sviluppo dei loro progetti e aspettative.

Tra questi, Eway di Garda Uno ha mostrato una lusinghiera capacità di resistenza e resilienza, citando parole che tutti abbiamo imparato a usare proprio in quei due anni così difficili. Forte di un impianto strutturale progettato a lungo e velocemente adattato ai repentini mutamenti di mercato e socialità, il sistema di **car sharing 100% elettrico** ha continuato a macinare chilometri e ad apportare risultati di gestione positivi, con prospettive di ulteriori spazi di miglioramento della sostenibilità del progetto.

Rispetto al 2021, le attese di forte ripresa dei flussi turistici hanno consentito di riallineare il sistema alle idee originarie, ovvero **noleggiare auto full electric per periodi brevi e brevissimi**, così come già attuato in realtà metropolitane non solo internazionali ma anche vicine al bacino gardesano.

Il primo step ha visto l'eliminazione dal listino del tempo di noleggio 'mese', istituito a suo tempo con tariffe molto appetibili per favorire la circolazione delle auto anche nei periodi di lockdown parziali o totali, quando i flussi turistici erano pressoché inesistenti.

Si nota come il **numero di noleggi sia sensibilmente aumentato** e le percorrenze siano parzialmente diminuite. Noleggi brevi per spostamenti di vicinato, è la filosofia su cui Eway si è poggiata fin dalla fase progettuale e finalmente si palesa in tutta la sua validità. Proseguendo nei mesi, la tarda primavera ha iniziato a tracciare quello che sarà ricordato come l'anno magnifico per il turismo sul Lago di Garda: tutti gli indicatori di affluenza, pernottamenti, visite e ospitalità hanno superato ogni record del passato e sbaragliato qualsiasi ottimistica previsione. Di questo fatto, Eway ha beneficiato a piene mani, mostrando risultati in **forte crescita sia per numero di utenti che per quantità di pratiche di noleggio avviate** e concluse con successo.

In tutto questo, prima di entrare nei dettagli numerici, teniamo a ricordare che il sistema si basa su una semplice app per smartphone e sull'assenza di operatori di stazione, con l'assistenza clienti fornita tramite numero verde e reperibilità di personale Garda Uno in remoto. Consentiteci quindi un plauso all'utenza che, tranne sporadici casi di difficoltà operativa, ha mostrato grande maturità e passione, arrivando talora a collaborare con Garda Uno suggerendo modifiche e implementazioni, subito messe al vaglio per verificarne l'effettivo apporto di miglioramenti al servizio.

Il servizio

Eway ha fatto scuola, ma rimane **unico nel suo genere a fornire sistemi di noleggio automatizzato di veicoli misti (auto + motorini) 100% elettrici**. Allo stato attuale, Garda Uno continua a mantenere il primato di azienda leader nella fornitura di tale servizio in aree adiacenti, non metropolitane, collegate a un territorio a forte vocazione turistica, aperto sia al noleggio di vetture che di mezzi a due ruote.

La flotta di auto, costituita da 15 Renault Zoe di due diverse versioni e autonomia di carica, è ammessa alla circolazione nelle provincie di Brescia, Bergamo, Cremona, Mantova, Verona e Trento. Può quindi accedere ai due laghi – Garda e Iseo – a meravigliose località ricche di storia, cultura ed enogastronomia, alle valli e Prealpi lombarde e trentine. Nel territorio coperto dalle Zoe di Garda Uno esistono sia colonnine di ricarica proprietarie (nelle quali l'accesso all'energia è gratuito) che stazioni con interoperabilità, fatto che consente all'utilizzatore una pressoché illimitata capacità di percorrenza.

Usare una vettura elettrica è quanto di più semplice si possa pensare. Silenzio a bordo, comfort di guida e assenza di difficoltà meccaniche – il cambio è automatico, la frenata è integrata dal sistema di recupero di energia – entusiasmano anche il neofita. Eway viene



visto da alcuni come un modo semplice ed economico per sperimentare la guida elettrica, in vista dell'abbandono dei motori termici con le note scadenze fissate dalla UE. Dal punto di vista della "salita a bordo", ricordiamo che per aderire a Eway e avviare una prenotazione, il cliente deve eseguire queste semplici azioni:

- scaricare l'App Eway;
- registrarsi;
- attendere la convalida della propria registrazione;
- ricercare un veicolo disponibile sull'App;
- recarsi presso la stazione di partenza prescelta e sbloccare il veicolo attraverso l'App, seguendo sullo smartphone le istruzioni fornite nella lingua di sistema del dispositivo stesso (App Eway è disponibile in 14 lingue).

Lo stesso procedimento viene applicato per noleggiare i **motorini elettrici**, per i quali Garda Uno ha scelto un **prodotto 100% italiano**, Askoll Es2. Essi hanno tuttavia alcune differenze nelle modalità d'uso, condizionate da due fattori limitanti: la ridotta autonomia e l'impossibilità della ricarica on-the-road.

Per questi motivi il cliente sa fin dal primo momento che il suo viaggio in Askoll potrà essere di **massimo 70 km**, e che il motorino noleggiato, una volta riportato alla stazione di partenza, verrà messo automaticamente in stand-by fino a quando un operatore incaricato non avrà sostituito il pacco batterie con un altro già carico.

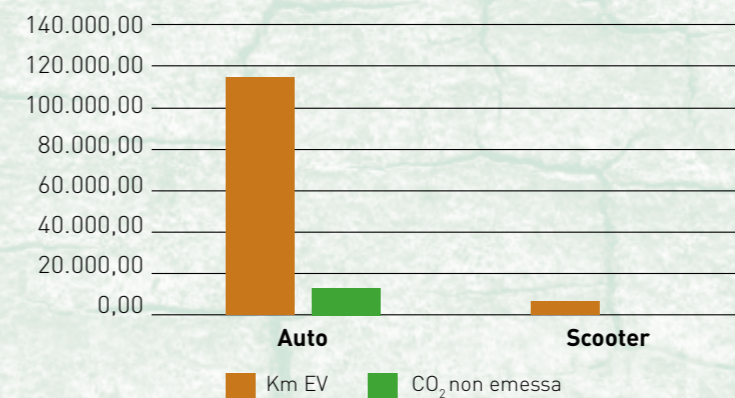
I motorini sono presenti nelle stazioni di Desenzano del Garda e Peschiera, nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria. Nonostante i limiti citati, nel 2022 hanno avuto un successo oltre le migliori aspettative, utilizzati per brevi spostamenti da turisti principalmente giovani e giovanissimi, smentendo perfino i timori di inizio stagione in merito a possibili recuperi di mezzi scarichi abbandonati a bordo strada o incomprensioni sulla durata della carica e altro. L'assenza di questi inconvenienti è stata favorita da una serie di migliorie che Garda Uno ha richiesto durante il 2021 al fornitore della App, proprio in seguito a eventi scaturiti da fraintendimenti della clientela.

CO₂ RISPARMIATA

I **120.000 km** circa percorsi dai veicoli Eway nel 2022 in completa trazione elettrica hanno consentito all'ambiente di non "digerire" forzatamente circa **13 tonnellate di CO₂**. Per ottenere questo dato abbiamo preso a confronto le emissioni medie per km di due veicoli termici di pari categoria.

Le Zoe sono state confrontate con Renault Clio 1.2 Euro6 (emissioni in omologazione 110 g/km circa), mentre gli Askoll con Piaggio Liberty 50 Euro5 (emissioni circa 62 g/km).

Km ed emissioni



100% Urban Green Mobility

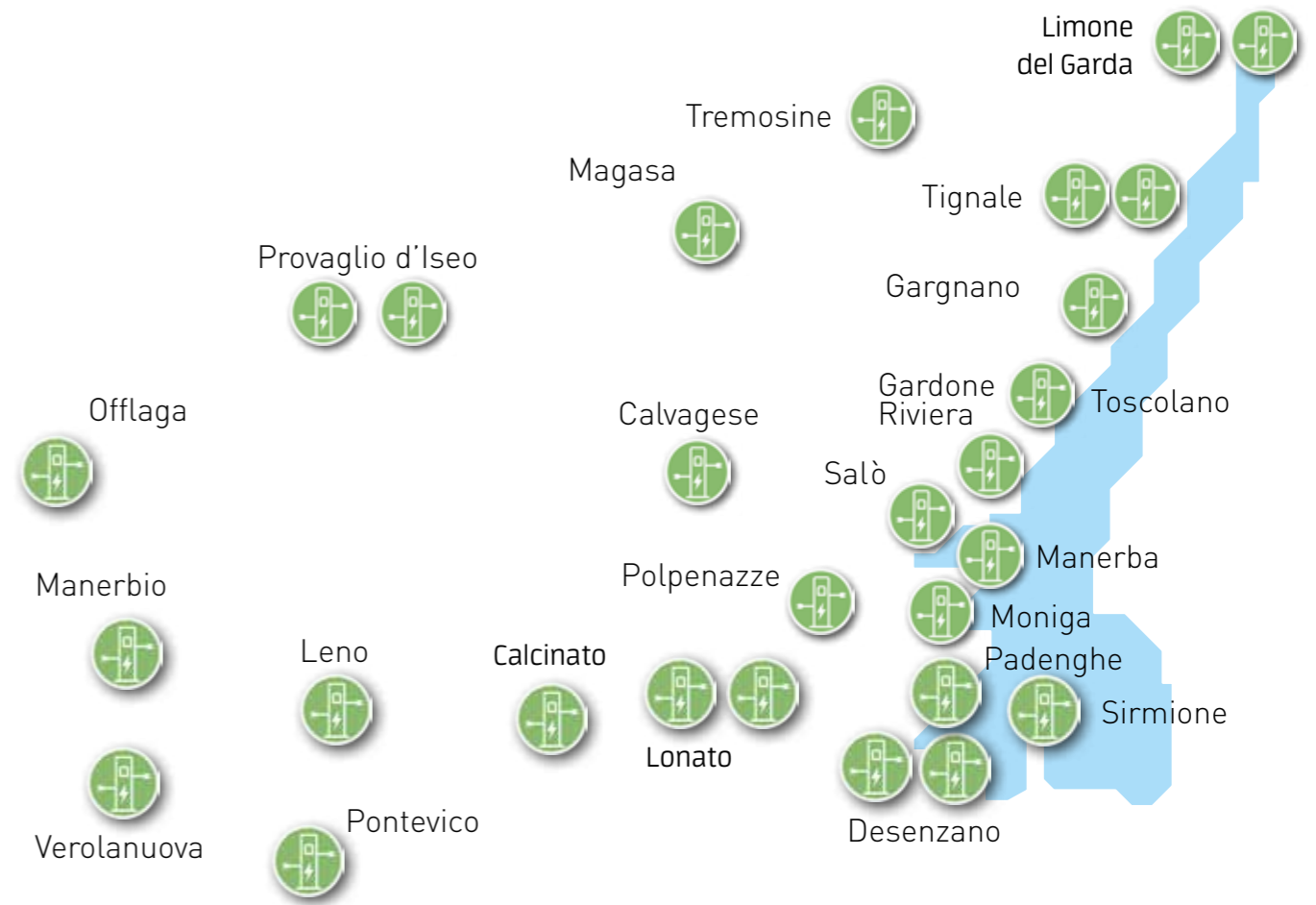
Nel corso del 2022 è stata consolidata e rafforzata la **partnership tecnologica tra Garda Uno e la piattaforma di gestione Neogy**. Di conseguenza, confermare l'appartenenza della rete di colonnine di ricarica al **circuito internazionale Hubeject** - già dal 2021 - ha aperto il servizio 100% Urban Green Mobility a clienti abbonati ai più disparati circuiti di operatori.

Dal punto di vista dell'installato, alla rete di Garda Uno è stata aggiunta una colonnina a Ponteviso, sono state aumentate e potenziate le stazioni di Limone ed è stata inaugurata **la ricarica per natanti elettrici a San Felice del Benaco**, primo nodo di una rete che sul Lago di Garda possiede potenzialità di sviluppo al pari dei principali bacini idrici europei. Aperta durante l'estate, questa postazione ha erogato circa 360 kWh che, al di là della pura cifra, sono da considerare un test completo di progettazione e collaborazione con le varie autorità coinvolte nel piano, dal Comune di San Felice del Benaco alla Autorità di Bacino competente, fino alle aziende fornitrici di elementi specifici per l'utilizzo in questa particolare situazione.

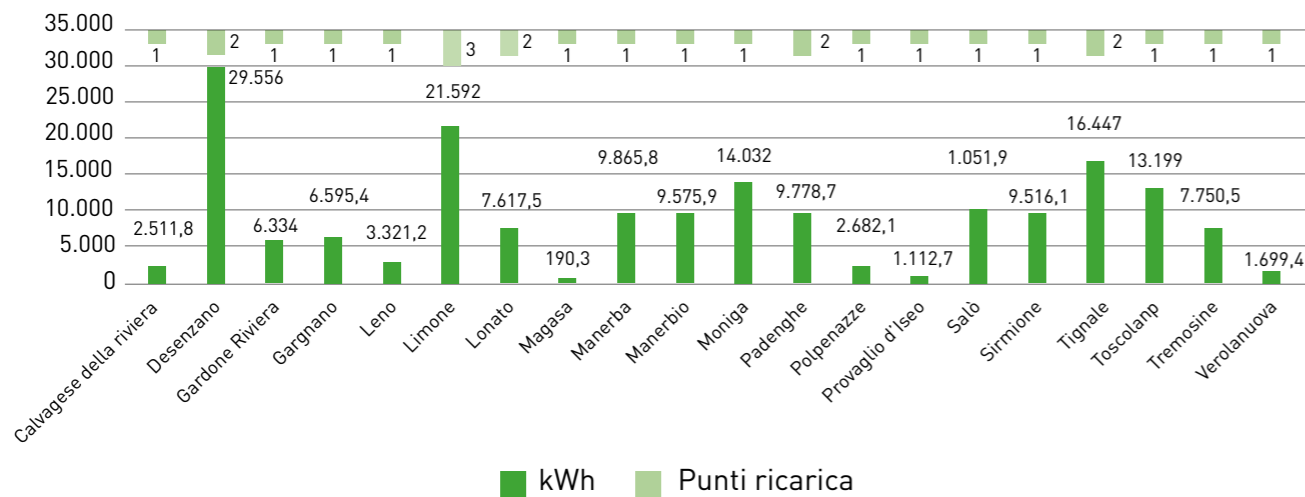
Tutte insieme, **le colonnine di ricarica hanno erogato oltre 200.000 kWh**, dei quali un dieci per cento circa è stato "consumato" per le batterie delle vetture in car sharing Eway. Il 90% è stato invece appannaggio delle ricariche cosiddette pubbliche, tra le quali tuttavia circa 25.000 kWh sono state avviate utilizzando card prepagate o abbonamenti Garda Uno.

L'energia distribuita dalla rete di colonnine Garda Uno è garantita al 100% di origine da fonti rinnovabili. L'approvvigionamento avviene sia da impianti fotovoltaici di proprietà o conduzione dell'azienda, sia da acquisti da fornitori certificati 100% green, con un controllo costante sulla filiera.

Per quanto concerne la ripartizione territoriale delle sessioni di ricarica pubblica, escludendo quindi l'autoconsumo di Eway, si confermano colonnine vincenti quelle disponibili nelle zone a maggiore affluenza di turismo estero, notoriamente più avanti nell'adozione di veicoli a trazione tutta elettrica o ibrida plug-in. Nel grafico esponiamo la quantità erogata per Comune e il numero delle stazioni disponibili per ciascuno:



RIPARTIZIONE TERRITORIALE RICARICHE E NUMERI



Servizi cimiteriali e luci votive

Garda Uno fornisce, con la redazione di accordi pluriennali, un pacchetto di servizi nei cimiteri che comprende **la guardiania e la manutenzione dei complessi cimiteriali**. Altri Comuni, anche non Soci, nel 2022 hanno aderito all'offerta: Lazise, Calcinato e Prevalle. Gli operatori specializzati Garda Uno sono quindi attivi in otto Comuni, per un totale di diciannove complessi cimiteriali.

I COMUNI DEL SERVIZIO CIMITERIALE

Toscolano Maderno	n. 5 cimiteri: Maderno, Cecina, Gaino, Monte Maderno e Bornico
Salò	Cimitero Monumentale
Provaglio d'Iseo	n. 3 cimiteri: Provaglio, Provezze e Fantecolo
Prevalle	n.2 cimiteri: San Michele e San Zenone
Calcinato	n.2 cimiteri: Calcinato e Calcinatello
Peschiera del Garda mediante l'accordo di cooperazione con la società AGS spa	Cimitero del Frassino
Torri Del Benaco mediante l'accordo di cooperazione con la società AGS spa	n. 3 cimiteri: Torri, Albisano e Pai
Lazise mediante l'accordo di cooperazione con la società AGS spa	n. 3 cimiteri: Lazise, Pacengo e Cola'

Gli operatori presenti presso i complessi cimiteriali provvedono alla manutenzione ordinaria, svolgendo, a necessità e su richiesta dei committenti, piccoli lavori edili per la conservazione e miglioramento della struttura.

Il servizio costituisce un punto di riferimento per qualsiasi necessità o esigenza degli utenti. Per questo, Garda Uno assegna un **ruolo fondamentale alla formazione continua del personale**, realizzata principalmente con frequenti riunioni durante le quali vengono messe in evidenza strategie – anche psicologiche – e soluzioni per aiutare gli operatori a empatizzare con l'utenza, che maggiormente necessita di assistenza e comprensione in momenti di possibile difficoltà.

Su indicazione del Comune vengono inoltre svolte dagli operatori specializzati le attività cimiteriali a supporto dei funerali (inumazioni e tumulazioni) e le campagne di esumazione/estumulazione.

Durante l'anno 2022 è stata ripresa l'ordinaria attività di manutenzione dei cimiteri, rallentata a causa della pandemia: sono state svolte campagne di esumazioni ed estumulazioni nei Comuni di Salò (n.2 campagne), Toscolano Maderno (cimitero di Gaino), Provaglio d'Iseo, Torri del Benaco e Lazise.

Per il Comune di Provaglio d'Iseo è proseguito il lavoro dello sportello di verifica e autorizzazione delle lapidi, favorendo, in collaborazione con gli uffici comunali, il dialogo con i posatori e gli utenti. In riferimento ad ogni installazione prevista si valuta la conformità al Regolamento comunale, in modo da garantire il rispetto dei luoghi e conseguire nel tempo uniformità.

Nell'ambito della Convenzione per Servizi Cimiteriali possono essere previsti interventi straordinari quali ad esempio opere di riqualificazione, censimenti territoriali, aggiornamento del Piano cimiteriale.

Durante l'anno 2022 Garda Uno si è impegnata nei lavori edili di impermeabilizzazione della copertura della chiesetta del Cimitero di Provaglio e nell'elaborazione del Piano Cimiteriale per il Comune di Toscolano Maderno.

LA MANUTENZIONE DELLA CHIESETTA DEL CIMITERO DI PROVAGLIO

La chiesetta del Cimitero di Provaglio presentava danneggiamenti delle pareti interne dovute ad infiltrazioni dalla copertura.

Sono stati eseguiti nell'anno 2022 i lavori di impermeabilizzazione della copertura, procedendo a creare un nuovo strato impermeabile sotto tegola; le pareti interne ed esterne della chiesetta sono state ritinteggiate, mantenendo i colori e le trame presenti.



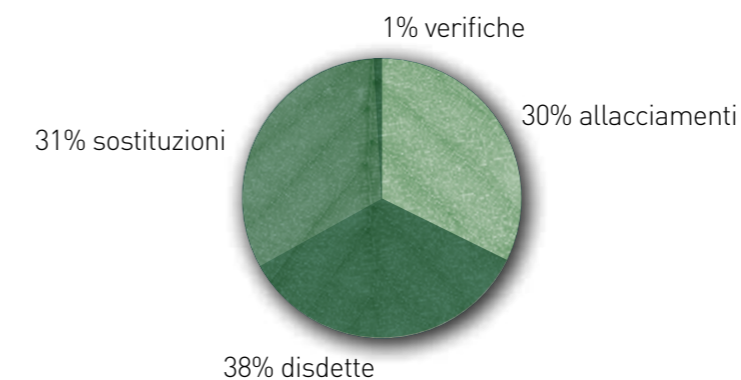
Parallelamente al Servizio Cimiteriale viene svolto il servizio Illuminazione Votiva, con il quale viene garantita l'attivazione, la sostituzione, la manutenzione delle luci votive. Per i Comuni di Toscolano Maderno, Gardone Riviera e Peschiera del Garda è associata anche la gestione amministrativa di fatturazione (si veda capitolo clienti).

Le lampade e le luci votive possono essere attivate su ogni lapide del cimitero (celle, ossario, campo comune, urne cinerarie, colombari e tombe di famiglia).

Garda Uno si occupa anche della manutenzione: ogni eventuale guasto alla luce votiva deve essere segnalato all'azienda, che si impegna a valutarlo e procedere alla sostituzione del punto luce.

Il Servizio Illuminazione Votiva si estende anche ad interventi elettrici e di riqualificazione sull'impianto elettrico di collegamento.

Nell'anno 2022 sono stati svolti 461 interventi sulle luci votive.



Gestione rete idrica

GRI 303-5



Nel 2022, Garda Uno ha consumato 13 milioni di litri di acqua.

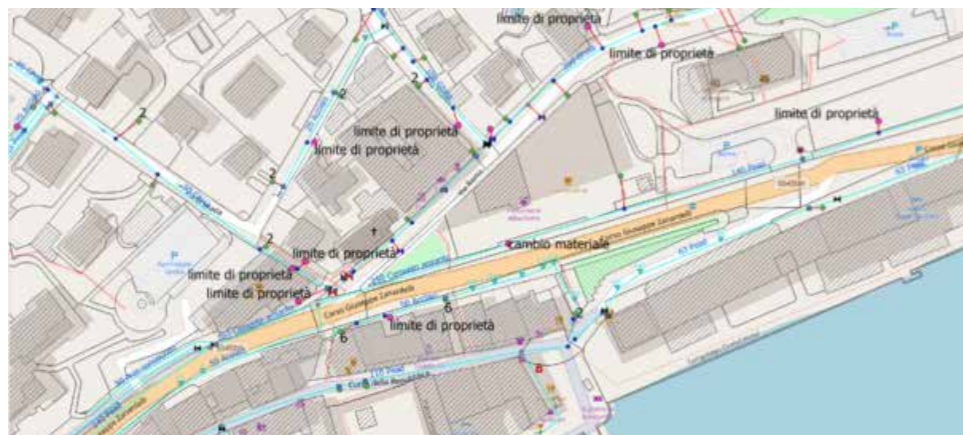
Servizio rilievo reti

La storia non si dimentica: il ciclo idrico, per quanto non sia più una nostra linea di business, è nel nostro DNA. Nella squadra di **Garda Uno**, ci sono **professionisti in grado di proporre soluzioni per l'efficiamento delle reti** e sono in grado di lavorare addirittura a monte, fornendo il servizio di rilievo reti, dedicato ai gestori e ai Comuni che lo richiedono.

Si tratta di procedere con il rilievo geometrico e topografico dell'acquedotto del territorio, in particolare:

- **Rilievo degli organi di intercettazione (saracinesche, fontanelle, idranti...);**
- **Rilievo delle camerette di ispezione e dei relativi particolari impiantistici;**
- **Rilievo delle condotte;**
- **Elaborazione dei dati di rilievo;**
- **Segnalazione di eventuali o presunte anomalie.**

Al termine del lavoro sul campo, al committente sono restituiti gli elaborati grafici (tavole della rete, sketch planimetrici, etc) e la banca dati nel formato adeguato per il caricamento sulla piattaforma regionale Acque di Lombardia WEBGIS.



Nell'immagine sovrastante viene rappresentata la visualizzazione in formato GIS (Geographical Information System) del rilievo effettuato in campo, dove ogni punto e ogni linea presenta le medesime caratteristiche dello stato dei luoghi della rete acquedottistica.

In un periodo in cui le precipitazioni sono estremamente scarse e le fonti di approvvigionamento dell'acqua potabile sono sempre più in pericolo, l'impatto ambientale di quest'attività si rivela centrale. **Essa è propedeutica alla modellazione idraulica delle reti acquedotto e alla conseguente gestione proattiva delle perdite idriche.** Se non si procede con una rilevazione accurata della rete è impensabile realizzare azioni che puntino al **recupero dell'acqua**. Una gestione intelligente dell'acquedotto e, più in generale, del ciclo idrico, deve proprio partire dalla sua profonda conoscenza, tubatura per tubatura, pozzetto dopo pozzetto.

OBIETTIVI

Si procederà con la rilevazione degli altri Comuni dell'area gardesana.

RIM Reticolo Idrico Minore

Quando si parla di **reticolo idrico minore**, si intende tutta **la rete di canali, fossi e tratti intubati di competenza del Comune.**

Gli interventi offerti ai Comuni sono dedicati **a migliorare l'intera gestione delle acque meteoriche** al fine di prevenire quanto, ai giorni nostri, accade più di frequente: temporali improvvisi che riversano enormi quantità d'acqua nei nostri paesi creando allagamenti, danni alle case, sovraccarico delle fognature e disagi alla popolazione.

Lavorare su queste reti significa rendere efficiente il sistema di raccolta e di deflusso delle acque attraverso tubazioni e corsi d'acqua in modo da convogliare le piogge senza che esse creino pericoli.

Solitamente, una volta identificato il luogo in cui intervenire, i tecnici procedono ad un sopralluogo al fine di intercettare tutti i possibili punti critici e opportunità del sito. In seguito, viene sviluppato uno studio idrogeologico ed idraulico comprensivo di:

- **Rilievo topografico della superficie;**
- **Rilievo interno di pozzetti e manufatti legati alla rete;**
- **Videoispezioni di controllo;**
- **Studi di valutazione del rischio idraulico.**

Al termine, viene confezionato il progetto definitivo/esecutivo che sarà realizzato con tutti i necessari adempimenti per la sicurezza e con la Direzione Lavori direttamente gestita da Garda Uno.

Durante l'esercizio 2022, le attività si sono concentrate nel **Comune di Polpenazze del Garda:** in occasione di fenomeni temporaleschi intensi, alcune frazioni subivano un vero proprio allagamento, creando danni e disagi alla popolazione.

Garda Uno ha quindi provveduto a:

- Produrre uno **studio idrogeologico e idraulico** che ha permesso di rilevare tutte le criticità gravanti sull'intero territorio comunale.
- Realizzare **tre cantieri di potenziamento della rete fognaria acque bianche;** azione possibile grazie a fondi regionali e statali,
- Attivare il cantiere in via Serello e nella frazione di Castelletto: sono state posizionate nuove **tubature di maggior diametro** al fine di convogliare più acqua collocandole diversamente rispetto alla posizione originale per consentire un più rapido accesso in caso di manutenzione.
- Attivare il cantiere nella frazione di Picedo: si è proceduto sia alla **sostituzione di un tratto di tubazione sottodimensionato** che alla costruzione di una nuova parte. Questo era necessario in quanto la struttura precedente era totalmente inadeguata ad accogliere grandi quantità di acqua.
- Attivare il cantiere via Battisti, I lotto, in fase di ultimazione. È stata **sostituita una tubazione crepata** quindi inefficiente e potenzialmente a rischio collasso.

Tali lavori hanno già portato i loro frutti: **non si sono più verificati allagamenti nelle zone in cui si è intervenuti.** Questo sta a dimostrare come interventi mirati, con uno studio approfondito della rete a monte, possano risolvere problemi annosi che incidono sulla qualità della vita delle persone.

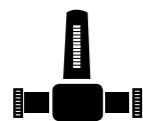


ERI Efficienza Reti ed Impianti

ERI rappresenta un servizio con numerose sfaccettature:

AUDIT ENERGETICI IMPIANTI

- Risparmio energetico
- Riduzione perdite
- Recupero acqua pompata



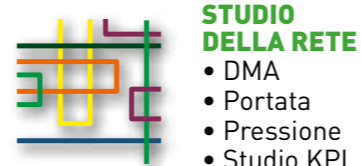
CONTROLLO ATTIVO DELL'PERDITE

- Analisi dati
- Localizzazione perdita
- Validazione perdite in campo con strumentazione
- Riparazione



WATER CONSERVATION

- Principio base in Europa
- Bilancio idrico
- Studio KPI



STUDIO DELLA RETE

- DMA
- Portata
- Pressione
- Studio KPI

RETI INTELLIGENTI

- Servizi tecnologici
- Controllo remoto
- Smart metering
- Bilancio idrico
- Modellazione
- Gestione avanzata
- Pressione
- Monitoraggio qualità



Ricerca perdite

La ricerca perdite è un percorso di gestione responsabile della risorsa idrica che rappresenta un'attività con un forte impatto positivo sia dal punto di vista ambientale che economico.

La gestione e il contenimento delle perdite idriche nelle reti acquedottistiche risultano di primaria importanza sia in riferimento all'**efficiente gestione del servizio** di acquedotto, sia per quanto riguarda l'**entità dei prelievi dalle diverse fonti** e la loro sostenibilità.

Con il termine "perdita idrica" s'intende quella quantità di acqua che non risulta contabilizzabile in un ideale bilancio idrico ove l'obiettivo è quello di identificare ogni singolo metro cubo immesso in rete come correttamente destinato al consumatore finale.

L'obiettivo ottimale è che tutta l'acqua immessa in rete raggiunga l'utente finale.

Una parte, a volte consistente, viene persa durante il trasporto. Questa quantità persa può affiorare ed essere quindi visibile, oppure, per vari motivi, può non affiorare e restare quindi occulta: da qui deriva l'attività vera e propria di ricerca perdite. Ogni azienda che gestisce il Ciclo Idrico dovrebbe affrontare il problema delle perdite idriche in modo organico ed efficace, al fine di sviluppare un approccio diagnostico in grado di individuare ed applicare le migliori tecnologie disponibili.

Garda Uno può offrire questo servizio alle aziende partecipate che detengono la gestione del ciclo idrico integrato dei propri soci.

Perché investire in ricerca perdite?



• **Motivazione ambientale:** la domanda di acqua potabile è in espansione (aumento della dotazione pro-capite dovuta ai processi antropici in atto). La risorsa idrica potabile, di contro, è in diminuzione a causa della siccità dovuta ad una crescente tropicalizzazione del clima.



• **Motivazione strutturale:** il naturale invecchiamento delle reti ne peggiora le caratteristiche aumentando le perdite di rete.



• **Motivazione industriale:** ricondurre la ricerca perdite alla gestione industriale del ciclo idrico al fine di arrivare a livelli economici ottimali.

Negli anni, Garda Uno è intervenuta continuamente nella riqualificazione strutturale degli impianti e delle reti supportata dalla tecnologia di telecontrollo sempre all'avanguardia. Nonostante Garda Uno abbia ceduto la gestione del Ciclo Idrico a seguito di imposizioni normative, **l'attività di ricerca perdite è proseguita in service, con l'obiettivo di aiutare altri gestori a conseguire un bilancio idrico ottimale.**

Efficientamento energetico

Per rendere un sistema di gestione del Ciclo Idrico Integrato veramente efficiente è necessario affiancare alle attività sistematiche di ricerca perdite altre attività, ormai complementari, come la **realizzazione di modelli idraulici e la distrettualizzazione.**

Il modello idraulico è al centro di tutte le attività a supporto della gestione del Ciclo Idrico Integrato. Garda Uno si avvale della collaborazione del DHI ("Danish Hydraulic Institute") e dei codici di simulazione della famiglia "MIKE Powered by DHI" che costituiscono oggi lo stato dell'arte tra i modelli numerici nel campo delle risorse idriche, coniugando le più avanzate conoscenze scientifiche con le più recenti tecnologie di calcolo e simulazione. I modelli numerici costituiscono un supporto affidabile ed efficace in tutte le fasi di studio, garantendo robustezza nel calcolo, semplicità di utilizzo ed il massimo livello di integrazione tra le diverse discipline e fenomenologie fisiche.



Gestione circolare dei rifiuti

GRI 306-1

GRI 306-3

GRI 306-4

GRI 306-5



Si rendicontano separatamente i rifiuti prodotti da Garda Uno da quelli gestiti per conto dei propri comuni soci

Rifiuti prodotti da Garda Uno

Le attività che generano i rifiuti sono sostanzialmente tre:

- la **manutenzione** dei mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti dei clienti e la **demolizione** dei suddetti **mezzi di trasporto**;
- **le attività di ufficio**;
- le attività di **manutenzione dei centri di raccolta** rifiuti comunali.

Nella quantificazione dei rifiuti si è tenuto conto sia dei rifiuti urbani speciali, sia dei rifiuti urbani prodotti nelle diverse sedi operative di Garda Uno.

Per i rifiuti speciali si sono utilizzate le quantità certificate nei formulari di identificazione rifiuto; per i rifiuti urbani, in assenza di pesatura dei rifiuti, si sono effettuate stime sulla volumetria dei contenitori a disposizione, sul livello di riempimento e sulla frequenza di svuotamento.

INDICATORI DI PERFORMANCE RIFIUTI PRODOTTI DAI PROCESSI

	2021 (t)	2022 (t)
Rifiuti prodotti	60,32	507,59
Rifiuti non destinati a smaltimento	50,18	48,60
Rifiuti destinati allo smaltimento	10,14	458,99

RIFIUTI PER COMPOSIZIONE (t)

Tipologia (Codice CER)	Descrizione	2021 (t)	2022 (t)
15.01.02	Imballaggi in plastica	0,53	0,53
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	1,22	1,22
20.01.01	Carta e cartone	3,04	3,04
20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	0,28	0,28
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	1,77	1,77
07.06.12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	8,56	-
13.02.08	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	0,66	0,88
15.01.10	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,42	-
15.02.02	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi	-	-
16.01.04	Veicoli fuori uso	14,04	30,65
16.01.07	Filtri dell'olio	-	0,10
16.02.16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	19,41	6,87
16.06.01	Batterie al piombo	-	0,65
16.07.08	Rifiuti contenenti olio	0,26	1,60
17.02.03	Plastica	-	-
19.08.02	Rifiuti da dissabbiamento	10,14	458,99
20.01.40	Metalli	-	1,02



RIFIUTI PRODOTTI DAI PROCESSI (t)

Peso totale dei rifiuti pericolosi (t)	2021	2022
Rifiuti non destinati a smaltimento	15,38	33,88
Rifiuti destinati a smaltimento	-	-
Totale	15,38	33,88

Peso totale dei rifiuti non pericolosi (t)	2021	2022
Rifiuti non destinati a smaltimento	34,80	14,72
Rifiuti destinati a smaltimento	10,14	458,99
Totale	44,94	473,71

La **variazione** così **significativa** tra il dato 2021 ed il dato 2022 deriva da due fattori:

- Fino al 2021 i rifiuti derivanti dal sistema di trattamento scarico acque (dei Centri di raccolta rifiuti comunali gestiti da Garda Uno) si consideravano prodotti dal manutentore (lo spurghista) mentre dal 2022 si considera produttore il gestore del Centro di Raccolta rifiuti (Garda Uno).
- Nel 2022 si è avviato un sistema di manutenzione ordinaria più frequente rispetto al passato dello stesso sistema di trattamento scarico acque, generando così un maggiore quantitativo di rifiuti.

Tutti i rifiuti prodotti sono conferiti in impianti di terzi.

RIFIUTI SOTTRATTI ALLO SMALTIMENTO (t)

Peso totale dei rifiuti pericolosi (t)	2021	2022
Preparazione per il riutilizzo	-	-
Riciclaggio	15,38	33,88
Altre operazioni di recupero	-	-
Totale	15,38	33,88

Peso totale dei rifiuti non pericolosi (t)	2021	2022
Preparazione per il riutilizzo	-	-
Riciclaggio	33,03	12,95
Altre operazioni di recupero (recupero energetico R1)	1,77	1,77
Totale	34,80	14,72

RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO (t)

Peso totale dei rifiuti pericolosi (t)	2021	2022
Incenerimento senza recupero di energia	-	-
Messa in discarica	-	-
Depurazione D9	-	434,75
Altre operazioni di smaltimento	10,14	24,24
Totale	10,14	458,99

Peso totale dei rifiuti non pericolosi (t)	2021	2022
Incenerimento senza recupero di energia	-	-
Messa in discarica	-	-
Depurazione D9	-	-
Altre operazioni di smaltimento	-	-
Totale	-	-

I rifiuti da dissabbiamento derivanti dal sistema di trattamento scarico acque dei Centri di raccolta rifiuti comunali gestiti da Garda Uno sono inviati tutti a depurazione. Non è pertanto possibile prevedere di poterli inviare a differenti impianti di recupero piuttosto che smaltimento.



Rifiuti gestiti per conto dei Comuni Soci

La gestione di tutti i servizi di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani ha come **obiettivo primario la tutela della salute umana e dell'ambiente**, nonché il raggiungimento o il superamento dell'obiettivo di legge in termini di recupero rifiuti, ossia il 65% di raccolta differenziata, ottenuto attraverso l'implementazione di servizi di raccolta ad alta efficienza (il cosiddetto **porta a porta integrale**) che conseguono livelli di recupero eccellenti.

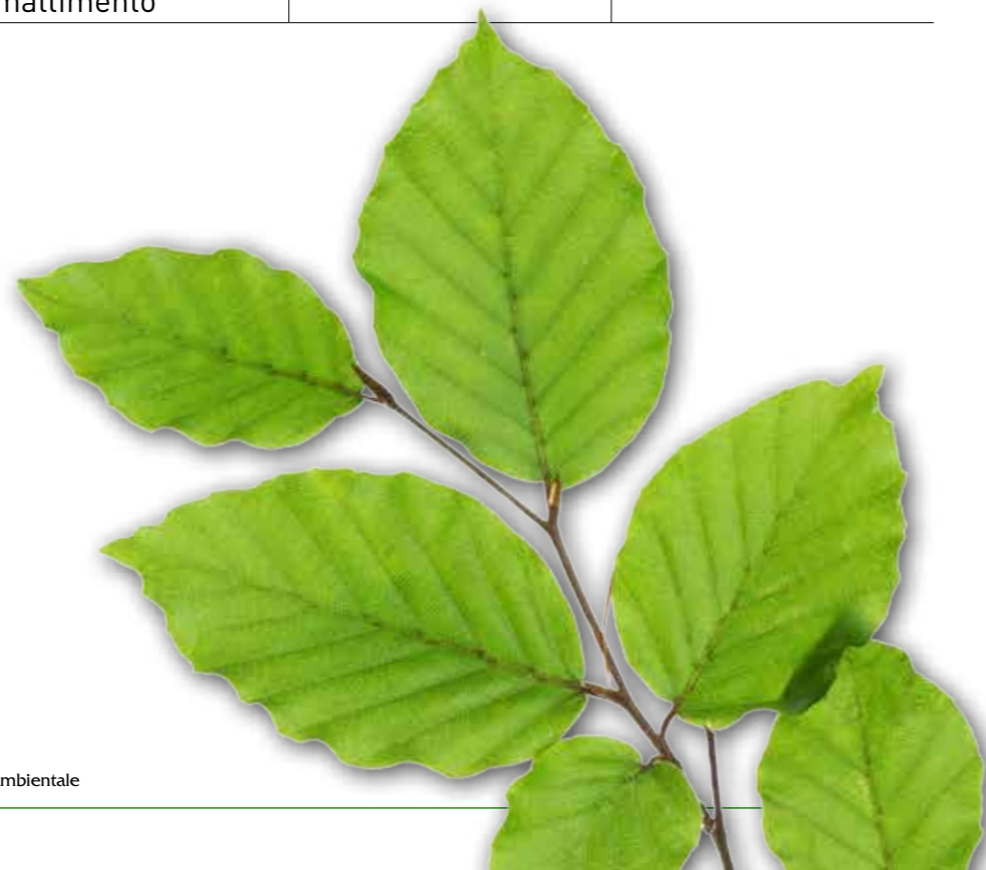
Si precisa che nei conteggi della raccolta differenziata si tiene conto anche di 2.788 ton di rifiuti gestite direttamente dai Comuni.

RIFIUTI GESTITI

	2021 (t)	2022 (t)
Rifiuti pericolosi	565,23	551,20
Rifiuti non pericolosi	97.459,72	100.455,41
Totale (t)	98.024,95	101.006,61

INDICATORI DI PERFORMANCE RIFIUTI GESTITI

	2021 (t)	2022 (t)
Rifiuti prodotti	98.024,95	101.006,61
Rifiuti non destinati a smaltimento	97.984,73	100.974,09
Rifiuti destinati allo smaltimento	40,22	32,52



RIFIUTI PER COMPOSIZIONE

Tipologia (Codice CER)	Descrizione	2021 (t)	2022 (t)
200301	Rifiuti urbani non differenziati	23.266,03	24.634,28
200201	Rifiuti biodegradabili	15.770,60	15.381,81
200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	14.218,85	14.580,77
150106 200102	Rifiuti di imballaggi misti - vetro	10.788,13	11.678,94
150101 200101	Imballaggi in carta e cartone - carta e cartone	11.027,30	11.134,59
150102 170203 200139	Imballaggi in plastica - plastica - plastica	5.500,77	5.813,59
150103 200138	Imballaggi in legno - legno	5.210,68	5.392,14
200307	Rifiuti ingombranti	3.699,70	3.810,69
200303	Residui della pulizia stradale	3.081,92	2.980,22
170504 170107 170904	Terre e rocce - Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche - Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	2.359,29	2.334,55
200140	Metalli	1.527,67	1.450,74
200121 200123 200135	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio - apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi - apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	449,20	417,17
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	752,59	754,49
200110 200111	Abbigliamento - prodotti tessili	158,07	453,82
200125	Oli e grassi commestibili	71,10	60,38
200133	Batterie e accumulatori	44,60	43,10
150110 200127 160504	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze - Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	40,22	32,52
200126	Oli e grassi	18,26	16,07
200134	Batterie e accumulatori	14,33	14,95
200131	Medicinali citotossici e citostatici	12,95	12,33
080318	Toner per stampa esauriti	9,19	8,04
080112 170604	Pitture e vernici di scarto - materiali isolanti	3,50	1,41

Peso totale dei rifiuti pericolosi (t)	2021	2022
Rifiuti non destinati a smaltimento	518,68	525,01
Rifiuti destinati a smaltimento	32,52	40,22
Totale	551,20	565,23

Peso totale dei rifiuti non pericolosi (t)	2021	2022
Rifiuti non destinati a smaltimento	97.459,72	100.455,41
Rifiuti destinati a smaltimento	-	-
Totale	97.459,72	100.455,41

RIFIUTI SOTTRATTI ALLO SMALTIMENTO (t)

Peso totale dei rifiuti pericolosi (t)	2021	2022
Preparazione per il riutilizzo	-	-
Riciclaggio	525,01	518,68
Altre operazioni di recupero	-	-
Totale	525,01	518,68

Peso totale dei rifiuti non pericolosi (t)	2021	2022
Preparazione per il riutilizzo	-	-
Riciclaggio	74.193,69	75.821,13
Altre operazioni di recupero (recupero energetico R1)	23.266,03	24.634,28
Totale	97.459,72	100.455,41

RIFIUTI DESTINATI ALLO SMALTIMENTO (t)

GRI 306-5

Peso totale dei rifiuti pericolosi (t)	2021	2022
Incenerimento senza recupero di energia	-	-
Messa in discarica	-	-
Altre operazioni di smaltimento	40,22	32,52
Totale	40,22	32,52

Si evidenzia che tutti i rifiuti gestiti da Garda Uno sono stati destinati a recupero di materia o a recupero energetico.

Raccolta, trasporto e recupero dei rifiuti

Garda Uno raccoglie i rifiuti urbani nel territorio dei Comuni soci nelle modalità che i Comuni stessi hanno ritenuto più idonee con scelte territoriali diverse. Sino al 2012, il servizio era svolto prevalentemente tramite contenitori stradali. Gradualmente, a partire dal 2012, Garda Uno ha incoraggiato la transizione a **modelli gestionali più efficienti** (raccolta porta a porta) che consentono il rispetto della gerarchia comunitaria di gestione dei rifiuti. A tal fine ha fornito competenze tecniche in ogni fase e supporto economico per le fasi di start-up. A fine 2022 i servizi efficienti coinvolgono il 98% degli abitanti serviti. **Nel 2022, Garda Uno ha avviato la raccolta nel Comune di Dello, nuovo socio, con servizio porta a porta integrale.**

Risultati di raccolta differenziata in sintesi

I Comuni in cui Garda Uno gestisce i rifiuti urbani hanno prodotto nel **periodo gennaio – dicembre 2022 101.006 tonnellate di rifiuti di cui 76.372 verso impianti di recupero tramite la raccolta differenziata.**

Anche i rifiuti ingombranti e i rifiuti raccolti nello spazzamento delle strade sono avviati ad impianti che selezionano parte del materiale per destinarlo al recupero.

Per ogni rifiuto è stato privilegiato il riciclo (recupero di materia) e secondariamente il **recupero energetico, al quale sono destinate le 24.634 ton di rifiuto non differenziato** dagli utenti, il cosiddetto secco residuo.

Lo smaltimento ha coinvolto solo rifiuti non diversamente recuperabili (ad es. farmaci scaduti inferiore allo 0,1% del totale raccolto). Si precisa che nei conteggi della raccolta differenziata si tiene conto anche di 2.788 ton di rifiuti gestite direttamente dai Comuni.

IL METODO DI CALCOLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

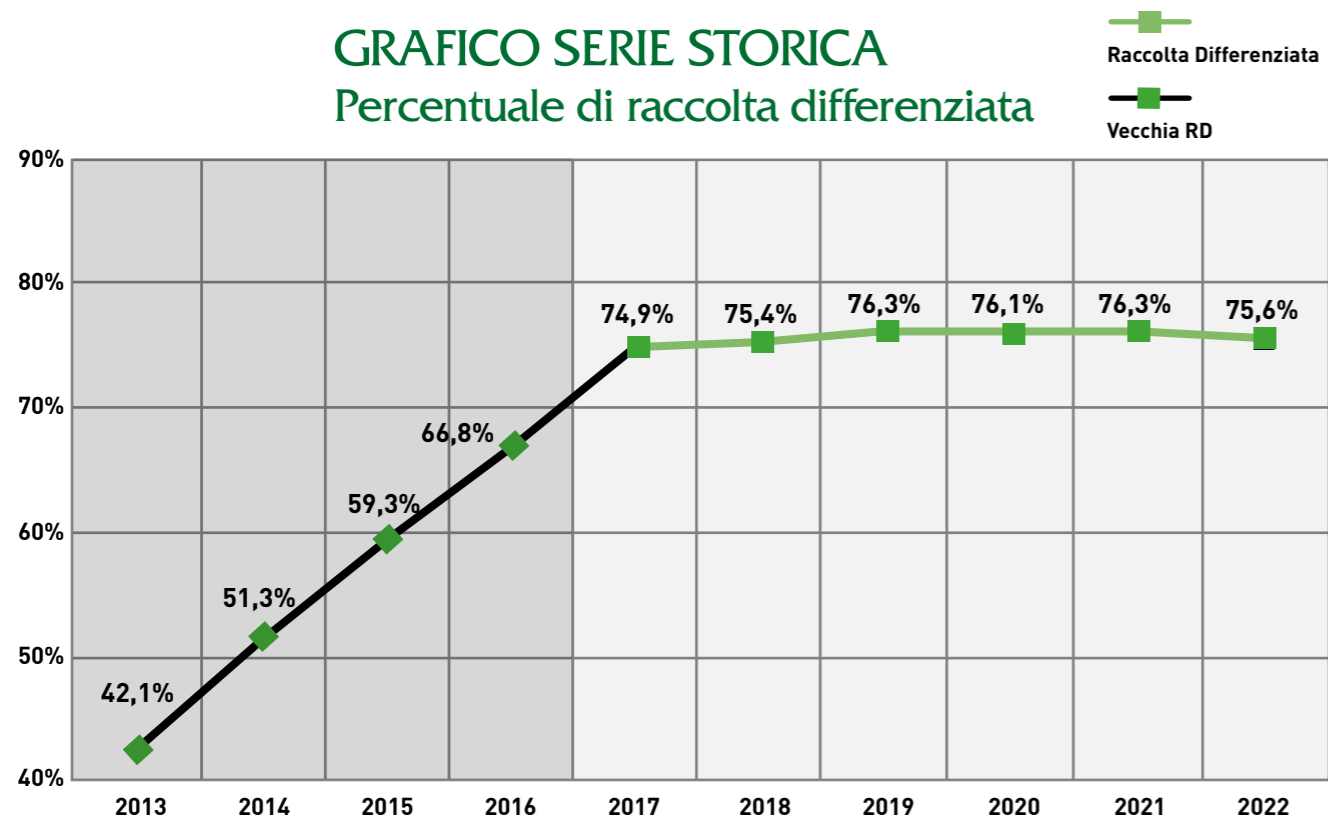
Dal 2017, la Regione Lombardia (DGR 6511/17) ha definito un nuovo sistema di calcolo della Raccolta Differenziata (RD) sulla base delle linee guida dettate dal Ministero dell'Ambiente. In estrema sintesi, le modifiche riguardano:

- i rifiuti ingombranti, se portati ad impianti di recupero, sono conteggiati interamente come RD (prima si conteggiavano per il 25% come RD e 75% indifferenziato);
- i rifiuti da spazzamento strade, se portati presso un impianto di recupero, sono conteggiati interamente come RD (prima si conteggiavano interamente come indifferenziato);
- i rifiuti inerti, se portati presso un impianto di recupero, sono conteggiati come RD fino al quantitativo di 15 kg pro-capite (prima non si conteggiavano);
- il compostaggio domestico, a certe condizioni, contribuisce al calcolo della raccolta differenziata.

Queste modifiche hanno generato un aumento del risultato in termini di alcuni punti percentuali senza modifiche nei servizi effettuati.

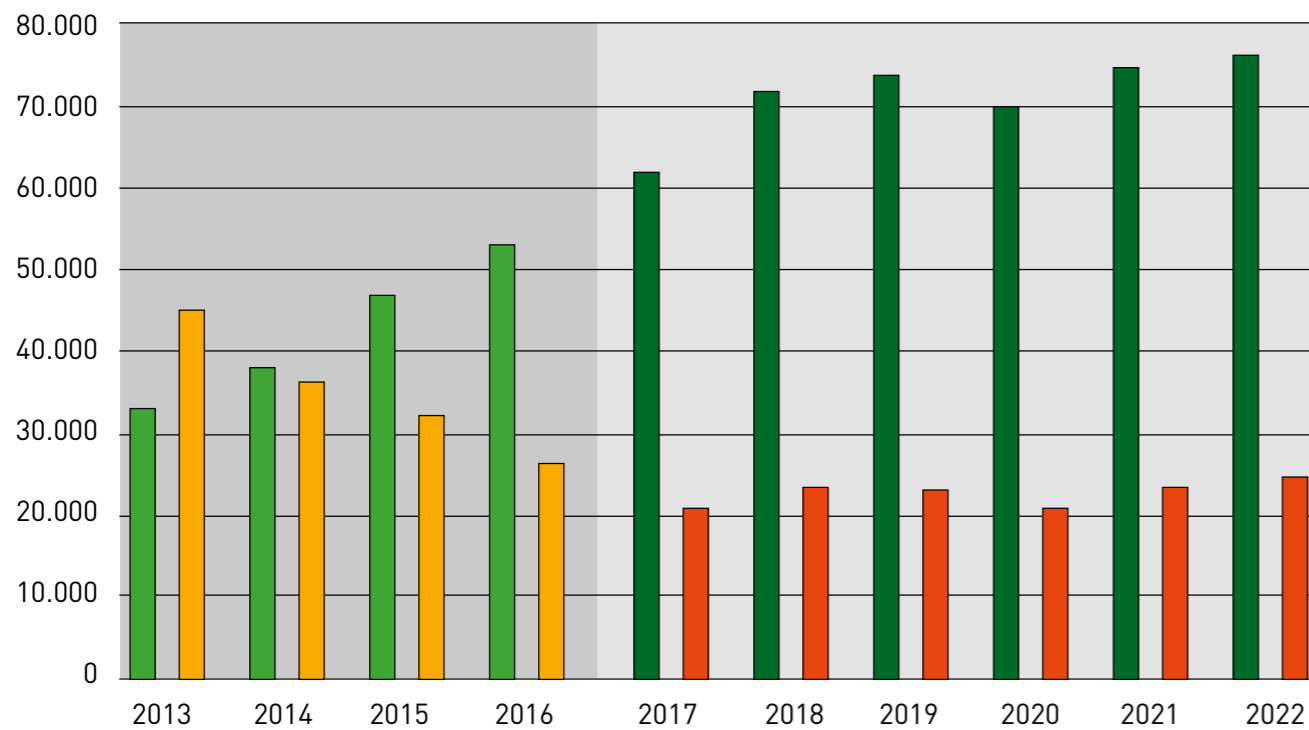


GRAFICO SERIE STORICA Percentuale di raccolta differenziata



Nel grafico si vede il risultato della variazione del metodo di raccolta: da cassonetto tradizionale a porta a porta si aumenta l'efficienza in termini di raccolta differenziata (da 42% a 76%)
La normativa italiana prevede il raggiungimento di almeno il 65% di raccolta differenziata

GRAFICO SERIE STORICA Quantità raccolta in ton

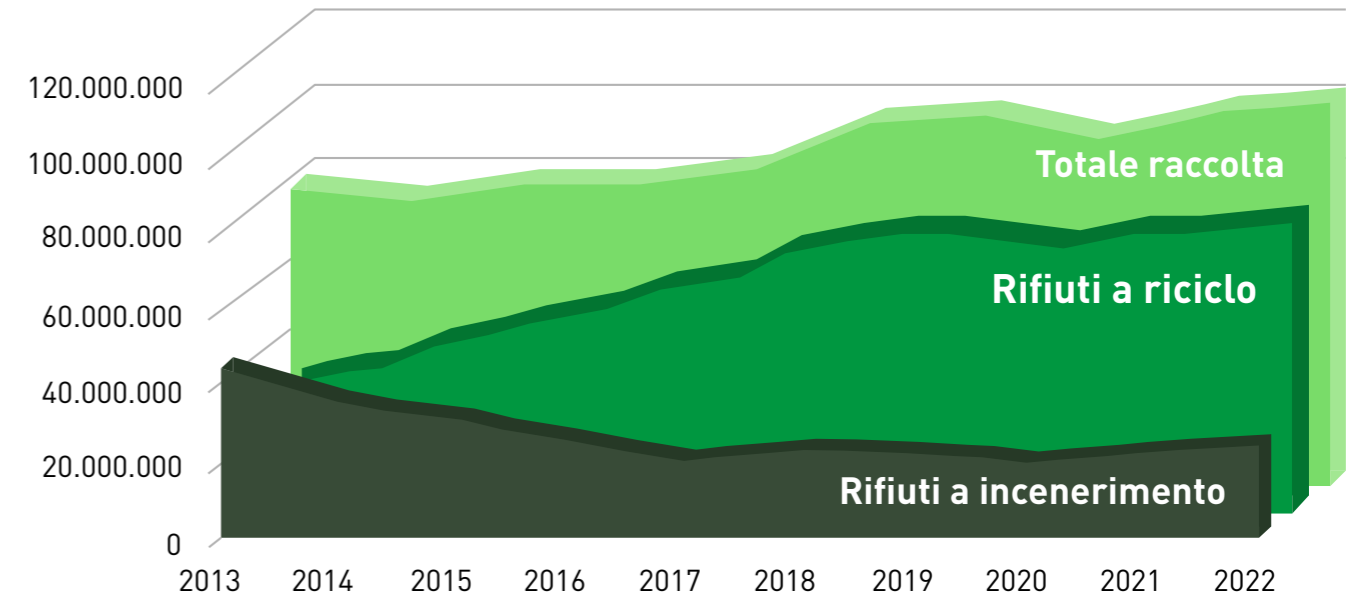


■ Raccolta differenziata
■ Raccolta differenziata "vecchia"
■ Raccolta indifferenziata
■ Raccolta indifferenziata "vecchia"

Nel grafico si vede il risultato della variazione del metodo di raccolta: da cassonetto tradizionale a porta a porta si aumenta la quantità di rifiuto destinato a riciclo e cala il rifiuto destinato all'incenerimento.

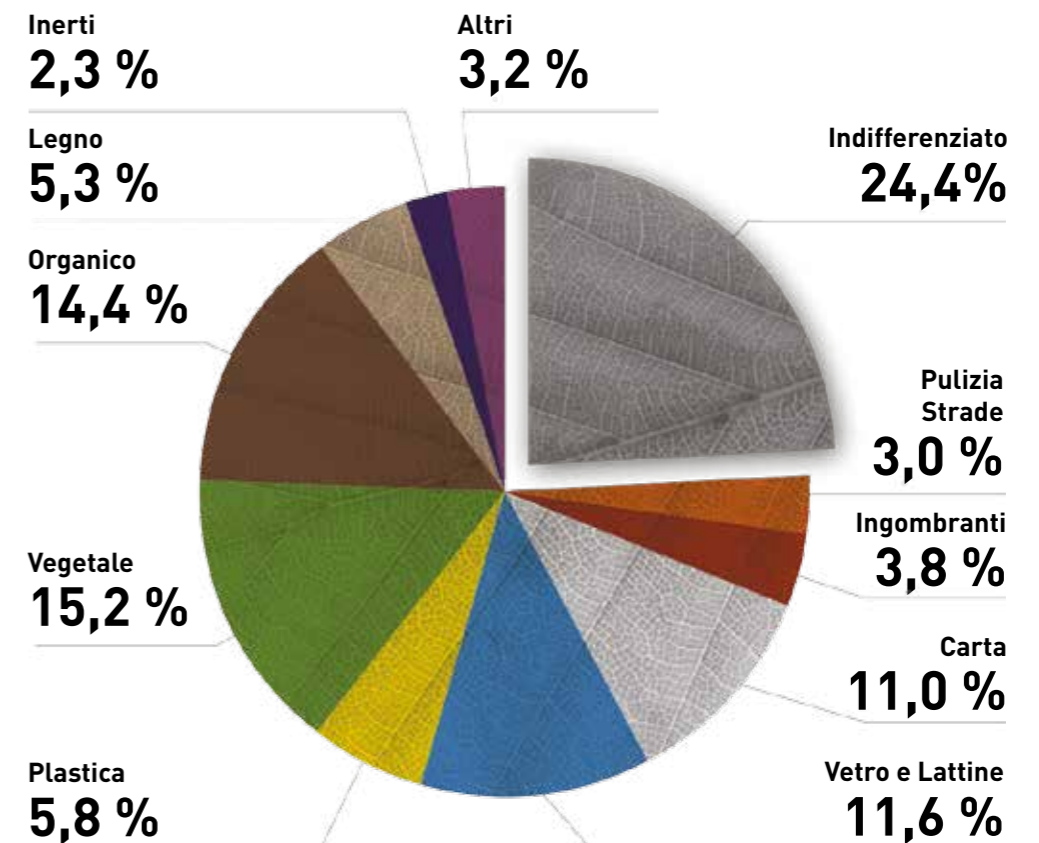
Dal 2017 è cambiato il metodo di calcolo della raccolta differenziata.

GRAFICO SERIE STORICA Rifiuti a riciclo e Rifiuti a termovalorizzatore



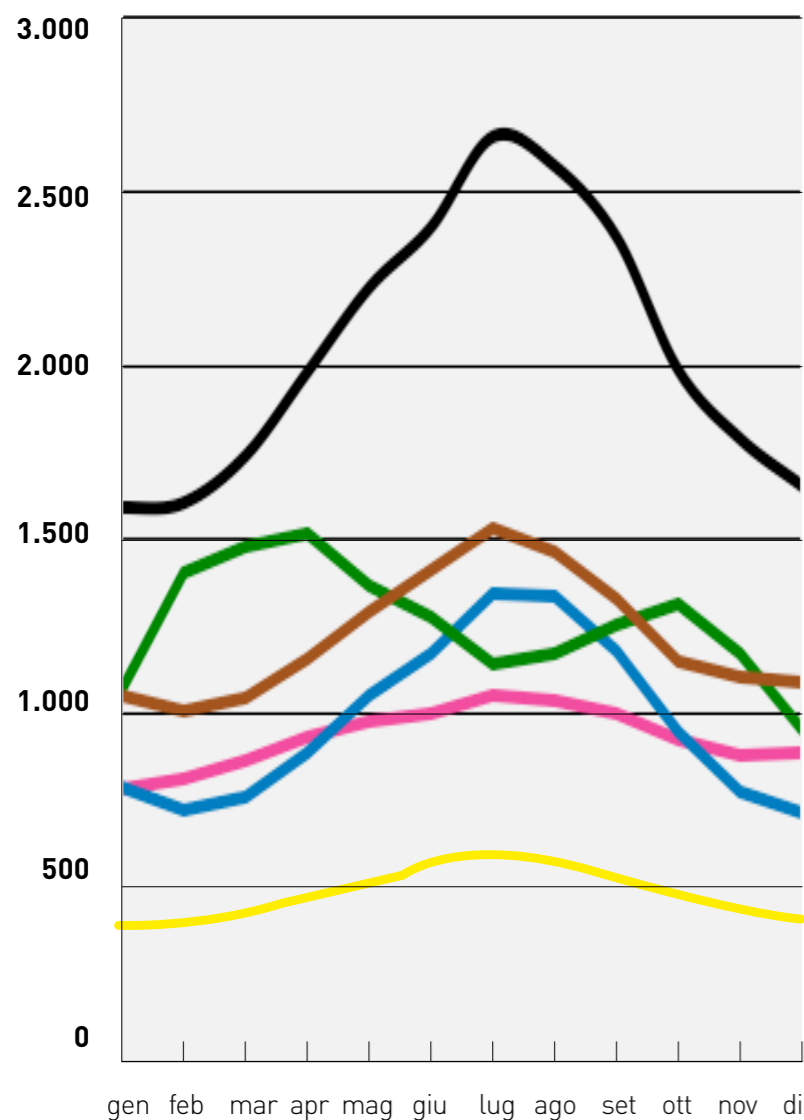
Nel grafico si vede la crescita del territorio servito da Garda Uno con l'aumento della quantità totale; in contemporanea emerge il netto miglioramento della separazione dei rifiuti.

GRAFICI GLOBALI RACCOLTA Focus 2022



Nel grafico la ripartizione delle tipologie principali raccolte; le frazioni secondarie sono state raggruppate nella voce altri.

FRAZIONI PRINCIPALI (ton) elaborazione dati su media mobile trimestrale

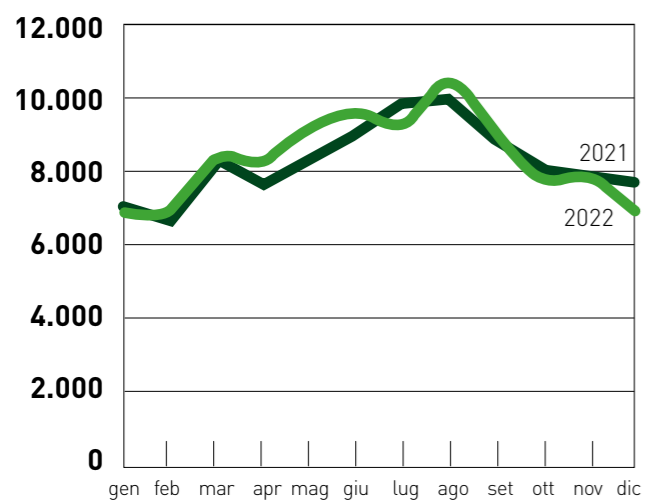


IL BIDONE "MEDIO" dell'utente Garda Uno

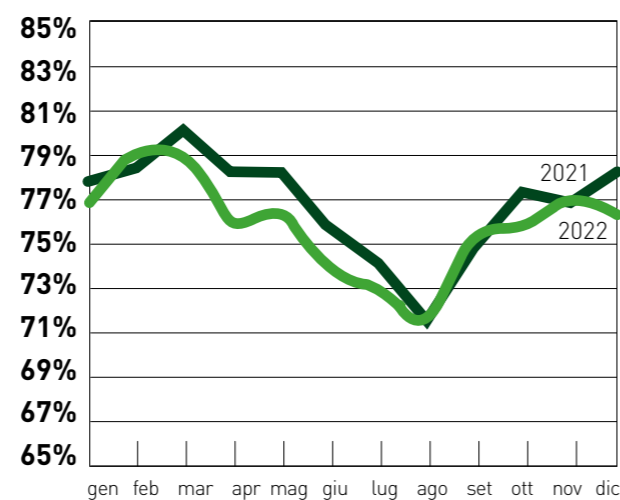


Qui sopra, la composizione media del bidone della spazzatura dell'utente del territorio Garda Uno con i suoi **597 kg prodotti/anno**. Si consideri che i rifiuti urbani sono prodotti sia dalle famiglie che dalle aziende. Nel grafico non sono stati considerati i rifiuti relativi allo spazzamento strade.

Quantità raccolta (ton) Confronto mensile con anno precedente



% Raccolta differenziata Confronto mensile con anno precedente



Dall'osservazione dei grafici mensili è evidente l'andamento stagionale della gestione rifiuti del territorio complessivamente servito da Garda Uno. La stagione turistica gardesana copre 8 mesi l'anno: l'effetto si legge nelle quantità e nell'efficacia della raccolta differenziata, che peggiora nei mesi estivi.



Comuni serviti e modalità di raccolta

La raccolta porta a porta integrale, progettata con attenzione ed effettuata con le frequenze ed i contenitori suggeriti nel Piano Regionale Rifiuti, è uno strumento efficiente che consente realmente di portare i cittadini ad avere comportamenti virtuosi, separando tutti i **rifiuti riciclabili** che saranno poi **avviati da Garda Uno ad impianti di recupero**. Gli altri sistemi con cassonetti ottengono un'adesione di tipo volontaristico, non convincendo i soggetti poco motivati. I risultati sono chiaramente misurabili in termini quantitativi. A fine 2022, il 98% della popolazione dei Comuni serviti da Garda Uno ha attivo il servizio porta a porta con un **risultato medio di raccolta differenziata (RD) del 77,2%**; nei Comuni con raccolta a cassonetti il risultato medio è invece del 50% di RD. **Il risultato 2022 medio su tutto il bacino Garda Uno ha superato l'obiettivo di legge arrivando al 75,6%** verificato con il metodo di calcolo della Raccolta Differenziata in uso in Lombardia dal 2017.

Abitanti serviti e suddivisione tra utenze domestiche non domestiche al 31/12/2022

	Abitanti al 31/12/22	Utenze Domestiche	Utenze non Domestiche	Sistema di raccolta	Anno passaggio PP integrale	Influenza presenze turistiche*
Calcinato	12.899	5.146	787	Porta a porta integrale	2013	No
Calvagese	3.685	1.836	152	Porta a porta integrale	2013	No
Dello	5.564	2.500	250	Porta a porta integrale	2022	No
Desenzano	29.451	20.999	2.315	Porta a porta integrale	2015	Si
Gardone	2.655	2.752	143	Porta a porta integrale	2013	Si
Gargnano	2.751	2.924	333	Da cassonetti stradali a Porta a porta integrale	Novembre 2022	Si
Limone	1.129	738	895	Porta a porta integrale	2013	Si
Lonato	17.054	7.754	936	Porta a porta integrale	2014	No
Magasa	106	192	13	Cassonetti stradali		Si
Manerba	5.433	5.971	527	Porta a porta integrale	2015	Si
Manerbio	13.464	5.661	2.446	Porta a porta integrale	2015	No
Offlaga	4.102	3.638	335	Porta a porta integrale	2021	No
Moniga	4.125	1.545	120	Porta a porta integrale	2014	Si
Padenghe	4.880	4.072	165	Porta a porta integrale	2013	Si
Polpenazze	2.751	2.511	123	Porta a porta integrale	2014	Si
Pontevedico	7.007	2.945	357	Porta a porta integrale	2018	No
Pozzolengo	3.602	2.069	349	Porta a porta integrale		Si
Prevalle	6.911	2.814	302	Porta a porta integrale	2015	No
Puegnago	3.491	2.149	275	Porta a porta integrale	2011	Si
Salò	10.324	7.706	1.329	Porta a porta integrale	2016	Si
San Felice	3.465	2.771	282	Porta a porta integrale	2016	Si
Soiano	1.954	1.974	133	Porta a porta integrale	2014	Si
Tignale	1.163	1.915	320	Cassonetti stradali		Si
Toscolano	7.617	9.126	771	Porta a porta integrale	2015	Si
Tremosine	2.086	2.850	442	Cassonetti stradali + porta a porta solo per umido utenze non domestiche		Si
Valvestino	171	395	13	Cassonetti stradali		Si
Verolanuova	8.118	3.369	387	Porta a porta integrale	2018	No
Garda Uno	165.958	108.322	14.500			

*Influenza presenze turistiche: sono state determinate in base alla variazione estiva delle quantità raccolte.

Risultati comunali di raccolta differenziata

	Anno passaggio PP integrale	Anno introduzione tariffa puntuale	Raccolta differenziata 2018 nuovo metodo	Raccolta differenziata 2019 nuovo metodo	Raccolta differenziata 2020 nuovo metodo	Raccolta differenziata 2021 nuovo metodo	Raccolta differenziata 2022 nuovo metodo	Tendenza (stabile se variazione inferiore a 0,5%)	Pro capite 2018 kg	Pro capite 2019 kg	Pro capite 2020 kg	Pro capite 2021 kg	Pro capite 2022 kg
Calcinato	2013		80,4%	81,9%	83,0%	83,4%	82,3%	↓	501	507	516	516	512
Calvagese	2013		87,5%	81,7%	84,1%	82,2%	83,4%	↑	531	387	457	457	419
Dello	apr 2022					58,0%	75,6%	↑					386
Desenzano	2015		74,2%	74,4%	74,0%	73,6%	72,9%	↓	618	641	576	576	616
Gardone	2013	2015	82,0%	81,1%	84,1%	82,7%	81,8%	↓	834	834	682	682	757
Gargnano	nov 2022		39,3%	42,4%	42,6%	42,8%	45,4%	↑	902	937	854	854	891
Limone	2013		68,1%	61,2%	70,0%	66,9%	64,4%	↓	3.329	2.842	2.098	2.098	3.220
Lonato	2014		81,3%	79,5%	79,7%	77,6%	75,9%	↓	605	605	605	605	563
Magasa	-		40,3%	41,5%	40,0%	42,6%	46,2%	↑	617	393	912	912	862
Manerba	2015		82,9%	82,0%	83,6%	80,8%	79,2%	↓	1.012	1.050	980	980	1.035
Manerbio	2015		80,5%	81,0%	81,0%	80,2%	78,2%	↓	530	521	491	491	486
Moniga	2014		79,0%	76,8%	78,9%	76,9%	74,5%	↓	1.206	1.105	1.000	1.000	999
Offlaga	ott 2021		-	-	-	73,2%	84,7%	↑	-	-	-	-	345
Padenghe	2013		76,8%	77,6%	79,1%	78,4%	77,9%	↓	664	695	657	657	686
Polpenazze	2014		81,5%	80,8%	79,6%	79,6%	78,4%	↓	451	459	426	426	441
Pontevedico	Precedente a gestione Garda Uno	Precedente a gestione Garda Uno	75,5%	75,7%	77,3%	84,8%	76,1%	↓	506	510	516	516	508
Pozzolengo	2015		79,9%	79,4%	78,5%	76,4%	76,6%	↔	465	497	489	489	502
Prevalle	Precedente a gestione Garda Uno	2022	-	-	-	77,6%	88,4%	↑	-	-	-	-	433
Puegnago	2011		80,1%	80,7%	76,8%	78,4%	78,7%	↔	578	620	529	529	610
Salò	2016		80,8%	79,4%	78,7%	78,3%	77,0%	↓	648	626	589	589	624
San Felice	2016		80,1%	78,9%	79,0%	78,0%	76,6%	↓	904	925	729	729	850
Soiano	2014		81,0%	79,3%	77,7%	77,6%	77,2%	↔	579	546	521	521	525
Tignale	-		46,8%	61,7%	62,5%	65,1%	60,3%	↓	1.078	1.130	955	955	1.287
Toscolano	2015		76,9%	77,4%	78,7%	78,3%	76,2%	↓	703	687	653	653	730
Tremosine	-		45,1%	42,2%	43,1%	49,0%	50,0%	↑	1.093	997	843	843	1.030
Valvestino	-		45,3%	41,2%	45,2%	43,9%	49,4%	↑	507	452	673	673	641
Verolanuova	2018		73,7%	86,3%	84,9%	84,3%	83,2%	↓	582	562	531	531	517
Garda Uno			75,9%	76,3%	77,1%	76,4%	75,5%	↓	662	659	615	615	619

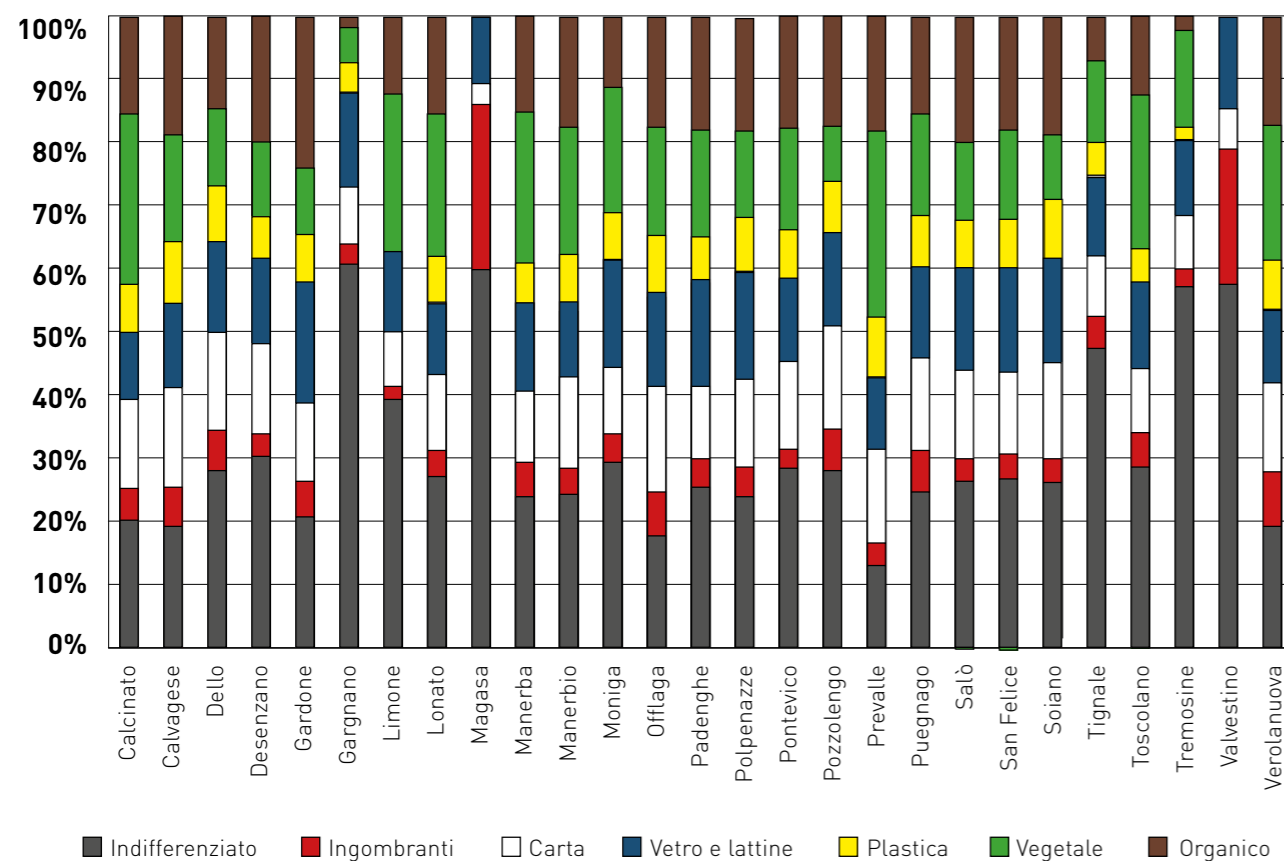
Nel grafico la differente ripartizione delle tipologie principali raccolte nei diversi Comuni; evidente la diversa proporzione nei comuni con raccolta a cassonetti stradali.

Struttura ed effetti dei servizi porta a porta ad alta efficienza

Il passaggio al sistema **porta a porta è ormai consolidato da almeno 8 anni** per la maggior parte degli utenti del nostro territorio; tale servizio ha consentito non solo la **riduzione dei rifiuti raccolti**, ma ha permesso **risparmi economici** sul costo dei trasporti e degli impianti di trattamento. Questo è un fenomeno noto in letteratura. Con l'eliminazione dei cassonetti stradali a libero accesso:

- cessano i conferimenti impropri nei cassonetti di rifiuti speciali che devono essere portati nei centri di raccolta;
- cessano gli afflussi di rifiuti provenienti da Comuni già passati a sistemi controllati;
- cresce la sensibilità che porta ad acquistare in modo più consapevole, quindi a produrre meno rifiuti;
- calano i costi per la gestione del rifiuto indifferenziato;
- cresce il recupero di moltissime tonnellate di rifiuti che non venivano separate correttamente, ma inviate a recupero energetico poiché non separate efficacemente; in particolare: rifiuti organici, carta, plastica, vegetale e vetro.






Ripartizione rifiuti per tipologie principali



Nel grafico la differente ripartizione delle tipologie principali raccolte nei diversi Comuni; evidente la diversa proporzione nei comuni con raccolta a cassonetti stradali.

Il servizio di Igiene Urbana sul territorio servito è caratterizzato da una significativa **variabilità nell'organizzazione** connessa sia all'andamento marcatamente stagionale della produzione, che richiede maggiori raccolte da aprile a settembre, sia alle scelte gestionali effettuate dai Comuni Soci.

Lo standard prevede raccolte porta a porta per 5 frazioni. Molti comuni hanno attivato servizi porta a porta integrativi per i rifiuti vegetali dalla manutenzione dei giardini (11 Comuni), alcuni inoltre prevedono il servizio di raccolta pannolini (7 Comuni).

Rifiuto	Frequenza standard utenze domestiche residenti	Frequenza utenze particolari o periodi particolari	Destino
Carta e cartone 	settimanale	Fino a trisettimanale estivo per strutture ricettive (campeggi, alberghi, ...)	impianti di selezione per il successivo riciclaggio in cartiera
Vetro e lattine 	settimanale	Fino a trisettimanale estivo per strutture ricettive (campeggi, alberghi, ...)	impianti di separazione per il successivo riciclaggio in vetreria, acciaieria e fonderia
Imballaggi in plastica 	settimanale	Fino a trisettimanale estivo per strutture ricettive (campeggi, alberghi, ...)	impianti di selezione per il successivo riciclaggio in impianti specifici
Umido (rifiuti di cucina e vegetale dai giardini) 	bisettimanale	Fino a quotidiano estivo per strutture ricettive (campeggi, alberghi, ...)	impianto di compostaggio che li trasforma in compost
secco residuo 	settimanale	Fino a quotidiano estivo per strutture ricettive (campeggi, alberghi, ...)	termoutilizzatore di Brescia per il recupero energetico



Metodi di efficientamento in sistemi porta a porta maturi

I sistemi di raccolta porta a porta si considerano maturi quando impostati con criteri di razionalità, stabilità nel tempo, efficienza ed efficacia, e sono percepiti dalle utenze domestiche e non domestiche come regole ormai introiettate. La raccolta di rifiuti si stabilizza su quantità che oscillano di poco e così anche il parametro della raccolta differenziata. Garda uno ha raggiunto con il 76,3% il suo punto di equilibrio che difficilmente potrà essere migliorato, se non con azioni mirate e specifiche o modifica ulteriore di metodi e frequenze di raccolta. È noto in letteratura, nei cosiddetti sistemi maturi, anche un fenomeno, negativo: il peggioramento delle performance di raccolta differenziata. Una volta interiorizzato il sistema, si può infatti riscontrare che, con la consuetudine, una certa fetta di popolazione smetta di separare correttamente i rifiuti oppure li separi con minore cura. Nel nostro bacino si nota cumulativamente, per la prima volta, una riduzione di percentuale di raccolta differenziata dello 0,7%. È probabile che questa inversione diventi una tendenza, nei prossimi anni. Invertirla, necessita di sforzi significativi in tema sia di controlli puntuali, sia di azioni comunicative efficaci che mirino ancora una volta a far sentire il cittadino partecipe e controllato. Ulteriori ottimizzazioni richiedono attività rivolte a mantenere i risultati raggiunti, tramite meccanismi di sanzionamento, necessarie per scongiurare l'effetto di ritorno a comportamenti poco virtuosi di chi non crede nell'impegno personale nella gestione dei rifiuti. I sistemi di raccolta porta a porta impostati da Garda Uno si possono considerare maturi e difficilmente possono puntare a generici risultati migliorativi.

I territori che si sono già confrontati con questo fenomeno hanno agito su quattro fronti:

- **CONTROLLI E SANZIONI:** è opportuno strutturare un servizio efficace di controlli sul territorio per correggere le situazioni critiche.
- **COMUNICAZIONE EFFICACE:** riproporre programmi di sensibilizzazione pluriennali, mira a far sentire il cittadino-utente partecipe al raggiungimento degli obiettivi che l'intero territorio si pone.
- **OTTIMIZZAZIONE SERVIZI:** riduzione delle frequenze di raccolta.
- **INTRODUZIONE TARIFFA PUNTUALE**

Frazione	Modalità e Frequenza raccolta	Possibili ottimizzazioni e varianti
Umido	Domiciliare, 2 / settimana. Eventualmente settimanale nel periodo invernale.	Nei comuni a bassa densità urbanistica (< 150 ab/kmq) possibile la raccolta settimanale, in punti di raccolta centralizzati e controllabili con bidoni da 120-240 litri con fodera compostabile, fornendo obbligatoriamente un contenitore da 30 l a tutte le utenze. Incentivazione del compostaggio domestico. Raccolta con cassonetti intelligenti ad accesso controllato: possibile se viene effettuato un controllo periodico della qualità; le impurezze come % di materiale non compostabile devono essere inferiori al 5 %
Carta, cartone, tetrapak	Domiciliare, settimanale	Quindicinale in comuni a densità urbanistica medio-bassa
Imballaggi in plastica	Domiciliare, settimanale	Quindicinale in comuni a densità urbanistica medio-bassa. Possibile anche multimateriale leggero con imballaggi in metallo
Vetro e metalli	Domiciliare, settimanale	Quindicinale in comuni a densità urbanistica medio-bassa
Indifferenziato	Domiciliare, settimanale	Quindicinale, nei comuni a tipologia urbanistica orizzontale, o qualora si attivi la tariffa puntuale o qualora si attivi un servizio di raccolta settimanale dedicato per utilizzatori di pannolini/ pannoloni. Raccolta con cassonetti intelligenti ad accesso controllato: possibile in abbinamento ad un piano di verifica periodica del funzionamento e della qualità di tutte le frazioni riciclabili.
Scarti verdi (erba, potature, ramaglie, ...)	Domiciliare, stagionale, a richiesta e pagamento per i soli aderenti al servizio	Solo conferimento presso centro di raccolta, e incentivazione del compostaggio domestico

Approfondiamo gli ultimi due punti:

Riduzione delle frequenze di raccolta

Regione Lombardia propone nel programma regionale di gestione rifiuti un modello omogeneo di raccolta con limitate varianti.

Nella maggior parte dei territori gestiti da Garda Uno si potrebbe optare per raccolte quindicinali per la maggior parte delle frazioni, limitando le raccolte settimanali al solo trimestre estivo e/o a un numero limitato di utenze che hanno maggiori esigenze. Questo porterebbe a una **maggiore economicità** grazie alla riduzione dei costi di raccolta, **a parità di rifiuto raccolto**. Alcuni Comuni del bacino hanno, invece, voluto mantenere la raccolta del secco residuo con frequenze maggiori di una volta a settimana, con maggiori costi e minore efficacia del servizio: gli utenti tendono a ridurre la separazione del rifiuto umido.

Introduzione della tariffa puntuale

È un sistema di calcolo della tariffa rifiuti (TA.RI) legato alla reale produzione di rifiuti. Non si basa solo sul metodo presuntivo e sul criterio dei metri quadrati dell'immobile, ma su quanti rifiuti sono prodotti, quantificando almeno il rifiuto secco residuo (o indifferenziato) che non è soggetto a riciclo e possibilmente altri rifiuti (ingombranti, vegetale, ...). **Ogni utente è stimolato a separare meglio i rifiuti e a ridurre la produzione di quelli non riciclabili** (anche riducendo l'acquisto di determinate tipologie di beni) per **veder ridotta la tariffa** che grava sul suo immobile. L'obiettivo, in linea con la normativa vigente, è una **tariffa più equa** per tutti e la riduzione della frazione secca residua sino al suo ideale azzeramento, nell'ottica dell'economia circolare e della Strategia Rifiuti Zero.



Per impostare la tariffa puntuale è necessario l'utilizzo di sistemi di misurazione per ogni utenza, solitamente di tipo volumetrico (sacchi standard, sacchi con microchip, bidoni con microchip) e con possibilità di contabilizzazione automatizzata. La scelta dei contenitori va fatta con un'attenta valutazione tecnica del servizio, delle tipologie abitative e di utenze da servire. Gli utenti comprendono subito che possono ridurre il secco residuo, ridurre le esposizioni in strada, comprimere il rifiuto, fare il compostaggio domestico, ridurre i rifiuti ingombranti ottenendo così un beneficio economico e un beneficio ambientale. **Nel bacino Garda Uno sono tre i Comuni che applicano la tariffa puntuale: Gardone Riviera, Pontevedo e Prevalle.**

Garda Uno intende incoraggiare i Comuni serviti a compiere questo ultimo gradino verso un'economia circolare e costi sempre più commisurati ai servizi individuali, secondo il principio comunitario "Pay as you throw" ovvero "Paghi in base a quanto butti".

La PRIMA Tariffa Puntuale di Garda Uno: Prevalle

Nel 2022, ha preso avvio la tariffa puntuale nel Comune di Prevalle gestita interamente da Garda Uno anche nella fase di riscossione. In sintesi, questi sono i passaggi:

- **Premessa.** Prevalle aveva già in corso un sistema di raccolta rifiuti porta a porta che prevedeva l'utilizzo di un sacco specifico per il secco residuo fornito dal Comune. Il risultato di raccolta differenziata raggiunto era già dell'85,4% e il rifiuto secco residuo inferiore a 73 kg procapite.
- **Predisposizione.** Ad ogni utenza si è consegnato un bidoncino 45 lt con microchip per la raccolta del secco residuo; il chip identifica l'utente. Si sono organizzate molte serate informative e predisposto materiale illustrativo esaustivo. Le utenze non domestiche con grosse produzioni hanno a disposizione contenitori con microchip di dimensioni maggiori (240 lt, 1.000 lt).
- **Operatività.** Il bidone esposto in strada viene letto automaticamente in fase di svuotamento conteggiando così 45 lt di rifiuto secco prodotto per ogni svuotamento del bidone di ogni specifico utente. Per ogni utenza, in base al numero degli occupanti, sono stati previsti un numero minimo di svuotamenti conteggiati in ogni caso.

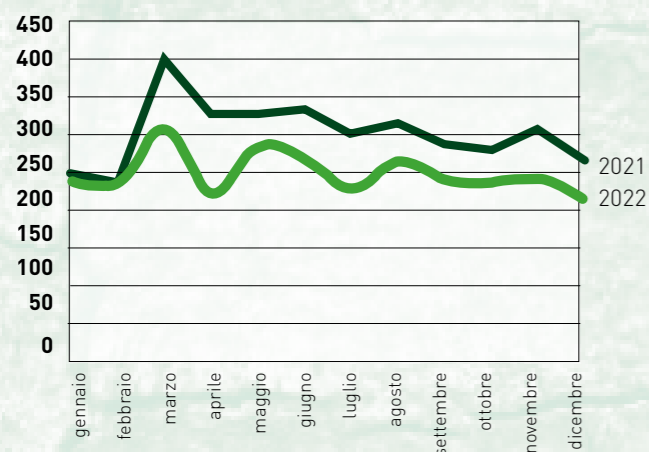


COME SI COMPONE LA BOLLETTA A TARIFFA PUNTUALE?

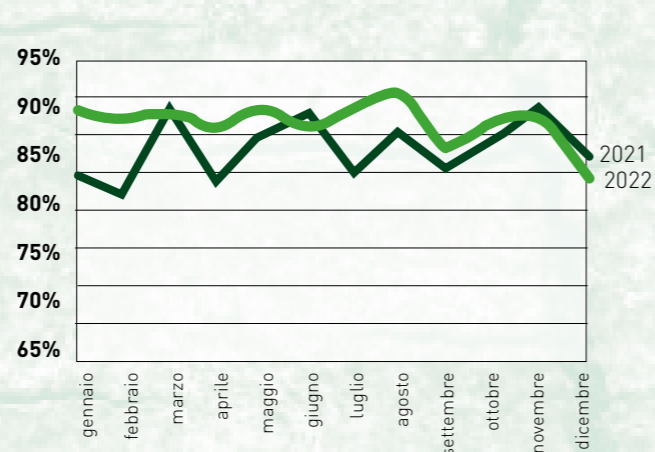
- 1. QUOTA FISSA e QUOTA VARIABILE CALCOLATA:** contiene le voci di base, i costi dello spazzamento e per la raccolta differenziata rifiuti, calcolate come in passato, sulla superficie in mq dell'immobile e sul numero di occupanti.
- 2. QUOTA VARIABILE MISURATA:** comprende gli svuotamenti minimi del secco residuo calcolati sul numero di occupanti e gli svuotamenti in più rispetto ai minimi, gli eventuali rifiuti ingombranti portati al Centro di Raccolta.
- 3. RIDUZIONE COMPOSTAGGIO:** gli utenti che fanno compostaggio domestico di tutti i rifiuti organici hanno una riduzione della quota variabile calcolata.

Gli effetti sono stati immediati:

QUANTITÀ RACCOLTA (ton)
confronto mensile con anno precedente



% RACCOLTA DIFFERENZIATA
confronto mensile con anno precedente



Nei grafici soprastanti si nota sia la riduzione delle quantità raccolte rispetto all'anno precedente (pari al 14%), sia il miglioramento della separazione dei rifiuti con conseguente **aumento della raccolta differenziata da 85,4 a 88,4%**.

La riduzione ha riguardato sia il secco residuo, sia altre tipologie di rifiuti. È molto evidente la riduzione dei rifiuti tipicamente consegnati al Centro di Raccolta, probabilmente anche come effetto dell'efficacia del sistema informatizzato di accesso degli utenti al Centro di Raccolta, che consente un significativo controllo.

Per migliore differenziazione sono cresciute solo due tipologie di rifiuti: Plastica e Abbigliamento.

	2021 kg	2022 kg	kg Pro capite 2021	kg Pro capite 2022	Kg differenza da 2021 a 2022	Variazione %
Indifferenziato	502.960	342.080	72,8	49,5	-23,28	-32%
Ingombranti	203.260	94.600	29,4	13,7	-15,72	-53%
Carta	384.478	382.759	55,6	55,4	- 0,25	0%
Vetro e lattine	291.200	283.220	42,1	41,0	- 1,15	-3%
Plastica	212.970	223.060	30,8	32,3	1,46	5%
Vegetale	895.500	767.580	129,6	111,1	- 18,51	-14%
Organico	489.740	479.460	70,9	69,4	- 1,49	-2%
Metalli	62.160	34.670	9,0	5,0	- 3,98	-44%
Legno	239.870	139.710	34,7	20,2	- 14,49	-42%
Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	53.674	29.875	7,8	4,3	- 3,44	-44%
Abbigliamento	13.820	31.450	2,0	4,6	2,55	128%
Inerti	139.110	57.440	20,1	8,3	- 11,82	-59%
Pulizia strade	75.720	73.170	11,0	10,6	- 0,37	-3%
Altri rifiuti (oli, pile, farmaci, toner...)	7.631	5.128	1,1	0,7	- 0,36	-49%
Totale Raccolta	3.441.622	2.944.202	498	426	- 71,98	-14%
Raccolta differenziata	2.938.662	2.602.122	425	377	- 48,70	-11%
Raccolta Indifferenziata	502.960	342.080	73	49	- 23,28	-32%
% Raccolta differenziata	85,4%	88,4%				3%

Vediamo in sintesi il comportamento delle utenze domestiche nell'esposizione dei bidoncini con microchip:

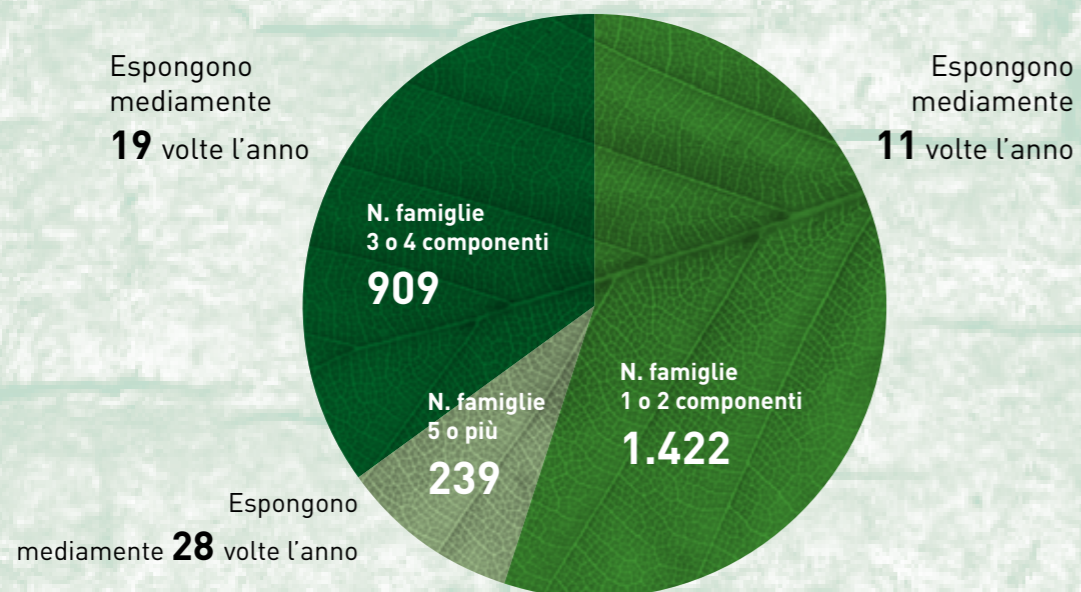
Numero componenti nucleo domestico	numero nuclei domestici (famiglie)	Numero esposizioni	Media esposizioni per famiglia	ogni quante settimane espone	Media litri disp.	Litri svuot. effettivi	Media litri svuot. per famiglia.
1	677	5.721	8,5	6,2	45,0	257.445	380
2	745	9.580	12,9	4,0	45,0	431.100	579
3	498	8.748	17,6	3,0	45,2	395.415	794
4	411	8.490	20,7	2,5	45,0	382.050	930
5	143	3.714	26,0	2,0	45,0	167.130	1.169
6	43	1.331	31,0	1,7	45,0	59.895	1.393
7	22	768	34,9	1,5	45,0	34.560	1.571
8	17	543	31,9	1,6	45,0	24.435	1.437
9 o più	14	402	28,7	1,8	45,0	18.090	1.292
Totale complessivo	2.570	39.297	15,3 esposizioni media nell'anno	3,4	45,0	1.770.120	688

In sintesi, le famiglie più piccole e più rappresentate, quelle con uno o due componenti, hanno esposto il bidoncino rispettivamente ogni sei e quattro settimane; le famiglie da tre o quattro componenti hanno esposto il bidoncino ogni 2,7 settimane.

Osservando questi dati si vede come solo 96 famiglie su 2.570 (il 3,7%) hanno esposto più di una volta ogni due settimane.

Questa analisi del servizio mostra che i **comportamenti acquisiti della popolazione di Prevalle sono particolarmente virtuosi**, tanto da ipotizzare che il servizio di raccolta del secco settimanale possa essere anche eccessivo. Se fosse ridotto a quindicinale, porterebbe alla riduzione di costi e del relativo impatto ambientale. Le poche famiglie con esposizioni maggiori potrebbero gestire il carico di rifiuti con l'assegnazione di volumi supplementari.

Numero famiglie e esposizione secco



Vediamo in sintesi il comportamento delle utenze non domestiche:

Descrizione Categoria	Numero Aziende	Numero esposizioni	Media esposizioni per Categoria	Ogni quante Settimane Espone	Media Litri Disp.	Media litri Svuotamento
Alberghi senza ristorante	2	8	4,0	13,0	94	375
Attività artigianali di produzione beni specifici	13	272	20,9	2,5	620	12.978
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	6	99	16,5	3,2	230	3.798
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	11	153	13,9	3,7	146	2.026
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	51	877	17,2	3,0	399	6.865
Banche, istituti di credito e studi professionali	22	344	15,6	3,3	71	1.111
Bar, caffè, pasticceria	11	283	25,7	2,0	362	9.316
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	11	11,0	4,7	240	2.640
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7	97	13,9	3,8	240	3.326
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3	62	20,7	2,5	139	2.880
Esposizioni, autosaloni	3	44	14,7	3,5	372	5.462
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2	69	34,5	1,5	676	23.330
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2	9	4,5	11,6	132	593
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5	21	4,2	12,4	129	540
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2	12	6,0	8,7	240	1.440
Ospedali	1	132	132,0	0,4	1.100	145.200
Plurilicenze alimentari e/o miste	1	4	4,0	13,0	240	960
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5	82	16,4	3,2	240	3.936
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	11	191	17,4	3,0	219	3.803
Uffici ed agenzie	43	1.012	23,5	2,2	493	11.598
Totale complessivo	202	3.782	18,7	2,8		397

Le aziende espongono mediamente i contenitori con microchip per il secco residuo ogni 2,8 settimane. Osservando questi dati si vede come solo la categoria 'Ospedali' ha necessità di esposizione settimanale. Questa analisi del servizio mostra che i **comportamenti acquisiti delle aziende di Prevalle ricalcano la virtuosità delle utenze domestiche** lasciando ipotizzare per il futuro un ulteriore risparmio attraverso la riduzione della frequenza di raccolta del secco settimanale. Le Aziende con esposizioni maggiori potrebbero gestire il carico di rifiuti con l'assegnazione di volumi supplementari o con servizi mirati.

Destino dei rifiuti

Nella scelta degli impianti di destino autorizzati, sempre privilegiando gli impianti di recupero, si è posta particolare attenzione alla loro ubicazione. **La maggior parte degli impianti, infatti, dista mediamente meno di 40 km** rispetto al centro del bacino servito, che va da Limone sul Garda, il Comune più a nord, fino a Pontevedo nella bassa bresciana. Lo smaltimento ha coinvolto solo i rifiuti privi di alternative di recupero (inferiore allo 0,1% del totale raccolto).

Tipologia	Impianti di destino principali	Distanza dalla media bacino	Tipo di gestione	Quantità 2021 kg	Quantità 2022 kg	Differenza % 2022 su 2021	Andamento 2022 su 2021
R.S.U. indifferenziato	A2A Ambiente - Brescia	< 40 km	recupero energetico	23.266.030	24.634.280	+6%	↑
Vegetale	Biociclo, Castiglione d/S (MN) - A2A Ambiente, Bedizzole - Valli, Lonato - Galaservice, Arco (TN)	< 40 km	recupero di materia	15.796.565	15.381.809	-3%	↓
Organico	Biociclo, Castiglione d/S (MN) Systema Ambiente, Bagnolo Mella	< 30 km	recupero di materia	14.218.848	14.580.771	+3%	↑
Vetro e lattine	Sibelco Green, Antegnate - Tecnorecuperi, Dello	< 60 Km	recupero di materia	10.788.130	11.678.940	+8%	↑
Carta	A2A Ambiente, Castenedolo - Cauto, Brescia	< 40 km	recupero di materia	11.041.679	11.134.593	+1%	↑
Plastica	Cauto, Brescia	< 40 km	recupero di materia	5.500.768	5.813.592	+6%	↑
Legno	A2A Ambiente, Castenedolo - Cauto, Brescia	< 40 km	recupero di materia	5.210.682	5.392.142	+3%	↑
R.S.I. ingombranti	A2A Ambiente, Castenedolo	< 40 km	Selezione seguita da recupero di materia ed energetico	3.699.700	3.810.691	+3%	↑
R.P.S. pulizia strade	A2A Ambiente - Brescia	< 40 km	recupero di materia	3.082.990	2.980.220	-3%	↓
Inerti	DIMA, Montichiari - Redini, Castiglione d/S (MN) - Esseemme, Manerbio	< 40 km	recupero di materia	3.064.200	2.334.551	-24%	↓
Metalli	RMB, Polpenazze - Valferro, Prevalle - DelPero, Quinzano	< 30 km	recupero di materia	1.527.668	1.450.740	-5%	↓
R.A.E.E. rifiuti da apparecchiature elettriche	STENA, Cavenago (MB) e Angiari (VR) - Cauto, Brescia Tree, Rho (MI) Seval, Colico (LC)	< 150 Km	recupero di materia	1.265.995	1.170.916	-8%	↑
Abbigliamento	Cauto, Brescia - Humana, Torbole Casaglia	< 40 km	recupero di materia	453.815	444.840	-2%	↓
Olio Vegetale	Gatti - Castelnuovo Rangone (MO)	< 150 Km	recupero di materia	71.100	60.380	-15%	↓
Pile e Batterie	Aglioni, Calcio - ARO, Leno - Estri, Spirano	< 50 km	recupero di materia	59.131	58.050	-2%	↓
Imball. cont. residui pericolosi	A2A Ambiente, Castenedolo	< 40 km	smaltimento	40.219	32.521	-19%	↓
Olio Minerale	Aglioni, Calcio - ARO, Leno	< 50 km	recupero di materia	18.260	16.070	-12%	↓
Medicinali	A2A Ambiente, Brescia	< 40 km	smaltimento	12.947	12.333	-5%	↓
Toner	Ecosevizi Castelnuovo d/G	< 40 km	recupero di materia	9.214	8.038	-13%	↓

Spazzamenti stradali

Garda Uno effettua lo spazzamento stradale manuale e meccanizzato dei territori dei Comuni serviti con la frequenza scelta dagli stessi in base a necessità e a valutazioni tecnico-economiche. I servizi manuali si effettuano quando le spazzatrici meccaniche non hanno spazio di movimento o la loro azione non risulterebbe particolarmente efficace. I servizi di pulizia degli spazi pubblici prevedono anche il lavaggio di portici e lo svuotamento cestini. Il rifiuto proveniente dallo spazzamento strade è avviato a recupero in impianti che separano la frazione inerte (sabbia e ghiaia).

Questo consente il recupero di 2.980 tonnellate di rifiuti.



Gestione centri di raccolta comunali e sovracomunali

Garda Uno ha allestito i Centri di Raccolta: aree custodite e organizzate per agevolare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani consegnati dai cittadini. In queste aree si raccolgono quei rifiuti che, per qualità, quantità o ingombro, non è possibile raccogliere con il servizio porta a porta, quali: legno, elettrodomestici, ingombranti, metalli, nonché tutti gli altri rifiuti oggetto di raccolta differenziata e i rifiuti pericolosi di origine domestica. In totale, si tratta di più di venti tipologie di rifiuti in ogni Comune.

L'apertura domenicale è molto apprezzata, soprattutto da chi vive il nostro territorio solo nel fine settimana.

Gli operatori svolgono sia un'azione di **controllo che di supporto** per facilitare il corretto conferimento dei rifiuti.

Molti Centri di Raccolta sono dotati di **sistema di accesso, controllo e pesatura informatizzato** che consente l'ingresso tramite tessera, la pesatura e la registrazione di tutti i conferimenti. Questa procedura è stata predisposta per:

- far accedere ai Centri di Raccolta soltanto gli aventi diritto;
- suddividere precisamente i quantitativi dei rifiuti conferiti e i costi di gestione per i Centri di Raccolta sovracomunali a cui accedono gli utenti di più Comuni;
- monitorare i quantitativi di rifiuti conferiti dai singoli utenti;
- segnalare eventuali anomalie di conferimento agli uffici competenti.

Tutti i Centri di Raccolta sono costantemente monitorati per mantenere sempre efficienti gli impianti elettrici e idraulici, le attrezzature per le raccolte e i presidi di sicurezza. In caso di criticità si interviene solitamente nelle 24 ore, grazie a un'efficiente squadra logistica e operativa.

È proseguita nel 2022 l'attività di rinnovo dei Centri di raccolta con manutenzioni straordinarie e implementazioni; in particolare:

Salò	Chiusura tettoia Raee – Finanziato da bando Raee 2022
Desenzano	Adeguamento e potenziamento impianti trattamento acque. Creazione impianto lavaggio mezzi presso CdR Cremaschina.
Dello	Manutenzione straordinaria al momento dell'inizio della gestione di Garda Uno Adeguamento centri di raccolta di via XI Febbraio e Via Colombo a Corticelle Informatizzazione degli accessi.
Gargnano	Ampliamento orari di apertura, redistribuzione container, sperimentazione impianto nebulizzazione anti-odore. Informatizzazione degli accessi.
Manerba	Modifica orari di apertura al pubblico. Centro di raccolta dedicato alle operazioni porta a porta esclusivamente la mattina.
Vari comuni	Progettazione riqualificazione centro di raccolta di Calcinato, Offlaga, Desenzano Via Giotto e Manerba. Riqualificazione impianti illuminanti. Gestione ordinaria, programmata degli spurghi per impianti di trattamento delle acque di prima pioggia. Pratiche di rinnovo delle autorizzazioni allo scarico delle acque di dilavamento e prima pioggia. Controllo annuale buon funzionamento degli impianti di trattamento acque ed impianti elettrici. Verifica periodica di tutti gli impianti di messa a terra. Progettazione riqualificazione centro di raccolta di Calcinato, Offlaga, Desenzano Via Giotto e Manerba. Integrazione sistema di videosorveglianza CdR Cremaschina e Manerba.

Le Isole del Riuso

L'Unione Europea ha emanato il proprio pacchetto sull'economia circolare, nel quale si ribadisce la necessità di un nuovo concetto di consumo che punti ad abbandonare il principio dell'usa-e-getta. Nel mondo dei rifiuti, si punta a prevenirne la creazione, a incentivarne il recupero, la riparazione, il riuso e il riciclo. **A Desenzano, Manerbio, Calcinato e Prevalle esistono luoghi dove vecchi oggetti e mobili riprendono vita.** Sono le Isole del Riuso, sorte su iniziativa di Garda Uno, Cooperativa Cauto e Comuni: strutture nelle quali i cittadini depositano mobili e oggetti che non utilizzano più. Dopo una prima selezione qualitativa, effettuata dagli operatori dei Centri, i beni passano nel laboratorio della cooperativa dove vengono puliti, rimessi a nuovo e preparati per una nuova vita. I risultati sono stati soddisfacenti. Inoltre, in base ai quantitativi raccolti, il Comune accumula dei buoni che potranno essere destinati ai servizi sociali e sono spendibili presso un negozio specializzato, attento alle politiche ambientali. Il progetto, avviato a metà 2018, nel 2022, ha dato questi risultati:



ISOLE DEL RIUSO GARDA UNO	Peso Lordo Kg	Peso materiale recuperato Kg	Scarto Kg	Scarto %	Mobili recuperati	Mobili di scarto	Oggetti recuperati	Oggetti scartati
DESENZANO GIOTTO	4.429	3.828	401	9%	33	1	2.654	629
DESENZANO MONTECORNO	1.629	1.298	331	20%	16	-	1.532	464
DESENZANO CREMASCHINA	416	376	40	10%	2	-	76	16
TOTALE DESENZANO	6.474	5.502	772	12%	51	1	4.262	1.109
CALCINATO	1.575	1.365	210	13%	14	-	923	447
MANERBIO	-	-	-	-	-	-	-	-
PREVALLE	-	-	-	-	-	-	-	-
	8.049	6.867	982	12%	65	1	5.185	1.556

COMPARAZIONE 2018 - 2022	Peso Lordo Kg	Peso materiale recuperato Kg	Scarto Kg	Scarto %	Mobili recuperati	Mobili di scarto	Oggetti recuperati	Oggetti scartati
TOTALE ANNO 2018	4.505	2.876	1.629	36%	28	37	2.686	1.279
TOTALE ANNO 2022	8.049	6.867	982	12%	65	1	5.185	1.556
Rapporto tra 2018 e 2022	179%	239%			232%		291%	

Ciò che emerge dai dati è la **costante crescita delle Isole del Riuso di Desenzano e di Calcinato**: il materiale è aumentato dal punto di vista quantitativo e qualitativo. Il peso del materiale recuperato passa da 4.542 Kg del 2021 a 5.502 Kg del 2022 per Desenzano e da 496 Kg del 2021 a 1.365 Kg del 2022 per Calcinato. **Il lavoro di formazione degli operatori** atti a valutare i materiali adeguati porta una **riduzione del materiale scartato** presso il laboratorio protetto di selezione di CAUTO, passando da uno scarto del 14,1% del 2021 al 12,3% del 2022 per Desenzano e dal 20,9% al 13,3% di Calcinato. Tale risultato è ottimo, paragonato agli anni precedenti, e si autoalimenta con il passaparola e il costante rapporto tra il cittadino e l'operatore del Centro di Raccolta. **La situazione di Manerbio e Prevalle è diversa**, nell'arco del 2022 non sono stati effettuati ritiri in quanto il materiale oggetto di prevenzione non ha mai portato al riempimento del container. **È necessario rilanciare l'attività in questi Comuni.** Aggregando i dati dal 2018, possiamo raccontare che l'azione congiunta di Garda Uno, di Cauto, dei Comuni aderenti e di ogni cittadino che ha aderito al progetto, hanno permesso di **recuperare oltre 28 tonnellate di materiale** altrimenti da smaltire, oltre 25.400 oggetti e 280 mobili, che a loro volta hanno generato progetti di inclusione lavorativa presso il laboratorio protetto in cui tutto questo materiale è stato curato, pulito, lavato prima di essere opportunità per altri cittadini.

Servizi di pulizia lacustre

Garda Uno si preoccupa della salute delle acque del lago: il battello spazzino presente nei porti pubblici della Provincia di Brescia, filtra le acque superficiali del Garda. Opera secondo un puntuale programma lavori definito e approvato dall'Amministrazione Provinciale mediante due natanti ormeggiati rispettivamente nei porti di San Felice del Benaco e di Desenzano del Garda. Complessivamente, nel corso del 2022, **i battelli** hanno operato per circa 1.100 ore di navigazione e **hanno raccolto circa 150 tonnellate di rifiuti galleggianti**.

Altri servizi

Garda Uno effettua altri servizi per situazioni specifiche:

- raccolta, trasporto e recupero rifiuti ingombranti a richiesta;
- raccolta tramite container presso le aziende;
- interventi d'urgenza di spazzamento strade in caso di calamità naturali;
- raccolta rifiuti e pulizia a seguito di feste, mercati ordinari e straordinari.
- servizio Triciclo fotovoltaico: si tratta di una bicicletta a pedalata assistita, equipaggiata con un ampio vano chiuso per contenere rifiuti, scopa e paletta. L'operatore è individuato in modo che possa svolgere operazioni di pulizia minuta, lungo le vie del centro storico, e offrire informazioni agli utenti.

In ogni attività si sceglie la razionalizzazione dei servizi, ottimizzando i percorsi ed effettuando una valutazione costi/benefici.

Esternalizzazioni

Alcuni servizi di raccolta e trasporto sono affidati a soggetti terzi regolarmente autorizzati, spesso partner consolidati, scelti per le loro caratteristiche in modo che siano in grado di garantire autonomia, conoscenza del territorio, alta professionalità e costi contenuti. In particolare, diversi servizi di raccolta sono stati affidati a cooperative sociali che dedicano parte delle loro energie anche all'inserimento nel mondo del lavoro di personale svantaggiato, nell'ottica di un sostegno a realtà locali che tutelano l'occupazione.



Materiali

MATERIALI UTILIZZATI

Il sistema di rendicontazione standard prevede di calcolare il peso o il volume totale dei **materiali utilizzati per realizzare i servizi principali** durante il periodo di rendicontazione **distinguendo tra materiali non rinnovabili e materiali rinnovabili**.

Sono stati considerati "materiali" utili allo svolgimento dei nostri servizi:

- bidoni in polietilene HD (consegnati alle utenze per la raccolta porta a porta);
- sacchi in polietilene ld (utilizzati per i cestini stradali e consegnati alle utenze per la raccolta porta a porta);
- sacchi in bioplastica (consegnati alle utenze per la raccolta porta a porta);
- carta e faldoni (voci più significative per quanto concerne il lavoro d'ufficio).

Tipo	materiale	2021 peso Kg	2021 m ³	2022 peso Kg	2022 m ³
Bidoni*	Polietilene hd	48.190	50,73	47.407	49,9
Sacchi*	Polietilene ld	17.376	18,68	22.089	23,75
Sacchi compostabili (rinnovabile)	Mater-bi	1.260	1,35	3.955	4,25
Carta e cartone (rinnovabile)		3.294		3.152	

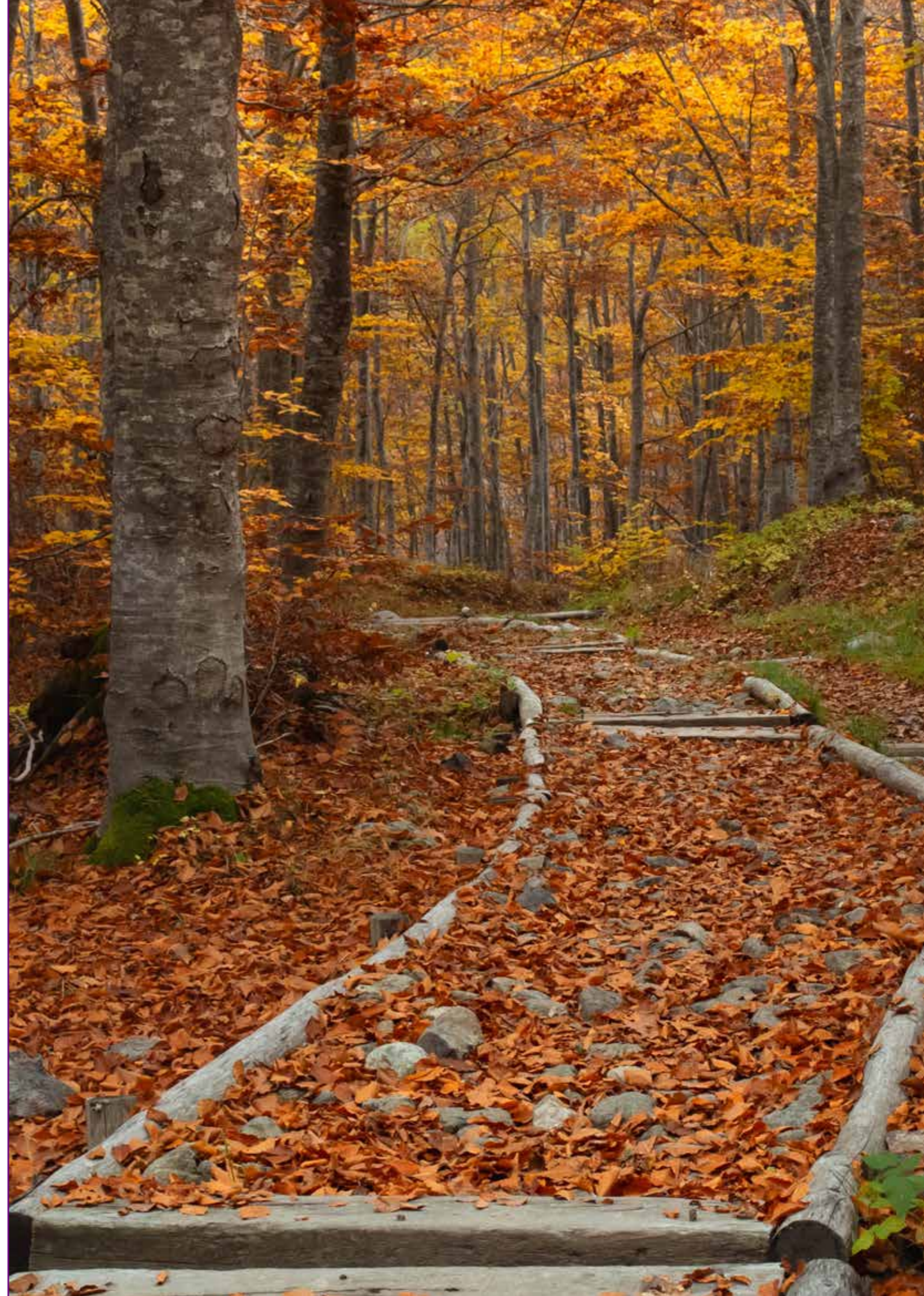
Percentuale dei materiali d'ingresso riciclati utilizzati per realizzare i prodotti e servizi principali dell'organizzazione

Tutta la carta da stampa utilizzata in Garda Uno è certificata FSC.

(Forest Stewardship Council)

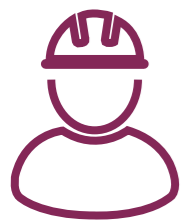
*I bidoni ed i sacchetti 2021 sono composti al minimo da 65 % di polietilene riciclato.

*I bidoni ed i sacchetti 2022 sono composti al minimo da 85 % di polietilene riciclato.





Impatto
sociale



192

n. dipendenti

oltre 1.000

ore di formazione

97%

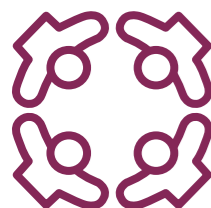
contratti a tempo indeterminato

179 ore

educazione ambientale nelle scuole

95,81%

lavoratori appartenenti alla comunità locale



Le nostre persone

GRI 2 - 7

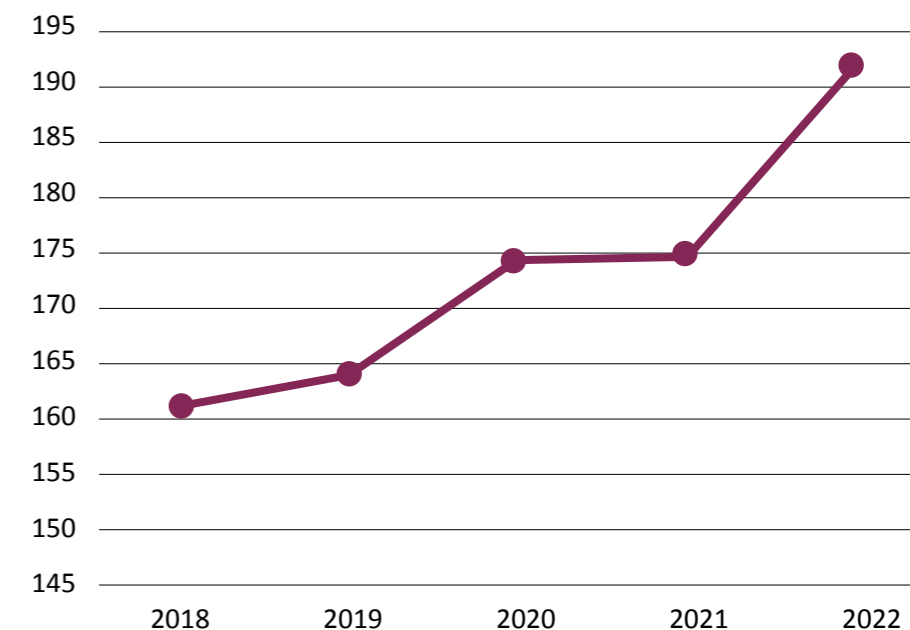
Introduzione e riferimenti



Il numero dei dipendenti parla chiaro: la famiglia di Garda Uno diventa, ogni anno, sempre più grande, rispettando tuttavia i limiti previsti dalla normativa. Il motivo di un aumento dei lavoratori è dato sia dall'acquisizione di un nuovo Socio, sia per adempiere a quanto prevede l'Autorità ARERA. Si tratta, perlopiù, di servizi relativi all'igiene urbana e alle conseguenti procedure amministrative che li accompagnano.

Al 31/12/2022 il numero totale di dipendenti risulta essere **192 contro 175** al 31/12/2021.

TOTALE DIPENDENTI



La nostra evoluzione

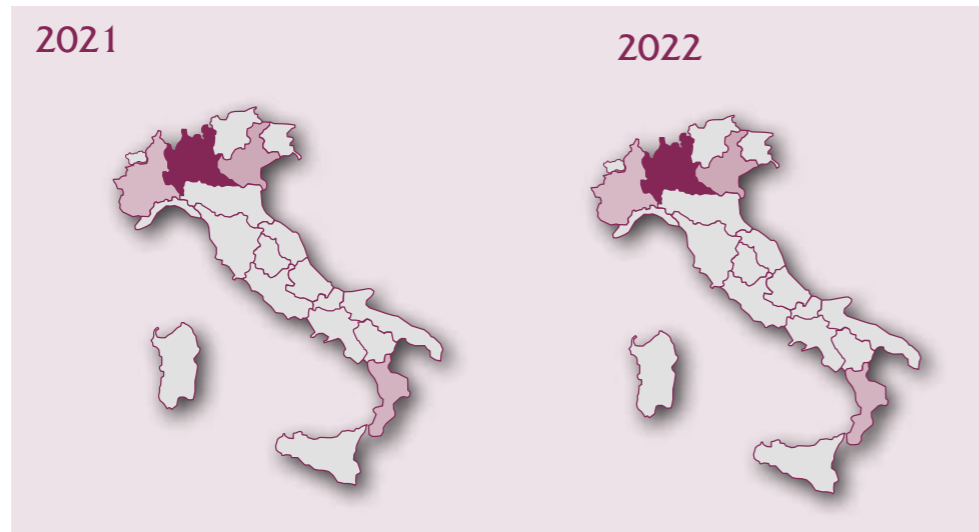
GRI 2 - 7

GRI 405 - 1

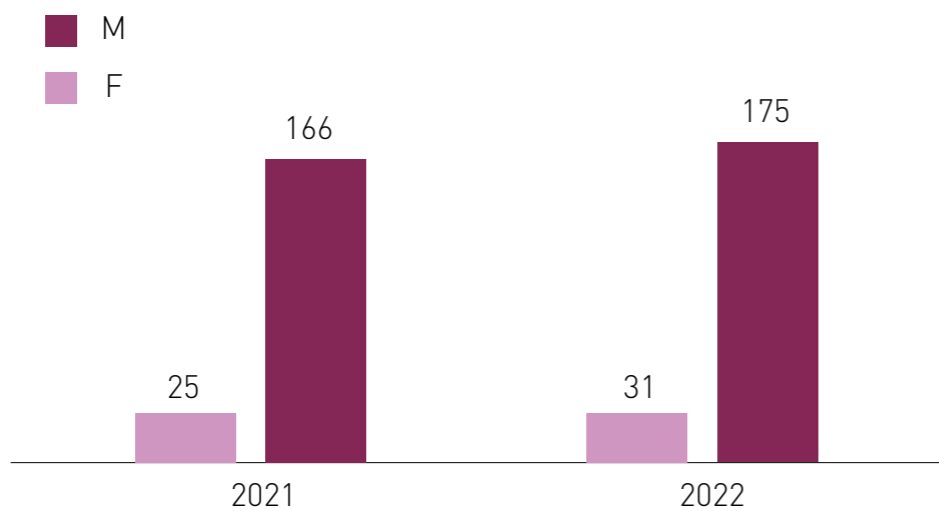


Garda Uno opera in un territorio che, negli anni, è divenuto davvero ampio: i Comuni della compagine sono sempre più numerosi ed il servizio più articolato. Nel contempo, **l'Azienda sostiene l'economia locale assumendo persone del luogo**, costruendo così relazioni più forti con la comunità.

Come si evince dalle figure, nel periodo 2021 e 2022 i dipendenti hanno sede di residenza **per lo più nella regione Lombardia**: nel 2021 rappresentano il 95,81 %, con 183 dipendenti, mentre nel 2022, con 198 dipendenti, sono il 96,12% del totale.



L'organico totale del biennio 2021 e 2022, che comprende anche lavoratori non più parte dell'azienda a fine del periodo di rendicontazione, è rappresentato nelle figure sottostanti. La prima riporta i dati dell'organico medio del biennio per genere, in cui si nota che nel **2022 la percentuale di donne è leggermente aumentata passando dal 13,09% al 15,05% del totale.**

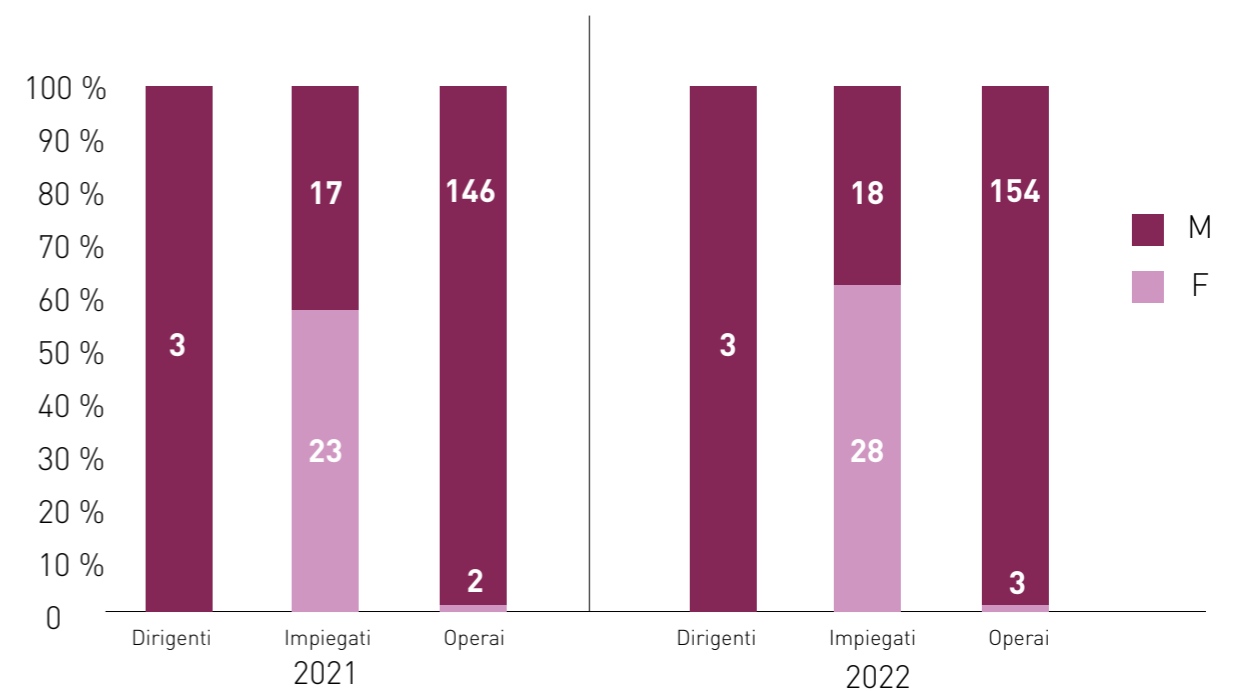


Più nello specifico, il seguente grafico riporta in dettaglio la suddivisione dell'organico totale per genere e regione.



Gran parte del lavoro di Garda Uno si svolge sul territorio: raccolta porta a porta, spazzamento stradale, sopralluoghi sugli impianti di produzione elettrica, interventi sulle colonnine di ricarica, ecc. Questi tipi di lavoro spesso richiedono un notevole impegno di forza fisica (si pensi alla raccolta porta a porta del vetro). Per questo motivo, la percentuale di incidenza maschile di coloro che sono impegnati in attività operative è dominante. Da notare, però, che **la percentuale femminile operaia è in leggero aumento nel 2022, passando dal 1,35% al 1,91%. Tra gli impiegati, invece, la presenza femminile è più alta di quella maschile sia nel 2021 che nel 2022.**

Si veda la seguente tabella per maggiori dettagli sulla suddivisione per mansione e genere.



GRI 405 - 1

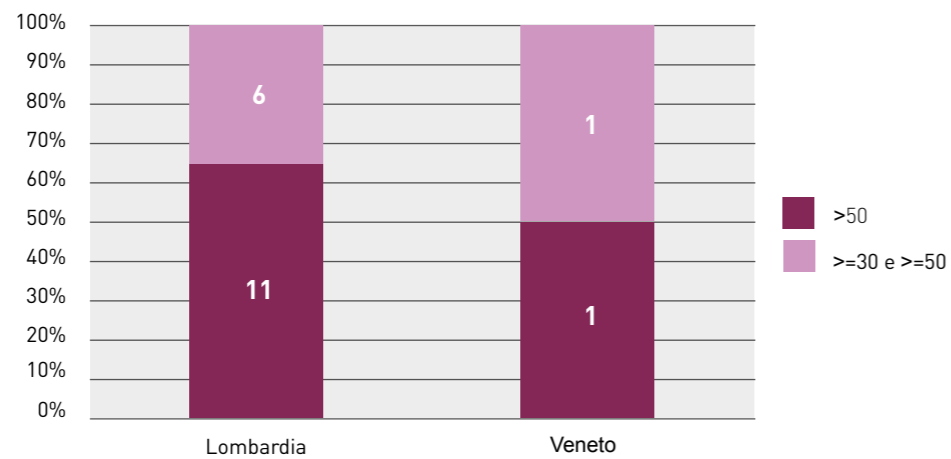
A ssunzioni e Turnover

GRI 401 - 1

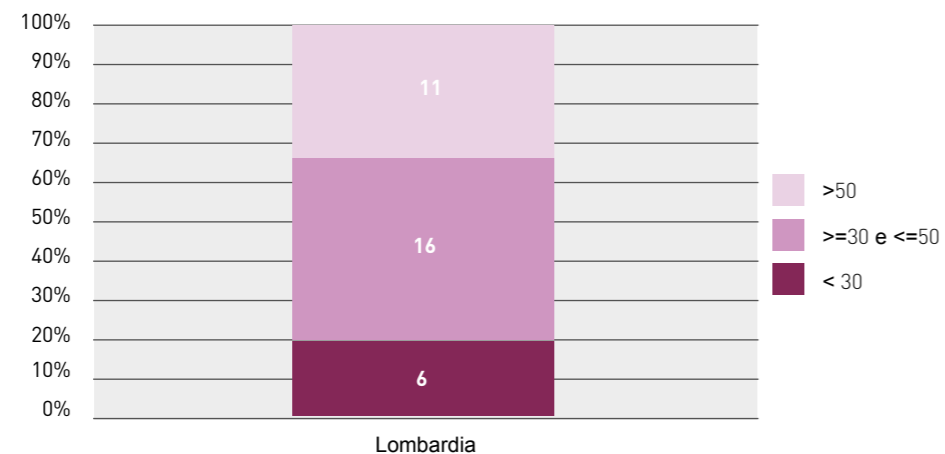


Nel 2022, Garda Uno ha effettuato 33 nuove assunzioni, 14 in più del 2021, per un tasso di nuove assunzioni pari al 17,19%. Nel 2021 il tasso di assunzioni era di 10,86%. Queste nel biennio hanno coinvolto in particolar modo la fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni come illustrano i grafici sottostanti. Si nota che nel 2022 le assunzioni hanno anche interessato la fascia d'età sotto i 30 anni, ma solo in regione Lombardia.

2021

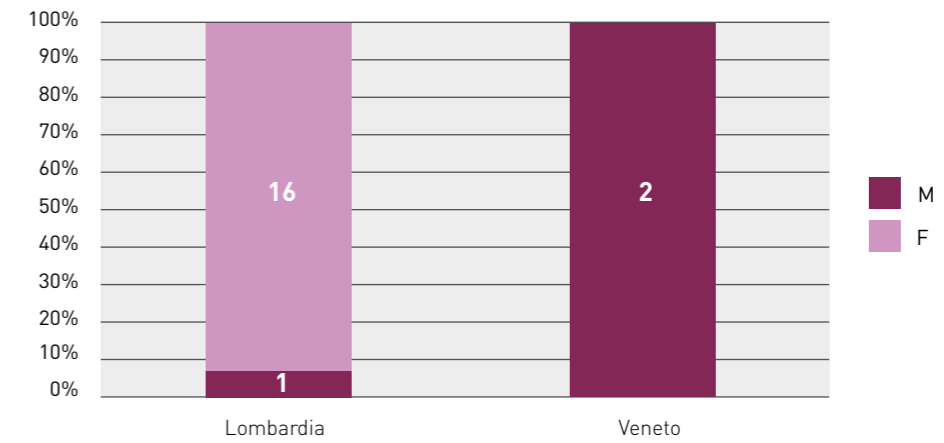


2022

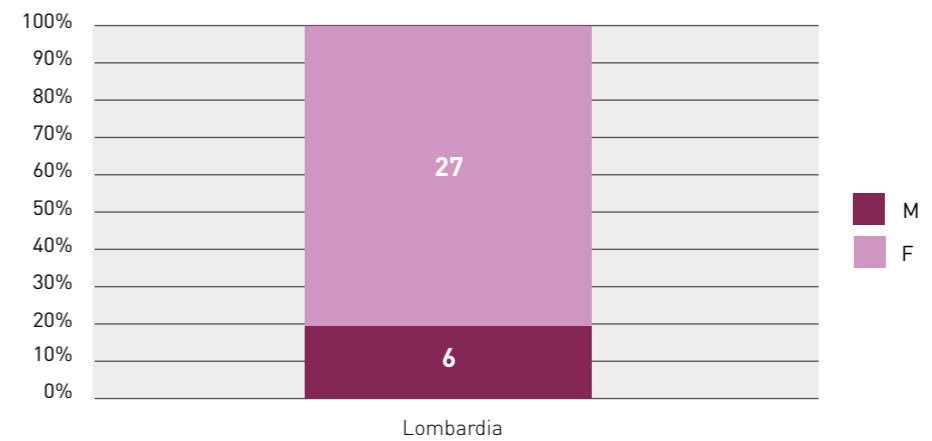


Nel 2022, anche se i nuovi assunti sono per lo più uomini, in linea con l'anno precedente, si è registrato un incremento delle donne assunte, dal 5,26% riportato nel 2021 al 18,18% nel 2022. Le seguenti tabelle riportano nello specifico la suddivisione per genere e regione dei nuovi assunti.

2021



2022



Le cessazioni lavorative sono simili nel biennio: rispettivamente 16 nel 2022 e 17 nel 2021. In entrambi gli anni hanno riguardato solo uomini. Le tabelle seguenti riportano più nello specifico le cessazioni per fasce d'età e regione.

	2021	2022
< 30	0	3
>= 30 e <= 50	4	7
> 50	13	6
Totale	17	16

	2021	2022
Lombardia	16	16
Veneto	1	0
Totale	17	16

L'azienda riporta i seguenti turnover calcolati sull'organico medio mensile:

Anno 2021: 20,5%

Anno 2022: 26,3%



Le pari opportunità

La consolidata politica aziendale ha fatto sì che alle donne venisse garantita e riservata la possibilità di poter conciliare le necessità di una propria vita familiare, soprattutto in relazione a maternità, con prospettive di crescita professionale, in particolar modo per quanto attiene a ruoli ed incarichi di vertice (responsabili d'ufficio o di un'area). In accordo con la Legge di Bilancio 2023, dal 1° gennaio 2023 **tutti i dipendenti di Garda Uno dispongono del diritto al congedo parentale.**

GRI 401 -3



Nel biennio sono stati rilevati i seguenti valori relativamente al congedo parentale:

Congedi parentali e tasso di rientro	2021			2022		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti con diritto al congedo parentale	25	150	175	30	162	192
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	0	0	0	1	0	1
Dipendenti rientrati nel periodo di rendicontazione al termine del congedo	0	0	0	1	0	1

Non sono emersi episodi di discriminazione durante il periodo di rendicontazione

GRI 406 -1

Sistema retributivo

GRI 2 - 7

GRI 2 - 8

GRI 2 - 19

GRI 2 - 30

Garda Uno adotta due contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL FISE per il settore igiene urbana e CCNL Gas-Acqua per tutti i dipendenti non direttamente operanti nel settore rifiuti), che garantiscono l'applicazione delle retribuzioni contrattuali a tutti i dipendenti. **La totalità dei dipendenti è coperta da CCNL.** I lavoratori con contratti di somministrazione hanno sempre gli stessi trattamenti economici previsti dai contratti applicati ai dipendenti Garda Uno (incluso il premio di risultato). **Non sussistono, inoltre, differenze tra benefit per dipendenti a tempo pieno, con contratti a termine o a tempo parziale.** A tutti i dipendenti, quindi, sono applicati i contratti collettivi nazionali di lavoro e strumenti di incentivazione in linea con i valori aziendali. Alla retribuzione fissa si aggiungono quote di retribuzione variabili collegate alle prestazioni (ad esempio in reperibilità), al raggiungimento di obiettivi aziendali e individuali nonché in relazione alle funzioni e alle responsabilità direttamente e formalmente attribuite ai singoli dipendenti.

Segue un'analisi per gli anni 2021 e 2022

Per quanto riguarda la tipologia del rapporto di lavoro, al **31/12/2021**, i contratti a tempo determinato in essere sono:

n. 5 CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO
n. 1 CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO CCNL GAS-ACQUA
n. 4 CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO CCNL FISE

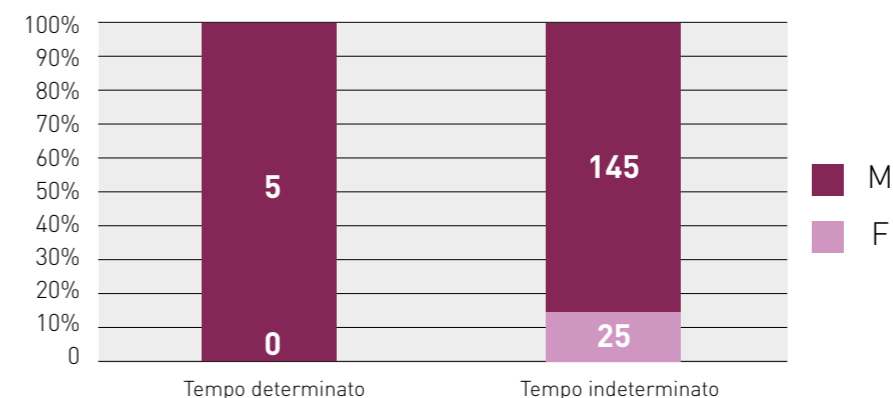


L'incidenza dei contratti a tempo determinato sul totale è minima:



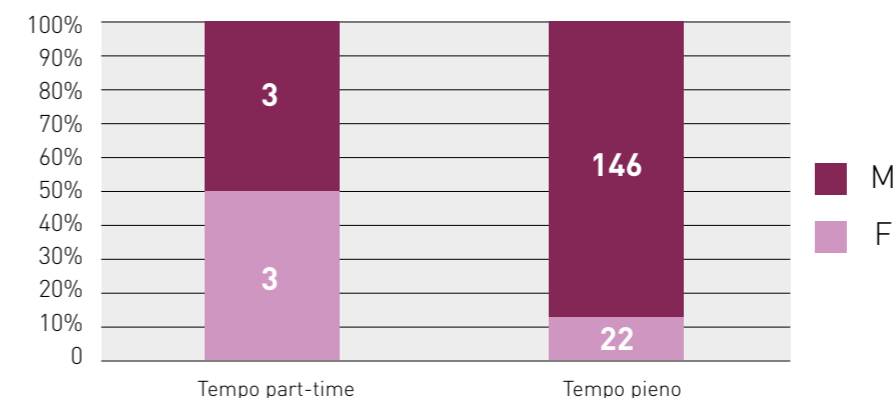
Le seguenti tabelle riportano nello specifico il numero di contratto determinato e indeterminato analizzato per genere nell'anno 2021:

2021



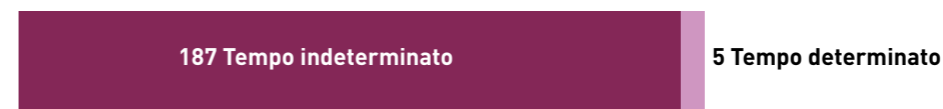
Inoltre, l'azienda riporta i seguenti valori al **31/12/2021** per i contratti part time e a tempo pieno analizzati per genere. Si noti che il tempo part time, così come il tempo determinato, ha incidenza minima sul totale.

2021



Per quanto riguarda la tipologia del rapporto di lavoro, al **31/12/2022**, i contratti a tempo determinato in essere sono:

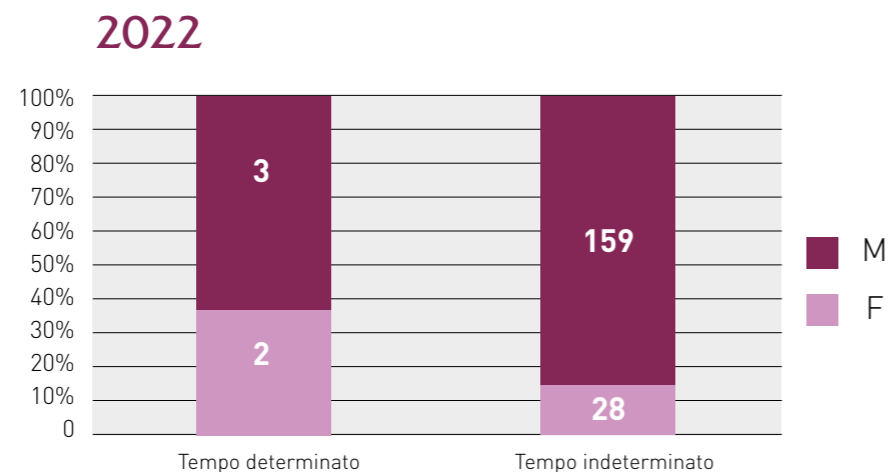
n. 5 CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO
n. 1 CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO CCNL GAS-ACQUA
n. 4 CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO CCNL FISE



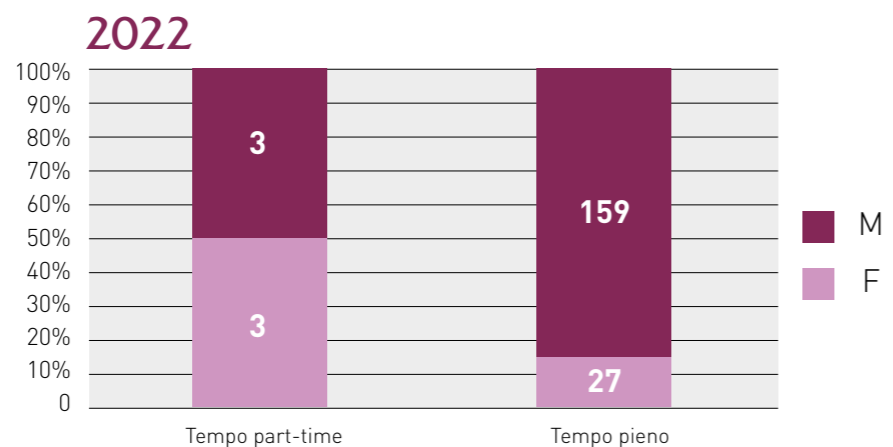
L'incidenza dei contratti a tempo determinato sul totale è minima:



Le seguenti tabelle riportano nello specifico il numero di contratti a tempo determinato e indeterminato analizzati per genere nell'anno 2022:



Inoltre, l'Azienda riporta i seguenti valori al **31/12/2022** per il tempo part time e tempo pieno per genere. Si noti che il tempo part time, così come il tempo determinato, ha incidenza minima sul totale.



LAVORATORI NON DIPENDENTI

GRI 2 - 8

Il criterio assunto per determinare questi lavoratori è stato considerare collaboratori, progettisti, cooperative che offrono a Garda Uno i propri servizi per un importo superiore ai 10.000,00 Euro/anno.

Nel 2022 il numero di lavoratori non dipendenti è 207 contro i 185 del 2021.

L'ammontare riconosciuto, per il 2022, è 8.300.604,58 Euro, mentre nel 2021, il totale era di 7.438.952,16 Euro.

Nel biennio, la parte più cospicua di questa voce è data dal lavoro svolto dalle cooperative sia nei servizi di raccolta porta a porta che nella guardiania dei Centri di Raccolta. La collaborazione coinvolge un pool di cooperative del territorio e rappresenta una delle voci di costo più importanti a bilancio.

Gli operatori lavorano sul territorio in concerto con i lavoratori di Garda Uno, previa un'attenta pianificazione dei territori e dei servizi che a mano a mano vengono affidati.

Si inseriscono in questa sezione anche gli studi che si occupano di consulenze amministrative: servizi di audit, tesoreria, controllo fiscale, consulenti della direzione, consulenti per la gestione degli istituti di credito.

Un'altra parte cospicua si realizza con i progettisti tecnici a supporto dell'ufficio tecnico aziendale. Quando le risorse interne non sono disponibili, vengono affidati esternamente progettazioni diverse (illuminazione pubblica, energia, ...).

Un'altra quota si rifà a specifiche professionalità: grafico, gestione media, ufficio legale, customer care, gestione assicurazioni e sinistri, addetto stampa, sicurezza sul lavoro.



Formazione del personale

GRI 403 - 5

GRI 404 - 1



La formazione è uno strumento indispensabile per far crescere le competenze e le conoscenze che veicolano le modalità di lavoro all'interno dell'azienda. La struttura è in grado di garantire a tutti i settori l'adeguata e puntuale formazione. **Nel 2021 le ore di formazione per dipendente sono state 6.45, mentre nel 2022 sono state 5.62.**

Formazione obbligatoria in tema di sicurezza

2021 Tipo di corso	Durata corso (ore)	N. partecipanti	Ore Totali	Struttura corso
Attività Produttive				
Corso lavori in Quota ed uso DPI di terza categoria	8	10	80	
Corso PLE piattaforma elevabile corso completo	10	3	30	
Corso PLE piattaforma elevabile corso di aggiornamento	4	2	8	
Corso completo generale e specifica rischio alto	12	10	120	
Corso aggiornamento generale e specifica rischio alto	6	7	42	
Corso PES/PAW (persona esperta specializzata, persona esperta avvertita)	16	2	32	
Corso luoghi confinanti	8	10	80	
Corso RLS aggiornamento	8	1	8	
Igiene Urbana				
Corso di formazione generale secondo Accordo Stato-Regioni del 2011	4	6	24	
Corso di formazione specifica rischio alto secondo Accordo Stato-Regioni del 2011	12	4	48	3 moduli da 4 ore
Corso di aggiornamento rischio alto secondo Accordo Stato-Regioni del 2011	6	1	6	
Corso di formazione specifica rischio basso secondo Accordo Stato-Regioni del 2011	4	1	4	
Corso di aggiornamento addetti antincendio per aziende rischio medio	5	16	80	
Corso di aggiornamento addetti uso carrello elevatore (muletto)	4	2	8	
Corso di formazione addetti uso carrello elevatore (muletto)	12	10	120	
Corso pratico di formazione addetti uso carrello semovente (Merlo)	4	11	44	
Corso di aggiornamento addetti uso carrello elevatore (muletto)	4	2	8	
Corso di aggiornamento addetti gru su autocarro	4	19	76	
Corso di formazione addetti gru su autocarro	12	5	60	
		122	878	

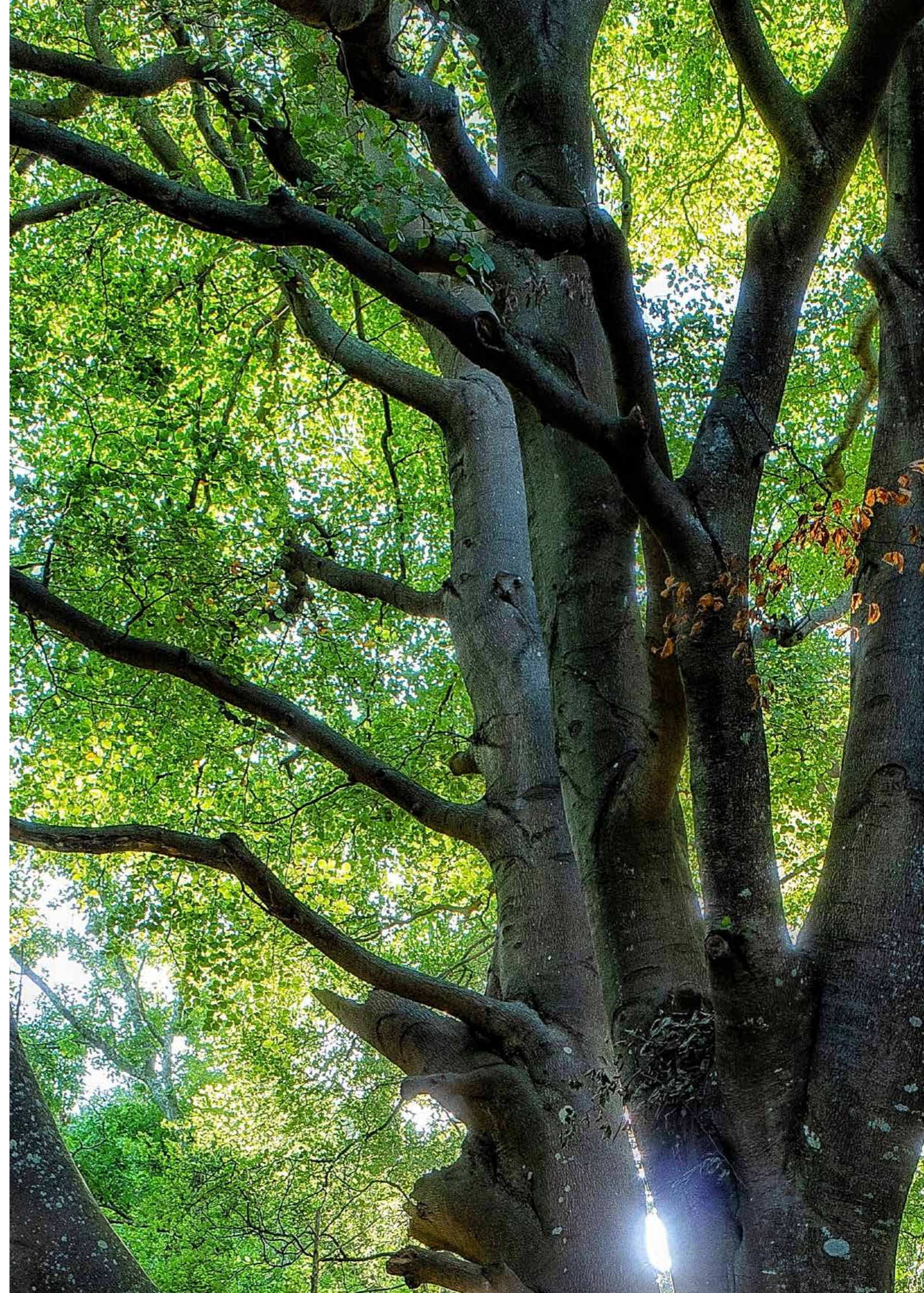
2022 Tipo di corso	Durata corso (ore)	N. partecipanti	Ore Totali	Struttura corso
Attività Produttive				
Corso spazi confinanti	8	2	16	
Corso formazione generale e specifica sulla sicurezza	16	3	48	
Corso tumulatori	12	2	24	
Corso utilizzo prodotti fitosanitari	20	2	40	
Corso Energy Manager EGE	54	1	54	
Igiene Urbana				
Corso di formazione generale secondo Accordo Stato-Regioni del 2011	4	27	108	3 moduli da 4 ore
Corso di formazione specifica rischio alto secondo Accordo Stato-Regioni del 2011	12	24	288	
Corso di formazione specifica rischio basso secondo Accordo Stato-Regioni del 2011	4	1	4	- 12 ore (3 moduli da 4 ore), 4 di parte teorica e 8 ore di parte pratica
Corso di formazione addetti gru su autocarro	12	6	72	
Corso di corso di formazione addetti primo soccorso per aziende gruppo A	16	23	368	- 16 ore (4 moduli da 4 ore), 12 di parte teorica e 4 di parte pratica
Corso di aggiornamento addetti primo soccorso per aziende gruppo A	6	8	48	A - 6 ore (2 moduli da 2 e 4 ore), 2 di parte teorica e 4 di parte pratica
Corso di aggiornamento RLS	8	1	8	
		100	1.078	

Formazione non obbligatoria

Oltre ai corsi obbligatori, nel 2021 i dipendenti hanno partecipato ad un progetto formativo sostanzioso e ben strutturato, reso possibile grazie al fondo interprofessionale. Il piano di lavoro creato ha permesso di approfondire l'utilizzo dei programmi aziendali e di sviluppare competenze organizzative e comunicative. Il progetto è stato presentato alle Organizzazioni Sindacali e completamente approvato. Alla fine dell'anno, è stata condotta una valutazione anonima tra i partecipanti, che hanno espresso piena soddisfazione per il percorso che ha portato ad una comprensione più approfondita degli strumenti aziendali.

Tipo di corso	N. risorse coinvolte	Durata corso in ore	Ore totali di formazione
Comunicazione e Problem Solving ED 1/2/3/4/5	46	40	368
Boost Powerpoint e Info Grafiche	10	16	160
Presentazioni Efficaci	9	16	144
Autocad	6	16	96
Public Speaking	12	8	96
Corso Base Word Excel ED 1/2/3/4/5	44	60	528
Corso Corretto Utilizzo Mail e Cyber Security ED 1/2/3/4/5	41	20	164
Corso Avanzato Word Excel ED 1/2/3	35	36	420
Come migliorare le proprie competenze comunicative	13	32	416
Gestione risorse umane	3	8	24
	219	252	2416

Dopo un 2021 che ha visto dipanarsi un ricco progetto formativo, nel 2022 si è proceduto a svolgere i corsi previsti da obblighi di legge e a completare il percorso con un ultimo corso dedicato al lavoro in gruppo che ha coinvolto 5 risorse. La durata del corso è stata di 16 ore.



Salute e Sicurezza sul lavoro

POLITICA AZIENDALE

GRI 403 - 1

GRI 403 - 2

GRI 403 - 4

GRI 403 - 8



Salute e sicurezza sono cardini imprescindibili per svolgere qualsiasi lavoro, indipendentemente dalle mansioni, dalla grandezza di un'azienda o dal numero di dipendenti che ne fanno parte. Il lavoratore deve poter svolgere la propria mansione sentendosi protetto dai pericoli. **Tutelare i propri dipendenti** è un punto fermo per Garda Uno che investe costante impegno nella piena tutela della salute, dell'integrità e della dignità della persona in ogni ambiente di lavoro.

Garda Uno promuove una Politica di Salute e Sicurezza sul lavoro perché **sia guida e punto di riferimento** per tutti i lavoratori osservando i seguenti principi:

- il rispetto di tutte le **disposizioni vigenti**, nazionali e comunitarie, in materia di prevenzione infortuni considerando anche norme tecniche e standard internazionali;
- la promozione della **partecipazione** di tutti i dipendenti al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e sicurezza nei confronti degli stessi colleghi e di terzi;
- **la selezione dei fornitori e degli acquisti** che rispetti i principi della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e delle persone in generale.

Garda Uno negli anni ha sempre svolto un lavoro di continuo aggiornamento relativamente alle disposizioni del Testo Unico per la Sicurezza, che raggruppa evoluzioni normative che hanno inizio dagli anni '50 e arrivano fino ai giorni nostri passando per la rivoluzione della 626/94 (sicurezza sui luoghi di lavoro) e della 494/96 (sicurezza cantieri) poi abrogate e raggruppate all'interno del TUSL 81/2008.



L'azienda non possiede un SGSSL, però adempie a tutti gli obblighi previsti dal Testo Unico per la Sicurezza 81/08. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, elenchiamo la gestione documentale obbligatoria (DVR, rischi specifici e DUVRI), così come la sorveglianza sanitaria, la nomina delle figure per la sicurezza, i monitoraggi (ad. es. rischio biologico, rumore, vibrazioni, movimentazione manuale dei carichi...) e la collaborazione con ATS per focus specifici aziendali (movimentazione manuale dei carichi). Inoltre Garda Uno si confronta costantemente con un consulente esterno in tema di sicurezza e **s'impegna ed investe nella costante ricerca di innovazione nell'utilizzo dei materiali, attrezzature, veicoli e mezzi aziendali.** L'azienda non ha implementato un sistema di accredito e gestione del rischio, pertanto, si riferisce al Testo Unico Sicurezza e alle linee guida redatte da INAIL, ATS, Enti competenti.

Tutti i dipendenti sono formati sulle figure di riferimento con cui possono confrontarsi in merito ai processi lavorativi relativi alla sicurezza.

Le risorse che si occupano dei processi di identificazione, valutazione e monitoraggio dei rischi per i lavoratori sono costantemente formale e informale sulle tematiche riguardanti i processi specifici. Inoltre, attualmente, i risultati dei processi per valutare e migliorare la gestione della salute e della sicurezza sul lavoro vengono elaborati e condivisi con le diverse figure della sicurezza applicando gli adeguamenti di DPI o di procedure specifiche. Talvolta si effettuano delle **prove sul campo**, in modo da individuare strategie e modalità di lavoro più adeguate alla riduzione del rischio.

I lavoratori, per segnalare la presenza di eventuali pericoli e situazioni pericolose sul lavoro, possono riferirsi al proprio responsabile, ai preposti e al RLS: queste figure sono formate specificatamente sui temi di sicurezza al fine di ratificare le segnalazioni dei dipendenti che, una volta verificate, vengono eventualmente discusse durante riunioni apposite.

Le figure sindacali fungono da garanti nel rapporto tra datore di lavoro e lavoratori anche in temi delicati come la sicurezza e la salute. In primis ci si rivolge al Medico Competente che, in collaborazione con il segnalante e i suoi medici curanti, cerca la soluzione e la tutela più adeguata alla possibile lesione o malattia professionale. Se non è possibile trovare una soluzione all'interno della mansione del lavoratore, viene valutato un possibile cambio di attività più consona al suo stato di salute.

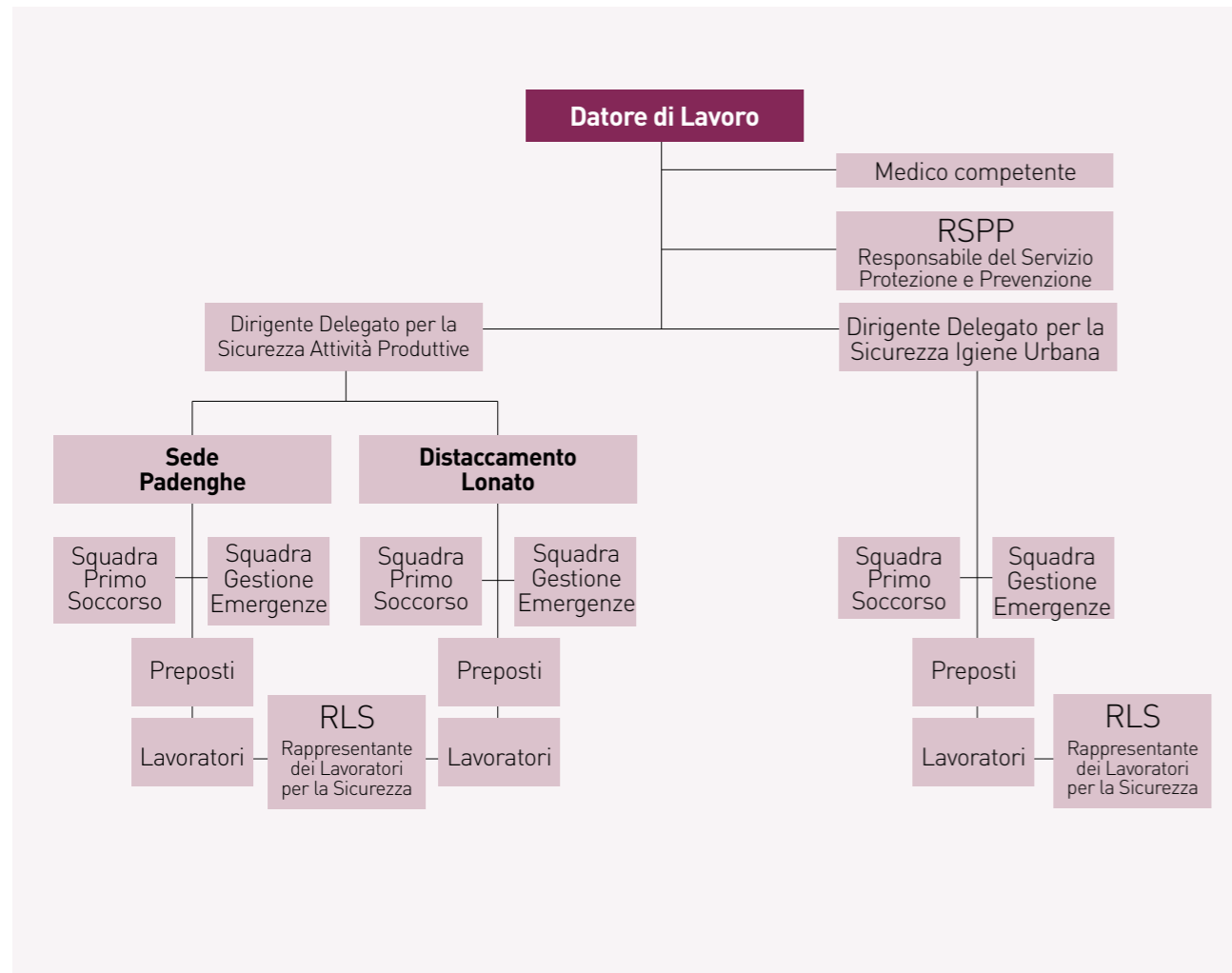
Eventuali pericoli sul lavoro e incidenti professionali, per quanto abbiano natura diversa, sono oggetto di un sistema di analisi e di valutazione che ha l'obiettivo di evitarli o mitigarli.

Un nuovo DAE, defibrillatore semiautomatico esterno, è stato installato accanto all'ingresso della sede di Padenghe. Si affaccia sulla passeggiata del centro storico ed è accessibile a chiunque in caso di emergenza.

Anche se questi preziosi strumenti salvavita sono obbligatori solo nelle strutture sanitarie e sociosanitarie, Garda Uno ha deciso di innescare un circuito virtuoso per il bene di tutta la comunità: tempestività e strumentazione adeguata possono salvare la vita.



Organigramma della sicurezza



Queste figure (MD, RSPP, ASPP, RLS, DL o Dirigente Delegato) una volta all'anno, in occasione della riunione art. 35 TU 81/2008, si incontrano al fine di affrontare tutti gli aspetti della sicurezza.

In breve, le attività di interesse sono:

- aggiornamento del documento di valutazione di tutti i rischi;
- aggiornamento delle valutazioni dei rischi specifici svolti durante l'anno 2022;
- organizzazione sorveglianza sanitaria lavoratori in base al protocollo sanitario redatto dal medico competente relativamente alle mansioni presenti nel DVR;
- organizzazione corsi di formazione lavoratori;
- stesura procedure operative.

Oltre alla riunione art.35, l'organizzazione interna è attiva e propositiva e porta avanti una serie di operazioni di cruciale importanza, tra cui:

- stesura DUVRI (documento unico valutazione rischi interferenti) che il committente predispone
- per interventi di ditte terze all'interno delle proprie sedi operative;
- organizzazione prova di emergenza annuale;
- organizzazione manutenzioni periodiche sede;
- organizzazione manutenzioni mezzi;
- consegna e scelta dei dispositivi di protezione individuali e del vestiario.

Sorveglianza sanitaria lavoratori

Garda Uno presidia costantemente, attraverso l'attività di sorveglianza sanitaria, la salute dei lavoratori in relazione al rischio specifico per le differenti mansioni presenti negli ambienti di lavoro. Il servizio di sorveglianza sanitaria è effettuato nei diversi distaccamenti, presso la sede e presso strutture esterne convenzionate.

L'azienda prevede visite periodiche, la cui frequenza varia in base alla mansione svolta dal dipendente. Inoltre si considerino le visite pre-assuntive, le visite a chiusura del rapporto lavorativo, a seguito di infortuni oltre i 60gg, le visite per cambio mansione e le visite specifiche anche in caso di richiesta del lavoratore. A fini di prevenzione, sono previsti corsi obbligatori e di approfondimento legati alle diverse attività svolte dagli operatori sia sul territorio che in luoghi chiusi.

L'azienda, per facilitare l'accesso dei lavoratori alle risultanze della sorveglianza periodica, propone siano anticipati gli esami del sangue e altre analisi strumentali in modo che, al momento della visita, il medico sia in possesso di tutti gli strumenti ed i risultati utili a definire lo stato di salute del lavoratore.

Garda Uno ricorda le visite mediche ai propri dipendenti attraverso avvisi in bacheca e/o e-mail promemoria.

Le visite sono organizzate nei vari distaccamenti per facilitare i lavoratori. Sia queste che i corsi di formazione sono tenuti in orario lavorativo, in base ai carichi di lavoro, e per gruppi omogenei, suddivisi anche per sedi operative. Attraverso la piattaforma FAsda, l'azienda ha stanziato dei fondi per visite mediche a prezzo calmierato presso studi convenzionati. Tale accordo vale per il FISE (setore igiene urbana).

A seguito di segnalazione da parte del Medico Competente, è risultato un elevato numero di dipendenti in sovrappeso. Garda Uno sta progettando un percorso di educazione alimentare dedicato e di esercizio fisico da offrire ai dipendenti.

Più nello specifico per il settore attività produttive/sede, nel 2022 sono state effettuate oltre 37 visite mediche periodiche fra operativi e videoterminalisti di cui 28 visite periodiche e 9 visite preventive.

Da notare che per il settore Igiene Urbana, gli operativi (addetti raccolta, meccanici, responsabili controllo territorio) hanno una sorveglianza sanitaria annuale.

Ecco i numeri:

Visita 159	Visiotest 11
Spirometria 242	Dosaggio anticorpi epatite A 31
Audiometria 235	Dosaggio anticorpi epatite B 31
Esame tossicologico 86	Dosaggio anticorpi tetano 35
Emocromo 245	Vaccino tetano 2
Funzionalità epatica 244	Cartella sanitaria 34
Funzionalità renale 244	Altro 6

GRI 403 - 3

GRI 403 - 6



Malattie professionali

GRI 403 - 10



I pericoli sul lavoro che costituiscono un rischio sono stati individuati attraverso la valutazione dei rischi. Per eliminare e ridurre al minimo i rischi sono state implementate procedure di analisi e controllo. È richiesta una costante fornitura di DPI, sia in base alle necessità che al bisogno, così come procedure esplicative riguardanti le corrette manovre da attuare nelle diverse attività. La malattia professionale viene certificata nel momento in cui l'ente preposto (INAIL) invia specifica denuncia.

Nel 2022 l'azienda ha registrato un caso di malattia professionale. Il dipendente, sotto contratto FISE (Igiene Urbana), ha riscontrato problemi alla schiena. Da notare che la richiesta di malattia professionale è stata effettuata nel 2022, ma oggi sappiamo che non è stata riconosciuta come tale.

Nel 2021 non sono stati registrati casi da malattia professionale.

Nel 2021 e 2022 non stati registrati decessi derivanti da malattia professionale.

Sicurezza applicata della pandemia COVID-19

GRI 403 - 4

All'inizio del 2022 era ancora in vigore la normativa che imponeva l'utilizzo del green pass o dei tamponi per l'accesso al lavoro. Al fine di tutelare la salute dei lavoratori, essa è rimasta in vigore fino al termine dello stato di emergenza.

L'azienda prevedeva un comitato prevenzione Covid di cui erano componenti: il datore di lavoro, l'ASPP, l'RLS, le rappresentanze sindacali e alcuni collaboratori. Tutto il lavoro del gruppo era supervisionato dall'RSPP.

TELELAVORO/SMART WORKING

Il Covid, per due anni, ha influito notevolmente sulla nostra quotidianità e, per certi versi, ha contribuito a cambiare alcuni dogmi sui quali il lavoro si fondava. Uno di questi è stato il concetto di presenza fisica alla scrivania: impossibile da praticare all'apice di diffusione del virus, ha costretto i datori di lavoro a trovare delle soluzioni alternative per proseguire le attività giornaliere.

In poco tempo, grazie anche agli investimenti informatici strutturati con anticipo, l'Azienda ha fornito a tutti i dipendenti interessati i supporti fisici e informatici utili a poter lavorare da casa, garantendo il costante collegamento con i server aziendali.

Quest'anno, infatti, in particolari situazioni l'azienda ha comunque concesso, per un limitato periodo di tempo, lo svolgimento di telelavoro / smart working a dipendenti che a fronte di particolari e motivate esigenze personali ne hanno fatto richiesta. È stato riscontrato lo stesso livello di qualità del lavoro, puntualità e presenza rispetto al classico lavoro in ufficio.

L'azienda desidera supportare i propri lavoratori e, fin dove possibile, agevolare il loro impegno.

Benefit

GRI 401 - 2



Nell'azienda non sussistono differenze tra benefit per dipendenti a tempo pieno, con contratti a termine o a tempo parziale. A tutti i dipendenti, quindi, sono applicati i contratti collettivi nazionali di lavoro e strumenti di incentivazione in linea con i valori aziendali.

Per quanto riguarda i benefit standard, che sono normalmente erogati a tutti i dipendenti (a tempo pieno e non), sono previsti:

- per il contratto Gas Acqua Utilitalia: assicurazione sulla vita;
- per il contratto Igiene urbana: assistenza sanitaria;
- per il contratto Dirigenti delle imprese dei servizi di pubblica utilità Confservizi: assicurazione sulla vita e assistenza sanitaria.

Per permettere l'accesso 24h dei dipendenti ai propri dati e alle funzionalità relative alla loro posizione lavorativa (ore di ferie, busta paga, buoni pasto, ...) sono a disposizione due app:

- APP TICKET RESTAURANT Edenred: è stata attivata nell'anno 2020 e permette di controllare i propri buoni pasto elettronici e utilizzarli in tutte le strutture in cui sono accettati;
- APP TEAM SYSTEM HR: attivata anch'essa nell'anno 2020, è scaricata dal 98% dei dipendenti. È utilizzata ogni mese per visualizzare busta paga, documenti, permessi, certificati medici e assenze.

Privacy



Negli ultimi anni, con la crescita esponenziale della digitalizzazione in ambito finanziario e aziendale, nei servizi pubblici e nella vita privata dei cittadini, è aumentata di pari passo l'importanza del tema della protezione dei dati personali.

La data protection, infatti, **rappresenta un diritto fondamentale degli individui** e ci viene richiesto di conoscere e difendere i dati delle persone con cui entriamo in contatto per i nostri servizi. **Il dato è una risorsa estremamente preziosa** che l'utente, il fornitore, il dipendente ci affidano, sicuri che ne faremo buon uso e non verrà divulgato. Tuttavia, il rischio che le informazioni siano sottratte da malintenzionati è sempre più alto. Quando si parla di dati, i termini sicurezza e privacy sono spesso confusi tra loro e usati in modo intercambiabile. In realtà, essi sono strettamente connessi, ma sono pure concetti unici e separati. Immaginiamo una finestra di casa. Può avere diverse funzioni: permette di vedere fuori, di far entrare la luce del sole e l'aria fresca in estate, in caso di emergenza può perfino diventare una via di fuga. Una finestra, però, è anche vulnerabile: infatti, qualcuno potrebbe entrare.

Per proteggersi da questo rischio, in molti installano dei sistemi tecnologici di allarme, qualcun'altro addirittura installa delle sbarre con l'obiettivo di lasciare fuori tutte le minacce del caso. Questo è un esempio di sicurezza.

Prendendo sempre in considerazione la finestra: proprio come si può guardare fuori attraverso di essa, gli altri da fuori possono sbirciare all'interno.

Per evitare questo problema, si può pensare di comprare delle tende o delle tapparelle.

Questo, invece, è un esempio di privacy.



Pertanto, la privacy può essere definita come la capacità di proteggere le informazioni sensibili di carattere personale, mentre la sicurezza è tutto l'apparato.

Esse devono essere considerate insieme: un programma di sicurezza delle informazioni fornisce la base per proteggere i dati personali, consentendo l'accesso ai dati solo a chi è autorizzato ed evitandone l'utilizzo e l'acquisizione illecita.

Senza un programma di sicurezza efficace che gli faccia da supporto, è impensabile attivare un programma di privacy di successo.

Con il GDPR, l'Europa ha marcato la sua ferma posizione sulla privacy e la sicurezza dei dati in un momento in cui sempre più persone affidano i propri dati personali a terzi e le violazioni sono all'ordine del giorno. Questo perché i dati rappresentano il nuovo tesoro digitale: sono soggetti a furti e rivendita nel dark web e costituiscono una moneta di valore per i criminali.

Ecco, quindi, che le esigenze di privacy e sicurezza devono bilanciarsi continuamente come facce della stessa medaglia, rappresentata dal "dato".

Garda Uno ha implementato politiche di sicurezza dei dati con l'obiettivo di impedire l'accesso non autorizzato, installando strumenti come la crittografia, l'autenticazione utente e la tokenizzazione che possono aumentare la sicurezza dell'azienda.

Per quanto attiene l'aspetto della privacy dei dati, l'attenzione si è concentrata invece sui dati acquisiti, elaborati, archiviati e inviati in conformità e con il consenso dell'interessato: le persone devono sapere quale tipo di dati verranno raccolti, perché sono necessari, e chi avrà accesso a questi dati.

Concludendo, l'individuo ed in particolare **la gestione e la sicurezza dei dati stanno assumendo una centralità nei metodi e nelle soluzioni di business, di pari passo con le tematiche green.**

Per un'impresa, essere in grado di dimostrare attenzione e cura al trattamento dei dati di utenti, dipendenti, clienti e fornitori rappresenta un segnale forte, sia nei confronti del mercato che nei confronti dei propri stakeholders.

Nel biennio 2021 e 2022 non sono pervenuti denunce riguardanti la violazione della privacy dei clienti, né per quanto riguarda le denunce da parti esterne e confermate dall'organizzazione, né denunce da enti regolatori. Inoltre, non sono state rilevate fughe, furti o perdite di dati clienti. Non è pervenuta alcuna denuncia da parte di interessati e l'azienda non ha subito alcuna data breach.

GRI 418 - 1

Educazione ambientale

GRI 413 - 1

Comincio da Me, progetto promosso nelle scuole sin dal 2010 e condotto dagli esperti di educazione ambientale di Garda Uno, si prefigge di portare nelle scuole un messaggio di vitale importanza: il gesto di ogni singolo cittadino, di qualsiasi età, è fondamentale per migliorare la salute dell'ambiente che ci circonda e quindi di tutti.

Proposto a tutte le scuole di ogni ordine e grado dei Comuni gestiti dall'Azienda, il progetto viene personalizzato a seconda delle esigenze dei singoli istituti e della disponibilità degli insegnanti a partecipare alla condivisione degli obiettivi. Gli alunni e, a volte, anche il personale non docente, partecipano con grande entusiasmo e sono pronti a fare dei cambiamenti in nome della tutela dell'ambiente, portando a casa le buone pratiche per condividerle con la propria famiglia.



2022: un anno ricco di percorsi

I bambini di età prescolare (4/5 anni) delle **scuole dell'infanzia Don Americi di Manerba, Sacra Famiglia di Dello e Tisi Bresciani di Lonato Esenta** sono stati accompagnati alla sperimentazione attraverso il riconoscimento sensoriale dei materiali di cui sono fatti i nostri scarti domestici, per poterli separare al meglio. L'analisi "scientifica" è stata corroborata e resa piacevole attraverso l'approccio ludico: i giovanissimi ambientalisti hanno avuto modo di mettere alla prova le nozioni acquisite attraverso una caccia al "rifiuto prezioso", ove i più grandi hanno guidato i più piccoli nel percorso.

I bambini delle classi IV e V (9/10 anni) delle **scuole primarie Don Milani di Roè Volciano, Buonarroti, Don Milani e Paolo VI di Lonato, Laini di Desenzano** si sono sfidati in una vera e propria gara a staffetta travestiti da **"Supereroi della differenziata"** dimostrandosi entusiasti di imparare a ridurre l'indifferenziato a favore di una buona qualità degli scarti da inviare al riciclo.

Comincio da me ha previsto poi un appassionante laboratorio sulle fonti di energia, ricco di esperimenti per comprendere pregi e difetti della produzione energetica e per riflettere sull'importanza di ridurre i consumi superflui.

La merenda sana senza rifiuti autoprodotta come compito a casa, unita al gioco di movimento da loro realizzato in collaborazione con i compagni nell'ultimo dei tre interventi, hanno mostrato loro che uno stile di vita sano e attivo è anche facile, divertente e conveniente.

Comincio da me è stato declinato insieme ai docenti dell'istituto secondario di primo grado C. Dossi di Leno nel progetto **"LeNo rifiuti; verso una scuola rifiuti zero"**. Qui, le 7 classi prime hanno portato a termine un percorso che prevedeva di mettere le basi per una futura scuola senza rifiuti. Attraverso il gioco dei supereroi, hanno imparato l'importanza di separare correttamente gli scarti. Successivamente hanno lavorato sulla promozione di comportamenti virtuosi, a cominciare dal riposizionamento dei contenitori per la raccolta differenziata a scuola, proseguendo con l'organizzazione di un evento di raccolta tipo "puliamo il mondo" nel giardino della scuola e nelle vie limitrofe. L'apertura di un laboratorio di cucito in cui hanno invitato i nonni a fare da insegnanti, è stata seguita infine dalla creazione di cartelloni e video sempre sul tema della riduzione della produzione di rifiuti, da divulgare a scuola e nel Tg curato dai ragazzi **"LeNotizie"**.



Sempre alle medie, la classe prima della scuola parentale secondaria di primo grado di Desenzano ha richiesto una visita guidata al centro di raccolta di via Giotto dove, oltre ad osservare la destinazione di scarti ingombranti, pericolosi o speciali, i ragazzi hanno potuto entrare nell'isola del riuso, dove hanno contribuito a dare una seconda vita agli oggetti portati da casa (giocattoli e libri).

Comincio da me ha coinvolto anche due classi per ognuno dei cinque istituti superiori che fanno parte della **rete scolastica delle Morene del Garda**. Nato nel 2008 per volontà di un gruppo di docenti appassionati, che hanno considerato l'ambiente gardesano come propria casa comune, il sodalizio scolastico si propone come centro di progettazione riguardante l'educazione ambientale e sostenibile.



L'esercitazione pratica per imparare a differenziare correttamente i rifiuti domestici è stata proposta quindi anche agli alunni del **Liceo "Bagatta", dell'Is "Bazoli-Polo", dell'Ipseoa "C. De' Medici" di Desenzano e a quelli dell'Is "V. Dandolo" e dell'Is "L. Cerebotani" di Lonato**. È seguita un'azione esplorativa sul territorio con raccolta e differenziazione dei rifiuti comprensiva di analisi quantitativa/qualitativa di quanto raccolto e registrazione dei dati. L'esperienza è stata poi rielaborata in forma di articolo scientifico, con risultati della ricerca che mostrano dati allarmanti, soprattutto per quel che riguarda l'abbandono di plastica.

Lo stesso percorso è stato realizzato anche al IIS Battisti di Salò dove due classi dell'indirizzo chimico e turistico hanno osservato e analizzato al microscopio le microplastiche filtrate dal campione di acqua raccolto a lago.

Durante l'estate **160 allievi della Comunità Missionaria di Villa Regia e una ventina di partecipanti al grest residenziale della Parrocchia di Centenaro** (età dai 5 ai 12 anni) si sono sfidati in una speciale staffetta a squadre con ostacoli vari, sempre con l'obiettivo di **imparare a separare gli scarti**. **"Prendersi cura"** è stato il titolo di un piccolo laboratorio conclusivo di giardinaggio.



Ultimo progetto avviato a fine anno, grazie alla **collaborazione degli educatori della Cooperativa sociale onlus Il Gabbiano di Pontevico**, ha coinvolto le classi terze, quarte e quinte delle scuole primaria Statale e paritaria Maddalena di Canossa, entrambe di Pontevico.

Il progetto ha previsto un duplice obiettivo: da una parte trasmettere sensibilità, consapevolezza e rispetto per l'ambiente, dall'altra dare un'identità ben precisa e riconosciuta alle persone con disabilità che hanno supportato i referenti di Garda Uno nel condurre le attività nelle scuole, ricoprendo un ruolo attivo e gratificante.

"Scarti Preziosi" è stato il titolo, scelto con il preciso obiettivo di far comprendere che ogni cosa gettata o messa da parte, in realtà potrebbe avere un valore, essere appunto "Preziosa" e di conseguenza nuovamente "utilizzata".

Comincio da me è anche il titolo del libro prodotto da Garda Uno che è stato distribuito alle scuole. Pensato per gli alunni del secondo ciclo della scuola primaria, è adatto anche a ragazzi più grandi. Contiene quiz, cruciverba, ricette, eco-consigli e tanti spunti per attività pratiche da realizzare anche a casa. Una parte del libro, dedicata ai genitori, riassume le attività che Garda Uno svolge sul territorio.

Il libro è scaricabile anche nella versione online sul sito.

Indice dei contenuti GRI

GARDA UNO S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 con riferimento agli Standard GRI.

Standard GRI	Informativa	n. pagina
GRI 2 Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	11
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	13
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	7
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	13, 15, 45
	2-7 Dipendenti	137-138, 144-146
	2-8 Lavoratori non dipendenti	147
	2-9 Struttura e composizione della governance	18
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	144-146
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	5, 26-31
	2-23 Impegno in termini di policy	24-25
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	25
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	34-37
	2-30 Contratti collettivi	144 - 147
	GRI 3 Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali
3-2 Elenco dei temi materiali		38
GRI 201 Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	64-65
GRI 202 Presenza sul mercato 2016	202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo alla comunità locale	66
GRI 203 Impatti economici indiretti 2016	203-1 Investimenti in infrastrutture e servizi supportati	67
GRI 204 Prassi di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzioni della spesa effettuata a favore di fornitori locali	68-69
	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relative alla corruzione	70
GRI 205 Anticorruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	71
	206-1 Azioni legali relative a comportamento anticompetitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	71
GRI 206 Comportamento anticompetitivo 2016	207-1 Approccio alle imposte	71
	207-2 Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio	
GRI 207 Tasse 2019	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	132
	301-3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	

Standard GRI	Informativa	n. pagina	
GRI 302 Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	78	
	303-5 Consumo idrico	100	
GRI 305 Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	78	
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	78	
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	78	
GRI 306 Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	104-110	
	306-3 Rifiuti generati	104-110	
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	104-110	
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	104-110	
GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali		
GRI 401 Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	140-141	
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	157-159	
	401-3 Congedo parentale	143	
GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	152-154	
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	152-154	
	403-3 Servizi per la salute professionale	155	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	152-154, 156	
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	148-150	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	155	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	152-154	
	403-10 Malattia professionale	156	
	GRI 404 Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	148-150
	GRI 405 Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	138-139
GRI 406 Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	143	
GRI 413 Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	160-163	
GRI 418 Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	159	

CREDITS

Il Bilancio di Sostenibilità 2022 è stato redatto a cura di:

Pietro Lazzarini - Direttore Amministrazione Finanza e Controllo (CFO)

Stefania Bellini - Segreteria Generale e Comunicazione

Un caro ringraziamento a tutti i colleghi e collaboratori, per il loro impegno ed il contributo di informazioni, dati, idee.

Massimiliano Faini - Direttore Operativo Attività Produttive

Alessandra Leoni - Responsabile Servizi Cimiteriali

Andrea Longhi - Responsabile Ufficio Studi

Carlo Foroncelli - ASPP e Responsabile Rilievo Reti, Modellazione Idraulica ed ERI

Caterina Fasser - Referente per l'Educazione Ambientale

Dafne Fontana - Responsabile Ufficio Personale

Elvira Baggio - Responsabile Ufficio Assicurazioni

Erica Bettoni - Responsabile Illuminazione Pubblica

Flora Gandini - Responsabile Ufficio Gare e Appalti

Giovanna Gagliotti - Collaboratrice per il Settore Attività Produttive

Giulia Cameletti - Responsabile Ufficio Rapporto Clienti e Morosità

Giuliano Fantato - Responsabile Gestione Sistemi interni e Telecontrollo

Laura Maestrini - Responsabile Ufficio Energia, Ufficio Tecnico e Mobilità Sostenibile

Marta Gamba - Referente per la sicurezza del settore Igiene Urbana

Monica Cozzati - Ufficio Personale

Paolo Maggi - Responsabile Operativo Servizi Energetici e Mobilità

Roberto Van Heugten - Redattore contenuti e revisione testi

Stefania Faini - Responsabile Controllo Gestione Operativa Igiene Urbana

Consulenza sviluppo sostenibile: **Studio ARB s.p.a**

Progetto grafico e impaginazione: **Giuseppe Pina - CommunicationWatt**

con la collaborazione di **Marco Torosani**

Fotografie: Archivio Garda Uno a cura di **Michele Troiano - Multimedia MT, iStock, Pixabay, Bruno d'Amicis** (foto a pag. 48)



GARDA UNO S.p.A.
Via Italo Barbieri, 20 - 25080 Padenghe s/G (BS)
Tel. 030 9995401 - Fax 030 9995420
Cod. Fisc. 87007530170 - P. IVA 00726790983
Capitale sociale 10.000.000 euro i.v.

Vuoi saperne di più?
www.gardauno.it